



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "A.S. AOSTA-G. MARCONI"

TAIC88300R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "A.S. AOSTA-G. MARCONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione
- 80** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 98** Aspetti generali
- 103** Traguardi attesi in uscita
- 106** Insegnamenti e quadri orario
- 111** Curricolo di Istituto
- 170** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 179** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 211** Moduli di orientamento formativo
- 218** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 262** Attività previste in relazione al PNSD
- 265** Valutazione degli apprendimenti
- 275** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 285** Aspetti generali
- 289** Modello organizzativo
- 295** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 299** Reti e Convenzioni attivate
- 309** Piano di formazione del personale docente
- 315** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Istituto Comprensivo Statale



**Aosta
Marconi**

Martina Franca (Ta)



PREMESSA

STORIA DELL'ISTITUTO

A seguito del Piano di dimensionamento scolastico per il triennio 2025/2028 della rete scolastica e dell'offerta formativa, il 30/12/2024 la Regione Puglia, con delibera 1891, ha decretato la trasformazione dei due Istituti comprensivi Amedeo di Savoia Aosta e Guglielmo Marconi, presenti sul territorio, in un unico Istituto Comprensivo "Aosta – Marconi": due istituti storici del territorio che nell'anno scolastico 2025-2026 "Iniziano una nuova Storia". Dall'unione delle due istituzioni scolastiche storiche della città di Martina Franca nasce un nuovo polo educativo, dinamico e completo: l'Istituto Comprensivo "Aosta-Marconi". Questa fusione non rappresenta solo un atto amministrativo, ma un'opportunità di crescita e di arricchimento pedagogico, finalizzata a offrire una continuità formativa ottimale per i nostri giovani cittadini. Il nuovo Polo si pone come una comunità accogliente che abbraccia l'intero percorso educativo, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e alla Secondaria di Primo Grado, seguendo gli alunni e le alunne dai 3 ai 14 anni con coerenza, cura e visione strategica. Le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi, veri protagonisti della nostra missione, sono accolti e valorizzati nella loro unicità e vengono guidati in un percorso di crescita che affianca alla conoscenza il nutrimento dell'amicizia e il calore della comunità scolastica. Dalla scoperta ludica e relazionale dell'Infanzia, all'apprendimento fondante della Primaria, fino alla pre-adolescenza della Secondaria di Primo Grado, in cui si affinano il senso critico e la responsabilità individuale: il nostro Istituto Comprensivo si impegna a fornire gli strumenti cognitivi, emotivi e sociali necessari affinché i nostri alunni e le nostre alunne possano sbocciare come cittadini consapevoli, attivi e preparati per affrontare le sfide del domani. Siamo pronti ad accompagnare i nostri studenti e le nostre studentesse in questo viaggio di crescita e scoperta, fiduciosi che l'unione dei due storici Istituti sia la premessa per un futuro educativo ancora più ricco e promettente. L'istituto comprensivo è un complesso scolastico all'interno del quale coesistono più gradi di istruzione: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'Istituto è costituito di quattro plessi: plesso "G.Marconi" sede della scuola primaria e di alcune sezioni della scuola dell'Infanzia; plesso "Amedeo Savoia d'Aosta" sede della scuola secondaria e i plessi "R.L.Montalcini" e "M. Lasorte" che accolgono sezioni della scuola dell'infanzia. Il neo-istituto comprensivo garantisce continuità educativo-didattica di tipo verticale.

STORIA DI UN LOGO "QUANDO DUE LETTERE DIVENTANO CASA"

Ci sono storie che nascono nei modi più discreti: non da una penna consumata o da un'ispirazione adulta, ma dagli occhi spalancati dei bambini. È accaduto all'Istituto Aosta-Marconi, dove un logo



appena nato, due lettere che si incastrano , si è trasformato in un piccolo romanzo collettivo . La scuola, si sa, vive di simboli: lavagne, campanelle , corridoi che profumano di merenda e futuro . Ma un simbolo diventa davvero vivo solo quando qualcuno gli presta una voce. Così, in un laboratorio di scrittura creativa a classi aperte , le quinte dell'Istituto hanno accolto la sfida: osservare quel nuovo logo e domandarsi cosa potesse raccontare. E lo hanno fatto come sanno fare soltanto loro: senza paura di sembrare troppo fantasiosi , né troppo seri. Hanno guardato una M e una A e le hanno viste trasformarsi in due personaggi: una scuola bambina, tutta curva di risate e colori e una scuola adolescente, più alta, più rossa, più coraggiosa . La M che apre le porte , la A che insegna a restare dritti. Due anime che fino a ieri si osservavano da lontano, misurando le proprie differenze come si fa quando si cresce. E poi l'intuizione — quella che soltanto i bambini sanno avere — la scoperta: messe vicine, quelle due lettere diventano un'unica casa. La M come le fondamenta che accolgono i primi passi , la A come il tetto che protegge il salto verso il mondo. Non più due scuole distinte, ma un unico Istituto, un'unica storia, un unico cammino . La bellezza di questo laboratorio non sta solo nel testo finale, tenero come una mano tesa , ma nel viaggio che lo ha generato: classi mescolate , voci che si sono intrecciate, idee che rimbalzavano come palline di gomma, trasformando un semplice esercizio in un'esperienza di comunità . Guardare un logo e scoprire che, in fondo, racconta proprio loro: i bambini e le bambine che crescono , si trasmettono il testimone , si accompagnano lungo il ponte tra infanzia e adolescenza . La storia che ne è nata — Due lettere, una scuola — è uno dei primi doni dell'I.C. Aosta-Marconi a sè stesso. Una fiaba piccola e luminosa , che ricorda agli adulti ciò che i più piccoli sanno da sempre: per fare una casa non bastano i muri, servono le storie. E per fare una scuola non bastano gli edifici: servono le mani che si uniscono , le M che aprono la strada e le A che insegnano a guardare in alto . Un nuovo logo. Un nuovo Istituto. Un racconto che non poteva nascere se non così: attraverso lo sguardo di chi abita il futuro.

Il nuovo Istituto comprensivo è composto da tre plessi di Scuole dell'Infanzia, uno per la scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado:

- Plesso Scuola dell'Infanzia "Rita Levi di Montalcini" Via dei Cosmonauti, TEL. 080/4724801
- Scuola dell'infanzia "Gianni Rodari" Sede Centrale Via Montegrappa, TEL. 080/4115706
- Scuola dell'infanzia "M. La Sorte" Sede Centrale Via Alessandro Fighera, 81 TEL.080 / 4113954
- Scuola Primaria "Guglielmo Marconi" Sede Centrale Piazza Marconi, 4 TEL. 080/4116510
- Scuola Secondaria di I grado "Amedeo di Savoia Aosta" piazza Vittorio Veneto, 6 Tel. 0804723997
- Indirizzo mail: taic88300r@istruzine.it



Sito INTERNET: [ICS Aosta-Marconi di Martina Franca](#)

PAGINA FACEBOOK: [ICS-Aosta-Marconi](#)

Gli uffici amministrativi sono ubicati presso la sede della scuola primaria in Piazza Marconi. L'Istituto gode di molti spazi attrezzati. Presso il plesso "G.Marconi" sono presenti e fruibili: palestra, sala mensa, biblioteca, atelier creativo, laboratorio di musica, laboratorio di ceramica, laboratorio scientifico, due laboratori di psicomotricità, due laboratori d'informatica, due aule polifunzionali, spazi ricreativi attrezzati, ampio cortile esterno, parco giochi, aula Verde. Plesso "A.Aosta" della Scuola secondaria di primo grado sono presenti: la palestra, un ampio atrio interno attrezzato per le attività sportive, un laboratorio di Musica, laboratorio di informatica, laboratorio d'Arte, laboratorio Scientifico, aula polifunzionale, biblioteca diffusa. I plessi della scuola dell'Infanzia sono dotati di aule di psicomotricità, laboratori di lettura, orto didattico, spazi ricreativi attrezzati, spazi polifunzionali, Coding, Robotica, Teatro burattini. L'organizzazione e il funzionamento dell'Istituto tiene conto delle diverse esigenze espresse dall'utenza e sono adeguati a ciascuna tipologia di ordine di scuola.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo "Aosta - Marconi" comprende parte della Valle d'Itria, al confine delle province di Bari, Brindisi e Taranto. Oltre alla ricchezza di risorse naturali e alle varietà paesaggistiche, la città è ricca di storia, tradizioni, riti e manifestazioni culturali, religiose e folkloristiche, nonché spettacoli musicali di valenza internazionale. I dati relativi alla struttura demografica e alle dinamiche della popolazione scolastica confermano le principali tendenze osservate nel corso degli ultimi anni a livello territoriale:

- la popolazione si è ridotta;
- gli stranieri sono aumentati, anche se in maniera minore rispetto al passato.

Lo status socio economico e culturale delle famiglie risulta medio.

VINCOLI

Il progressivo aumento della popolazione straniera è certamente elemento di potenziale risorsa per il contesto territoriale, ma è anche elemento di vulnerabilità se si analizzano le problematiche legate ai processi di integrazione. Si rileva un aumento nella percentuale di alunni provenienti da contesti



svantaggiati o da famiglie che hanno difficoltà nell'esprimere il loro ruolo di guida.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da una fiorente attività agro alimentare, discreto turismo estivo legato all'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali. Fiorenti sono anche le attività commerciali ed artigianali. Tra le risorse spiccano, a livello internazionale alcune imprese nei settori dell'abbigliamento, dell'home e living. Il tasso di immigrazione è pari al 3, poco inferiore al dato Puglia (3,8). Mentre il tasso della disoccupazione è pari a 10,7, inferiore al dato alla Puglia (11,8). Scuole secondarie di II grado: Licei: scientifico-classico; Istituti tecnici; Istituti professionali. Parrocchie (> 10); Cinema e Teatri (n, 2); Auditorium; Ass. Sportive (>di 10); Palazzetto dello Sport "Karol Wojtila"; UTR e OSMAIRM, (servizi per l'integrazione e la riabilitazione scolastica degli alunni diversamente abili); Ass. Arcallegra, Ludoteche e Nidi. Scuole dell'Infanzia Paritarie, Gruppo speleologico martinese, Soroptimist, Rotary cl. Lions. Il territorio fornisce il servizio di scuolabus comunale, tuttavia la maggior parte delle famiglie accompagnano, con i propri mezzi, i figli nei plessi dell'Istituto.

VINCOLI

Nella realtà della nostra Istituzione Scolastica, una delle caratteristiche dell'utenza è data dalla vulnerabilità socio-economica della popolazione che riflette la crisi del territorio in termini di aumento della povertà e dell'esclusione sociale. Evoluzione negativa della composizione dei nuclei familiari e delle loro caratteristiche. Le famiglie unitarie tendono ad aumentare, questo determina la necessità di interventi mirati e capaci di incidere significativamente sulla vita delle persone e dei minori. Si sottolinea la crisi nel settore tessile e la chiusura di diversi reparti dell'ILVA di Taranto, ragione per cui il tessuto sociale del territorio inizia a manifestare difficoltà economiche.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA':

L'Istituto Comprensivo opera in spazi complessivamente adeguati per le attività didattiche e



laboratoriali. Grazie ai finanziamenti del PNRR Scuola 4.0 diverse aule dei plessi scolastici sono state adeguatamente attrezzate arredate, e rese ergonomiche. La disposizione degli ambienti comuni promuove la collaborazione e la flessibilità didattica. Le dotazioni tecnologiche sono ampie e supportano una didattica laboratoriale e inclusiva, contribuendo al miglioramento dell'offerta formativa. L'uso della tecnologia è centrale e include laboratori informatici/multimediali, aule con LIM, monitor interattivi e dispositivi digitali individuali. Sono presenti laboratori scientifici, artistici e musicali e spazi specifici per interventi mirati all'inclusione. Riguardo alle biblioteche, l'istituto, oltre ad essere dotato di una biblioteca digitalizzata e pienamente accessibile presso il plesso Marconi (scuola primaria), è provvisto in ogni edificio di spazi/aule adibiti a biblioteca. Nelle scuole dell'infanzia, materiali didattici, ludici e arredi sono di buona qualità e sicuri. Le sezioni sono accoglienti e stimolanti. Sono utilizzati oltre a materiali strutturati anche materiali di recupero. Le risorse economiche derivano principalmente da fondi statali (PNRR, PON), ai quali si aggiungono fonti di finanziamento aggiuntive: fondi europei/regionali ottenuti tramite bandi e, su richiesta, contributi volontari delle famiglie.

VINCOLI:

Un vincolo è rappresentato dall'assenza di uno spazio specificamente destinato alla biblioteca nel plesso della secondaria. Ciò limita l'accessibilità e la fruizione sistematica e organizzata da parte di studenti e docenti. La mancanza di un ambiente strutturato come biblioteca riduce le possibilità di promuovere in modo continuativo attività di lettura, ricerca e approfondimento. Inoltre, l'assenza di uno spazio dedicato non consente una catalogazione efficace e un utilizzo condiviso delle risorse librarie. Per quanto riguarda gli studenti con situazioni di svantaggio, la scuola non sempre dispone di risorse professionali o economiche sufficienti a garantire interventi mirati e continuativi. La disponibilità di educatori e mediatori linguistici dipende spesso dai finanziamenti dell'Ente locale o da progetti temporanei, con conseguenti difficoltà nel garantirne la stabilità. Pur in presenza di tali vincoli, l'Istituto si impegna a potenziare la rete territoriale di collaborazione con il Comune, i servizi sociali e le associazioni locali, per promuovere interventi condivisi che favoriscano l'inclusione nell'accesso ai servizi.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA':

Il personale docente presenta un'età media medio-alta, con una prevalenza di insegnanti nella fascia tra i 45 e i 60 anni. È presente anche una quota minore di docenti più giovani, spesso con contratti a TD. Gli anni di servizio risultano mediamente elevati, con un nucleo stabile di docenti in ruolo che operano nella scuola da diversi anni, garantendo continuità educativa e conoscenza approfondita del contesto. Il corpo docente possiede titoli adeguati ai ruoli ricoperti e, in molti casi, ulteriori certificazioni e specializzazioni: certificazioni linguistiche, informatiche, formazione specifica



sull'inclusione, formazione in ambito artistico, espressivo e motorio, soprattutto nei docenti della scuola primaria e dell'infanzia, utile per ampliare l'offerta formativa e favorire la didattica laboratoriale. Le competenze trasversali dei docenti consentono di sviluppare progetti innovativi, percorsi inclusivi personalizzati e attività interdisciplinari che arricchiscono l'esperienza scolastica complessiva. La scuola si avvale di: docenti di sostegno, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, collaborazione con il GLO per l'elaborazione e l'attuazione dei PEI. Queste figure, punto di forza nell'organizzazione dell'inclusione scolastica, garantiscono interventi personalizzati e un clima di accoglienza.

VINCOLI:

L'età medio-alta del personale a T.I. ha reso più complesso il rinnovamento metodologico e l'adozione di innovazioni digitali o didattiche, richiedendo percorsi di aggiornamento costanti. La presenza di personale a TD, invece, ha generato una parziale discontinuità nella progettazione didattica e nella realizzazione di percorsi a lungo termine. La carenza o instabilità dei collaboratori scolastici ha compromesso la continuità dei servizi di assistenza, vigilanza e supporto logistico. Il personale ATA risulta parzialmente stabile, con una sufficiente conoscenza delle procedure amministrative e organizzative interne. Nel contesto dell'Istituto, una criticità riguarda la gestione delle risorse professionali dedicate al sostegno. La presenza prevalente di docenti in organico di fatto comporta discontinuità e variabilità del personale da un anno scolastico all'altro. Tale condizione ha reso difficoltosa negli anni precedenti la continuità educativa e didattica, soprattutto nei confronti degli alunni con disabilità, per i quali la stabilità della figura di riferimento rappresenta un elemento fondamentale per il benessere, la gestione dei percorsi personalizzati e il raggiungimento degli obiettivi previsti nei PEI.

LINK AI REGOLAMENTI

<https://www.aosta-marconi.edu.it/documento/regolamenti-aosta-marconi/>

LINK AL PROTOCOLLO PER IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

<https://www.aosta-marconi.edu.it/documento/procollo-gestione-casi-bullismo-e-cyberbullismo/>



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "A.S. AOSTA-G. MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC88300R
Indirizzo	PIAZZA VITTORIO VENETO. 6 MARTINA FRANCA 74015 MARTINA FRANCA
Telefono	0994723997
Email	TAIC88300R@istruzione.it
Pec	TAIC88300R@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.aosta-marconi.edu.it/

Plessi

LA SORTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA88301N
Indirizzo	VIA FIGHERA, 81 - 74015 MARTINA FRANCA

G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA88302P
Indirizzo	VIA MONTEGRAPPA MARTINA FRANCA 74015 MARTINA FRANCA



RITA LEVI MONTALCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA88303Q
Indirizzo	VIA DEI COSMONAUTI MARTINA FRANCA 74015 MARTINA FRANCA

AOSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE88301V
Indirizzo	MARTINA FRANCA 74015 MARTINA FRANCA
Numero Classi	3

G. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE88302X
Indirizzo	PIAZZA MARCONI 4 MARTINA FRANCA 74015 MARTINA FRANCA
Numero Classi	24
Totale Alunni	394

A.S.AOSTA G. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM88301T
Indirizzo	P.ZZA VITTORIO VENETO 6 - 74015 MARTINA FRANCA
Totale Alunni	532



Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia

è un ambiente educativo fondamentale che accoglie bambini e bambine dai due anni e mezzo fino all'ingresso nella scuola Primaria. È una scelta della famiglia, ma il suo ruolo va oltre il semplice accudimento.

1. Educazione Armonica e Personalizzata

- Obiettivo: Contribuire all'educazione armonica e completa del bambino.
- Come opera: Rispetta e valorizza i ritmi di crescita, le capacità, le differenze e l'identità di ciascuno, lavorando in stretta collaborazione con la responsabilità educativa delle famiglie.

2. Uguaglianza delle Opportunità

- Obiettivo: La scuola opera con professionalità pedagogica per realizzare il principio di uguaglianza delle opportunità.
- Come opera: Contribuisce attivamente alla rimozione degli ostacoli di tipo economico e sociale che potrebbero limitare lo sviluppo della persona (richiamando l'Articolo 3 della Costituzione).

3. Un Ambiente di Esperienze Concrete

La Scuola dell'Infanzia è un luogo in cui i bambini vivono esperienze concrete che li portano a riflettere e a imparare. Integra in modo unitario:

- Il fare (manualità).
- Il sentire (emozioni).
- Il pensare (logica e creatività).
- L'agire relazionale (stare con gli altri).
- L'esprimere e comunicare.
- Il gustare il bello e dare un senso a ciò che si vive.

I Tre Pilastri del Servizio Educativo

Il servizio educativo esclude metodi che cercano di anticipare in modo forzato gli apprendimenti formali (come la lettura o la scrittura) tipici della scuola Primaria. Riconosce come elementi centrali:

I. La Relazione Significativa

- È la condizione base per imparare, pensare e agire.
- Si dà grande importanza alle relazioni positive e stabili sia tra bambini (i pari) sia con gli adulti (gli insegnanti) nei vari contesti di gioco e di apprendimento.

II. La Centralità del Gioco



- Si valorizza il gioco in tutte le sue forme, in particolare il gioco di finzione (immaginazione e identificazione).

- Il gioco è lo strumento principale della didattica e assicura che il bambino viva esperienze di apprendimento che coinvolgano tutte le dimensioni della sua personalità.

III. Il Fare Produttivo ed Esplorativo

- Si dà grande rilievo all'attività pratica (il fare) e alle esperienze dirette con la natura, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura.

- Questo approccio serve a guidare la curiosità naturale dei bambini verso percorsi di esplorazione e ricerca via via più organizzati. La Scuola dell'Infanzia è un punto di riferimento importante:

- È un luogo di incontro, partecipazione e cooperazione con le famiglie.

- È uno spazio di impegno educativo per tutta la comunità.

- Si configura come una risorsa professionale specifica per assicurare a ogni bambino la massima promozione possibile di tutte le sue capacità personali, riconoscendo ciò come un diritto soggettivo dell'infanzia

La Scuola Primaria si configura come l'ambiente educativo ideale per la maturazione progressiva delle seguenti capacità essenziali:

- Autonomia e azione diretta.

- Relazioni umane e sociali.

- Capacità di progettazione e verifica.

- Esplorazione e scoperta.

- Riflessione logico-critica e studio individuale.

Scuola Media

Triennio cruciale per preparare gli studenti alla scelta successiva e per rafforzare le loro capacità.

Attraverso le diverse discipline, la scuola si propone di:

1. Stimolare l'Autonomia: Aiutare i ragazzi a sviluppare la capacità di studiare in modo autonomo e di interagire meglio con gli altri.

2. Aumentare le Conoscenze: Organizzare e far crescere le conoscenze e le abilità, anche grazie all'uso delle tecnologie informatiche e al legame con la realtà contemporanea.

3. Sviluppare le Scelte: Far emergere le competenze e le capacità di scelta, tenendo conto delle attitudini e vocazioni personali degli studenti.

4. Fornire Strumenti: Dare i mezzi necessari per poter proseguire con successo il percorso di istruzione o formazione successiva.

5. Introdurre Lingue Straniere: Iniziare lo studio di una seconda lingua oltre all'Inglese, scelta tra quelle dell'Unione Europea.



6. Orientare: Assistere i ragazzi nel processo di orientamento che porterà alla scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado (Scuola Superiore).

DATI RELATIVI ALL'UTENZA E ALLE RISORSE PROFESSIONALI

SCUOLA DELL'INFANZIA

alunni 189

docenti 22

SCUOLA PRIMARIA

alunni 396

docenti 62

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

alunni 532

docenti 63

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA:

6 sezioni a tempo normale (dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì)

5 sezioni a tempo ridotto (dalle ore 8.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì)

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti generali

16 classi a tempo normale 30 ore settimanali dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per CINQUE giorni a settimana)

6 classi a tempo pieno (40 ore settimanali dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



28 classi a tempo normale 30 ore settimanali dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per CINQUE giorni a settimana).

Nascita del nuovo Istituto "A.Aosta-G. Marconi"

Con effetto dal 1° settembre 2025, in applicazione delle deliberazioni della Giunta della Regione Puglia n. 1891 del 30/12/2024 nonché dalle successive deliberazioni della Giunta della Regione Puglia n. 54 del 29 gennaio 2025 e n. 69 del 10 febbraio 2025, con i relativi allegati, è stata data esecuzione al "Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26", pertanto, l'Istituto Comprensivo G. Marconi di Martina Franca è risultato accorpato all'Istituto Comprensivo A. D'Aosta, da ciò la nascita del neoistituto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	2
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Laboratorio mobile di informatica	5
	Atelier creativo	2
	Numero aule adibite a laboratorio	8
	Laboratorio di psicomotricità	2
	Strutture sportive chiuse	2
	Orto spazio sensoriale	2
	Aule dotate di Monitor Touch	30
	Monitor Touch mobili	6
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	21
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	210



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	60
Tablet	80

Approfondimento

A seguito dell'approvazione del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) nell'ambito del progetto di ripresa europeo Next Generation EU, la scuola italiana è stata interessata dalla Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università che ha previsto complessivamente 5 linee di intervento che determinando un impatto diretto e indiretto sui processi di digitalizzazione scolastica. In particolare l'investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" ha destinato alle scuole un finanziamento per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e laboratori per le professioni digitali del futuro, per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole. Un prerequisito per tutti gli ambienti di apprendimento innovativi è rappresentato dalla connettività per l'accesso a tutti i servizi internet alla massima velocità disponibile.



Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	0

Approfondimento

Il personale docente presente nella scuola è per la maggior parte stabile e presta servizio già da diversi anni. Sostanzialmente nell'arco dell'anno scolastico le assenze e i giorni di permesso richiesti dal personale docente non raggiungono livelli molto elevati, il personale è costante, presente, consapevole delle proprie responsabilità e ligio al dovere. In relazione alla nascita del nuovo I.C. Aosta -Marconi la Dirigente Dott.ssa Anna Grazia Monaco ha presentato al nuovo Consiglio di Istituto "l'Atto di Indirizzo" nel quale vengono dichiarati obiettivi e funzioni che caratterizzano l'istituzione scolastica. Il Piano si fonda su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali: la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il suo legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dal 1° settembre 2025 nasce il neo istituto comprensivo "Aosta Marconi", dalla fusione di due scuole storiche della città di Martina Franca, che hanno rappresentato nella comunità martinese punti di riferimento solidi e certi per la formazione di intere generazioni. L'istituto per continuare a porsi nel territorio come un sistema unitario di qualità e come presidio di inclusione e di laboratorio di idee e di progetti aperti all'innovazione, ha avviato un percorso di autovalutazione unitario, necessario per individuare le priorità su cui direzionare le azioni strategiche nel prossimo triennio. Nel triennio precedente tutto il lavoro di programmazione delle due scuole, relativo al miglioramento e alle scelte organizzative, è stato finalizzato al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Rav che si leggono riproposti anche nei Piani di Miglioramento. Il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento sono stati aggiornati sulla base del nuovo assetto dell'istituzione scolastica a seguito del dimensionamento. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, partendo dai risultati delle rilevazioni INVALSI dei due istituti accorpati relative agli anni precedenti ci si è focalizzati su aspetti come: il livello di competenze e conoscenze degli studenti (anche attraverso la valutazione diagnostica iniziale) e i punti di debolezza specifici emersi dai risultati, utilizzati come base per definire le priorità di intervento. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli definiti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 costituiscono parte integrante del Piano.

Dalla lettura degli ultimi esiti delle rilevazioni nazionali standardizzate degli istituti "A.d'Aosta" e "G. Marconi" è emerso che, nelle maggior parte delle classi:

- il punteggio degli alunni/studenti delle due scuole nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile
- pochissimi sono gli alunni/studenti collocati nel livello più basso.
- la percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale media regionale/nazionale nella maggior parte delle classi.
- la variabilità dei risultati tra le classi è inferiore ai riferimenti nazionali e regionali nella SSIG, mentre risulta più alta nella scuola primaria.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola, quindi, è decisamente positivo e i punteggi



osservati sono superiori a quelli medi regionali e nazionali. Emergono i seguenti punti di forza:

- Eccellenza trasversale: gli esiti risultano elevati in tutte le discipline oggetto di valutazione;
- Alta efficacia didattica: la qualità dell'insegnamento è confermata da risultati stabili e significativi;
- Effetto scuola positivo: l'Istituto incide fortemente sul successo formativo degli studenti, anche al di sopra delle aspettative legate al contesto socio-culturale di provenienza.

Nonostante i risultati positivi di eccellenza conseguiti da ciascun Istituto accorpato, si è ritenuto opportuno non modificare le priorità relative agli obiettivi di risultato per un altro triennio al fine di verificare l'efficacia delle azioni didattiche e di programmazione intraprese. Considerando i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse a disposizione, il presente Piano, quindi, è teso soprattutto a consolidare i risultati di apprendimento ottenuti, sviluppare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza per verificare la tenuta degli apprendimenti nei vari segmenti del percorso scolastico degli allievi, sviluppare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza garantendo la personalizzazione degli interventi didattici. Considerata la recente fusione, il Piano 2025/2028 tende a:

1. Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi, con le famiglie e con le altre agenzie educative che intervengono nel processo educativo, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
2. Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente.
3. Assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.
4. Favorire la continuità educativo-didattica verticale e orizzontale.
5. Consolidare e innalzare i livelli di competenze chiave europea in tutti gli alunni

"VISION D'ISTITUTO " (da Atto di indirizzo dirigenziale)

Realizzare una scuola aperta al territorio, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione,



innovazione didattica, partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva.

Il nostro Piano si estrinseca in un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, nonché l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni. La finalità precipua che sarà perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso è, pertanto, la seguente: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile). L'educazione di qualità a cui puntiamo per la crescita dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze favorisce un equilibrato intreccio tra le dimensioni fisica-emotiva- affettiva-sociale-cognitiva, nella fascia d'età compresa tra i tre anni e i quattordici anni. Pertanto, prendiamo in considerazione le seguenti finalità nel processo educativo:

- la crescita armonica e il benessere psicofisico;
- la costruzione dell'autostima e di un sé di valore;
- la elaborazione di una identità di genere, libera da stereotipi;
- la progressiva conquista di autonomia come capacità di autodirezione, iniziativa, cura di sé;
- l'acquisizione delle soft skills cruciali per il successo personale e professionale;
- l'evoluzione delle relazioni sociali secondo modalità amicali, partecipative e cooperative;
- lo sviluppo della capacità di collaborare con gli altri per un obiettivo comune, quale primo e fondamentale passo di un'educazione alla cittadinanza;
- lo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche e delle molteplici forme espressive e rappresentative;
- l'avvio del pensiero critico, attraverso l'estensione dei processi cognitivi, riflessivi e metacognitivi;
- lo sviluppo del pensiero interdisciplinare capace di cogliere le interconnessioni.

Pertanto, il progetto di scuola che si vuole realizzare è:

- una scuola di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e nel contempo improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;



- una scuola radicata nei principi fondamentali della Costituzione, che rappresentano il patrimonio condiviso della nostra società democratica;
- una scuola impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali, capace di «formare cittadini responsabili e attivi» e di “promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”;
- una scuola democratica che costruisca spazi autentici di parola, ascolto e deliberazione, nei quali ogni voce – a partire da quella degli studenti – sia riconosciuta come portatrice di significato e di valore;
- una scuola che sappia affrontare e scandagliare stereotipi e pregiudizi di genere da non perpetuare predisponendo percorsi per ogni livello di studio, a partire dalla scuola dell’infanzia , tesi a sviluppare nei discenti le capacità critiche rispetto ai ruoli sociali e ai modelli tradizionali di maschilità e di femminilità
- una scuola che sappia fornire agli studenti gli strumenti per decostruire i messaggi mediatici per poterli interpretare senza esserne soggiogati;
- una scuola capace di sviluppare competenze multilinguistiche e l’internazionalizzazione inserendo attività volte a rafforzare la formazione linguistica e l’apertura verso contesti educativi globali;
- una scuola capace di educare ad una maggiore consapevolezza delle caratteristiche dell'ecosistema in cui viviamo, per promuovere comportamenti responsabili nei confronti della salvaguardia e tutela dell’ambiente e del proprio territorio sensibilizzando allo sviluppo di idee innovative che permettano una risoluzione efficace delle problematiche ambientali attuali;
- una scuola che continui a sviluppare la sua capacità di essere inclusiva e che sappia arricchirsi attraverso la diversità e l’interculturalità;
- una scuola che sviluppi la creatività attraverso percorsi che utilizzino tutte le risorse umane specialistiche e specializzate a disposizione dell’Istituto con l’implementazione delle arti visive, teatrali e musicali per aiutare a sviluppare, riconoscere le potenzialità di ogni alunna/o e rinforzare predisposizioni;
- una scuola attenta alle esigenze dell’utenza, con particolare attenzione alle pratiche organizzativo-gestionali ed educativo-didattiche;
- una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, una scuola educante, dove ogni operatore è



chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio; una scuola trasparente ed aperta alla collaborazione con le altre istituzioni e con le proposte delle famiglie.

La formazione a cui il nostro Istituto vuole tendere implica che la responsabilità educativa di ciascuno debba estendersi oltre il semplice insegnamento delle materie scolastiche e abbracciare la formazione di individui capaci di autonomia di pensiero, di interazioni efficaci e solidali, di protagonismo attivo nella società in cui vivono, capaci di affrontare la sfida di un futuro assai complesso e incerto. Il profilo della nostra Istituzione scolastica vuole configurarsi come un ambiente educativo dinamico e inclusivo, fortemente orientato alla valorizzazione delle diversità e alla promozione di un apprendimento significativo per tutti gli studenti.

Il Curricolo di Istituto si sviluppa all'interno del quadro valoriale condiviso summenzionato, riflette l'impegno della scuola verso la formazione integrale degli alunni, combinando l'acquisizione di competenze disciplinari con lo sviluppo di abilità relazionali, sociali ed emotive. Per tutti e tre gli ordini ci si attiverà per una scuola che, nella nostra società complessa, sappia dare agli alunni la capacità personale di padroneggiare tutti gli "alfabeti" esistenti, di rielaborarli criticamente e di farli divenire strumenti incisivi nella vita quotidiana di ciascuno.

Al fine di garantire a tutti processi di apprendimento stabili nel tempo, particolare attenzione è riservata nel nostro Piano al contrasto del fenomeno dell'analfabetismo funzionale. Ricordando la definizione di analfabetismo funzionale, così come cristallizzata dall'UNESCO già nel 1984, "L'analfabetismo funzionale è la condizione di una persona incapace di comprendere, valutare, usare e farsi coinvolgere da testi scritti per intervenire attivamente nella società, per raggiungere i propri obiettivi e per sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità", si evince che l'analfabeta funzionale, quindi, è una persona che sa leggere, scrivere ed esprimersi in modo sostanzialmente corretto, ma non è in grado, però, di raggiungere un adeguato livello di comprensione e analisi di un discorso complesso. Pertanto il Collegio docenti ha posto tra le sue priorità lo sviluppo della capacità di decodificare testi via via complessi, continuando a mettere in campo azioni che sviluppino sempre più il contrasto all'analfabetismo funzionale con percorsi che utilizzino una combinazione equilibrata di metodologie classiche e innovative. La didattica messa in campo svilupperà nell'alunno la capacità di selezionare le informazioni, di comprenderle fino in fondo e poi di ricomporle in un testo nuovo. Gli strumenti digitali come i monitor interattivi e i tablet, di cui sono dotate tutte le aule, permetterà di costruire delle lezioni interattive che vadano a stimolare in modo nuovo gli studenti. E l'alleato più forte è senza dubbio la lettura.

I saperi cambiano a ritmo frenetico: la scuola di oggi, impostata sulla trasmissione frontale di conoscenze indiscusse, non riesce più a stare al passo con la nuova realtà sociale, relazionale,



lavorativa. Pertanto, l'Istituto si impegna ancora di più nel prossimo triennio a ridurre la lezione frontale, trasmissiva di saperi puri, per dare spazio a modalità didattiche che sviluppino soprattutto competenze, tra cui spicca quella dell'imparare ad imparare, affinché ognuno possa arricchire e aggiornare continuamente i propri saperi da solo, in un processo continuo di aggiornamento e formazione che corra lungo tutto l'arco della vita.

LA NOSTRA VISION È SOSTENUTA DAI SEGUENTI CONVINCIMENTI:

1. Il bambino ha bisogno di:

- sviluppare integralmente la sua personalità;
- potenziare le capacità di saper pensare, riflettere, scegliere, progettare, assumere responsabilità e impegno;
- sviluppare una solida identità.

2. Il bambino apprende attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.

3. La sperimentazione e la ricerca-azione sono strumenti privilegiati per creare esperienze educative centrate sulla persona che apprende.

4. Instaurare fin da subito rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, migliora la vita scolastica, integra e innesca i processi educativi e innovativi.

5. Le metodologie innovative (apprendere facendo, apprendimento cooperativo, classe capovolta etc.) stimolano e rispondono alla curiosità, alla motivazione, ai bisogni formativi dell'allievo.

6. La promozione dell'integrazione tra linguaggi diversi riconduce a unitarietà il sapere.

7. La ricerca del dialogo e della cooperazione con altre agenzie educative sostiene il processo di costruzione di un sistema formativo allargato.

8. Le diversità e le differenze costituiscono valore aggiunto e favoriscono l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.

9. La cura delle dimensioni orizzontali e verticali della continuità educativa favorisce la linearità del percorso educativo.

MISSION: Realizzare una comunità scolastica, integrata nel proprio territorio, che promuova il successo formativo, attraverso lo sviluppo di competenze chiave, la promozione del benessere,



dell'integrazione e dell'inclusione di tutti gli alunni.

A tal fine, l'Istituto persegue un'azione educativa e didattica che valorizza i saperi interdisciplinari, la molteplicità dei linguaggi, l'individualizzazione dell'insegnamento, le metodologie didattico-innovative, la valutazione, la continuità, l'orientamento e la formazione continua.

GLI **OBIETTIVI STRATEGICI** che l'Istituto si pone, pertanto, sono i seguenti:

- predisporre azioni per favorire l'accoglienza;
- porre attenzione alla persona e al suo benessere psicofisico;
- promuovere pienamente lo sviluppo della persona favorendo un clima positivo di relazione e di confronto;
- promuovere l'acquisizione di un proprio metodo di studio e di lavoro;
- favorire la capacità di interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista;
- guidare al riconoscimento del valore delle regole e della responsabilità personale;
- favorire l'approccio critico e la ricerca di soluzioni nell'affrontare situazioni problematiche;
- favorire la partecipazione consapevole di ricerca attiva nell'apprendimento;
- porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva intesa come sviluppo del senso di legalità e dell'etica della responsabilità;
- attuare percorsi personalizzati, finalizzati al successo formativo per alunni con Bisogni Educativi speciali (disabilità, disturbi evolutivi specifici, alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico);
- esercitare il proprio ruolo nel guidare l'alunno a sistemare criticamente il proprio sapere;
- sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino;
- rendere gli alunni consapevoli delle radici storiche della comunità;
- far conoscere le risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale;
- raccordarsi con Enti, Istituzioni ed associazioni per realizzare forme di collaborazione;
- favorire una visione aperta all'Europa e al contesto internazionale;
- riconoscere valore e dignità alle diverse tradizioni di cultura;
- garantire la padronanza della lingua italiana valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie;
- potenziare la conoscenza dei linguaggi comunicativi: artistico, iconico, musicale, motorio, multimediale;
- sviluppare la competenza nell'uso del linguaggio informatico come fonte di informazione e di comunicazione e come sostegno al processo di insegnamento / apprendimento;
- realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione nella didattica per sviluppare metodologie



innovative nell'Istituto;

- favorire la dimensione formativa della valutazione guidando verso l'autovalutazione;
- attivare azioni per valorizzare le eccellenze;
- attivare percorsi di formazione per il personale scolastico e le famiglie nell'ottica del lifelong learning

[Atto di indirizzo – ICS Aosta-Marconi di Martina Franca](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere gli attuali livelli di eccellenza nei risultati INVALSI raggiunti dall'Istituto e, nel contempo, ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali, garantendo maggiore uniformità nella qualità dell'insegnamento.

Traguardo

Diminuire del 20% la variabilità tra le classi della scuola primaria nei risultati delle prove INVALSI, rivedendo i criteri di formazione delle classi, i documenti di passaggio tra la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria, investendo nella formazione continua dei docenti e nella condivisione delle best practice.

● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo consapevole delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile negli studenti, promuovendo atteggiamenti di partecipazione, collaborazione, rispetto delle regole e senso di responsabilità all'interno della comunità scolastica e sociale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio nelle competenze di cittadinanza, nelle dimensioni dell'autonomia, responsabilità e cooperazione per l'80% degli alunni dell'Istituto



comprensivo.

● Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza, partendo dalla scuola dell'Infanzia e proseguendo lungo tutto il percorso scolastico, al fine di garantire una continuità educativa e verificare nel tempo l'efficacia degli interventi formativi e dei traguardi di apprendimento raggiunti, mantenendo e consolidando gli esiti.

Traguardo

Attivare nel triennio un sistema strutturato di monitoraggio degli alunni in uscita da ciascun ordine di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) e verificarne gli esiti scolastici nei successivi livelli fino al termine dell'obbligo scolastico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorsi per lo sviluppo del pensiero logico e delle abilità comunicative**

L'Istituto intende promuovere percorsi didattici mirati al potenziamento delle competenze chiave, con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero logico e delle abilità comunicative in lingua madre e in lingua straniera. Le azioni previste sono trasversali ai vari ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado) e mirano a consolidare l'autonomia, la capacità di argomentare, risolvere problemi, comprendere e produrre testi scritti e orali.

Azioni previste:

- Progettazione e attuazione di moduli laboratoriali interdisciplinari su logica, problem solving e storytelling, anche attraverso l'uso di giochi didattici, coding e strumenti digitali;
- Attivazione di laboratori linguistici per il potenziamento della comprensione del testo, dell'ampliamento del lessico e della produzione scritta, differenziati per fascia d'età;
- Realizzazione di progetti lettura e scrittura creativa in collaborazione con biblioteche, autori e associazioni culturali del territorio;
- Percorsi di alfabetizzazione per alunni non italofoni e supporto linguistico mirato per alunni con difficoltà;
- Introduzione di attività CLIL (Content and Language Integrated Learning) per il potenziamento delle lingue straniere.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere gli attuali livelli di eccellenza nei risultati INVALSI raggiunti dall'Istituto e, nel contempo, ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali, garantendo maggiore uniformità nella qualità dell'insegnamento.

Traguardo

Diminuire del 20% la variabilità tra le classi della scuola primaria nei risultati delle prove INVALSI, rivedendo i criteri di formazione delle classi, i documenti di passaggio tra la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria, investendo nella formazione continua dei docenti e nella condivisione delle best practice.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione collegiale attraverso l'elaborazione condivisa di Unità di Apprendimento, rubriche valutative e criteri comuni per la valutazione delle competenze, mediante il confronto sistematico tra docenti dei tre ordini di scuola.



○ Ambiente di apprendimento

Favorire contesti di apprendimento cooperativi e inclusivi, attraverso metodologie didattiche attive (peer education, cooperative learning, debate, circle time) che sviluppino nei discenti responsabilità individuale e di gruppo.

○ Inclusione e differenziazione

Implementare il lavoro in team tra docenti curricolari, di sostegno o di supporto al lavoro all'interno delle classi, per favorire percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento mirati, riducendo le disparità nei risultati tra le classi e mantenendo alti livelli di apprendimento per ciascun alunno.

Attività prevista nel percorso: AGENDA SUD: MODULI DI ITALIANO E L2

Descrizione dell'attività

Le attività previste nei moduli di Italiano e Inglese sono finalizzate al rafforzamento delle competenze di base degli alunni, attraverso metodologie laboratoriali, inclusive e motivanti. I percorsi mirano a colmare eventuali lacune negli apprendimenti e a promuovere una maggiore padronanza delle abilità comunicative, sia nella lingua madre che in lingua straniera. In particolare, gli interventi si concentrano sul potenziamento delle capacità di comprensione, produzione scritta e orale, arricchimento lessicale, ascolto e dialogo. Le attività sono organizzate in forma laboratoriale e prevedono l'utilizzo di strumenti digitali, giochi linguistici, letture animate, drammatizzazioni, storytelling, attività CLIL e cooperative



Studenti

Docenti

Esperti e tutor individuati attraverso bandi.

Miglioramento del 25% dei livelli di apprendimento degli studenti di Italiano e Matematica (classi 1^a- 2^a- 3^a) e L2 (classi 5^a).

Modalità di rilevazione: Confronto livello scrutinio IQ/IIQ.

Descrizione dell'attività	Le attività previste nei moduli di Matematica nell'ambito del Progetto Nazionale Agenda Sud sono finalizzate al potenziamento delle competenze logico-matematiche degli alunni e alla riduzione dei divari negli apprendimenti di base. I percorsi si sviluppano attraverso metodologie didattiche attive e inclusive, con un approccio concreto e laboratoriale. Le attività proposte mirano a rafforzare le capacità di calcolo, il problem solving, il ragionamento logico, l'uso consapevole dei
---------------------------	---



Soggetti interni/esterni coinvolti

Miglioramento del 25% dei livelli di apprendimento degli studenti di Italiano e Matematica (classi 1^a- 2^a- 3^a) e L2 (classi 5^a).

Modalità di rilevazione: Confronto livello scrutinio IQ/IIQ.

Descrizione dell'attività

E' un percorso educativo dedicato agli alunni stranieri,
finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche in



I.C. "A.S. AOSTA-G. MARCONI" - TAIC88300R



● **Percorso n° 2: Itinerari educativi di continuità e orientamento**

Questa azione educativa mira a garantire un percorso formativo armonico e progressivo tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), accompagnando gli alunni nella costruzione della propria identità scolastica e personale. Le attività previste favoriscono una transizione serena e consapevole tra i cicli scolastici, valorizzando le competenze acquisite e promuovendo un dialogo costante tra docenti dei diversi gradi. L'azione prevede momenti di osservazione condivisa, laboratori didattici verticali, incontri tra insegnanti e scambi di buone pratiche, coinvolgendo attivamente anche le famiglie in un'ottica di alleanza educativa. Nella scuola secondaria, l'orientamento si declina anche in attività mirate alla consapevolezza delle proprie attitudini e interessi, attraverso percorsi informativi, incontri con esperti, testimonianze e strumenti di autovalutazione, per accompagnare ogni studente a una scelta consapevole del proprio futuro scolastico e formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare lo sviluppo consapevole delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile negli studenti, promuovendo atteggiamenti di partecipazione, collaborazione, rispetto delle regole e senso di responsabilità all'interno della comunità scolastica e sociale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio nelle competenze di cittadinanza, nelle dimensioni dell'autonomia, responsabilità e cooperazione per l'80% degli



alunni dell'Istituto comprensivo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza, partendo dalla scuola dell'Infanzia e proseguendo lungo tutto il percorso scolastico, al fine di garantire una continuità educativa e verificare nel tempo l'efficacia degli interventi formativi e dei traguardi di apprendimento raggiunti, mantenendo e consolidando gli esiti.

Traguardo

Attivare nel triennio un sistema strutturato di monitoraggio degli alunni in uscita da ciascun ordine di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) e verificarne gli esiti scolastici nei successivi livelli fino al termine dell'obbligo scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità e orientamento

Favorire la continuità educativa tramite incontri di raccordo, condivisione di criteri valutativi e progettazione verticale, al fine di consolidare gli esiti positivi e intervenire precocemente in presenza di difficoltà.

Pianificare e realizzare azioni strutturate di collaborazione scuola-famiglia attraverso la progettazione di momenti formativi e laboratoriali condivisi, incontri periodici con i genitori e attività di accompagnamento educativo, al fine di rafforzare la continuità tra gli ambienti scolastici e familiari.



Attività prevista nel percorso: Progetta il tuo domani

Descrizione dell'attività

Nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027, l'Istituto promuove percorsi di orientamento strutturati rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado. Tali azioni mirano a sostenere gli alunni nella progressiva conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, per accompagnarli in modo consapevole verso le scelte future, in particolare in vista del passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. I moduli previsti si articolano in attività laboratoriali, incontri con esperti, simulazioni, visite guidate e momenti di confronto, con l'obiettivo di rafforzare le competenze trasversali, la capacità di analisi delle proprie inclinazioni, e il senso di responsabilità nella costruzione del proprio progetto formativo e di vita. L'azione prevede anche il coinvolgimento delle famiglie, con momenti informativi e di supporto, e la collaborazione con le scuole superiori del territorio, in un'ottica di rete e di continuità educativa.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Esperti e tutor selezionati con bando.

Risultati attesi

Raggiungimento del livello intermedio nelle competenze di cittadinanza, nelle dimensioni dell'autonomia, responsabilità e cooperazione per il 80% degli alunni dell'Istituto di SSIG.

Modalità di rilevazione: valutazione e esiti rubriche di valutazione CdR.



Attività prevista nel percorso: Orientamento alle discipline STEM

Descrizione dell'attività	In linea con gli obiettivi del Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027, l'Istituto Comprensivo promuove percorsi di orientamento alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), finalizzati a stimolare l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti, con particolare attenzione al superamento degli stereotipi di genere. Le attività previste si sviluppano attraverso moduli laboratoriali, esperienze pratiche, attività cooperative e l'uso di tecnologie digitali, per rafforzare le competenze scientifico tecnologiche, logico-matematiche e di problem solving. I percorsi mirano a far conoscere agli studenti le applicazioni concrete delle discipline STEM nella vita quotidiana e nel mondo del lavoro, promuovendo una maggiore consapevolezza delle opportunità formative e professionali future. Sono inoltre previsti momenti di confronto con esperti, testimonianze di figure professionali del settore e attività di orientamento, per accompagnare gli studenti nella costruzione di un progetto formativo personale coerente con le proprie inclinazioni e le competenze acquisite.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Esperto e tutor selezionato con bando.
Risultati attesi	



Raggiungimento del livello intermedio nelle competenze di cittadinanza, nelle dimensioni dell'autonomia, responsabilità e cooperazione per il 80% degli alunni dell'Istituto di SSIG

Modalità di rilevazione: valutazione e esiti rubriche di valutazione CdR.

Attività prevista nel percorso: Ciak si crea

Descrizione dell'attività

L'azione mira a sviluppare nei ragazzi e nelle ragazze competenze espressive, comunicative e collaborative attraverso la scoperta del linguaggio cinematografico. Il percorso coinvolge sia gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, con attività differenziate e calibrate per età e grado di sviluppo. Nella scuola dell'Infanzia i piccoli sono coinvolti in attività di recitazione e in semplici esperimenti per ricreare suoni e ambienti, utilizzando alcuni dei trucchi usati dai doppiatori di un tempo. Per la scuola primaria, l'intervento si articola in esperienze guidate che permettono agli alunni di conoscere i principali ruoli presenti su un set cinematografico. Attraverso giochi di ruolo, attività pratiche e di gruppo, i bambini esplorano le fasi della narrazione audiovisiva, sperimentando elementi di recitazione, narrazione visiva e uditiva. Il laboratorio multisensoriale consente loro di entrare in contatto con lo spazio scenico e con la gestualità tipica del linguaggio filmico, ponendo le basi per la produzione di un manufatto audiovisivo semplice e creativo. Per gli studenti della scuola secondaria di I grado, il progetto si sviluppa in modo più strutturato: guidati da



Risultati attesi	Raggiungimento del livello intermedio nelle competenze di cittadinanza, nelle dimensioni dell'autonomia, responsabilità e cooperazione per il 80% degli alunni dell'Istituto di SSIG. Modalità di rilevazione: valutazione e esiti rubriche di valutazione CdR.
------------------	---

L'azione si propone di sviluppare negli alunni una coscienza civica consapevole, promuovendo comportamenti responsabili, il rispetto delle regole, la partecipazione alla vita scolastica e sociale, e la valorizzazione dei principi democratici. Attraverso attività laboratoriali, incontri con esperti, progetti interdisciplinari e percorsi di educazione civica, gli studenti vengono accompagnati nella comprensione del concetto di legalità come base della convivenza civile.



Particolare attenzione è rivolta alla promozione di atteggiamenti di collaborazione, rispetto delle diversità, cura dei beni comuni e sviluppo del senso di responsabilità individuale e collettiva. Le attività coinvolgono tutti gli ordini di scuola con metodologie attive, simulazioni di processi democratici (es. elezione del consiglio degli alunni), visite istituzionali, letture tematiche, produzioni creative e partecipazione a giornate nazionali dedicate alla legalità e alla cittadinanza. Questo percorso, coerente con i traguardi di competenza chiave europea "competenza in materia di cittadinanza", contribuisce a rendere gli studenti protagonisti consapevoli del proprio percorso educativo e futuri cittadini attivi e responsabili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare lo sviluppo consapevole delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile negli studenti, promuovendo atteggiamenti di partecipazione, collaborazione, rispetto delle regole e senso di responsabilità all'interno della comunità scolastica e sociale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio nelle competenze di cittadinanza, nelle dimensioni dell'autonomia, responsabilità e cooperazione per l'80% degli alunni dell'Istituto comprensivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Consolidare l'implementazione del Curricolo Verticale (disciplinare e trasversale) nella prassi didattica, attraverso procedure e modelli comuni.

Integrare nel curriculum di Istituto percorsi sistematici di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, con rubriche valutative condivise che includano le dimensioni di autonomia, responsabilità e cooperazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire contesti di apprendimento cooperativi e inclusivi, attraverso metodologie didattiche attive (peer education, cooperative learning, debate, circle time) che sviluppino nei discenti responsabilità individuale e di gruppo.

○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare percorsi verticali di continuità educativa e progetti di orientamento alla cittadinanza attiva, valorizzando esperienze comuni tra ordini scolastici e coinvolgendo le famiglie e il territorio.

Pianificare e realizzare azioni strutturate di collaborazione scuola-famiglia attraverso la progettazione di momenti formativi e laboratoriali condivisi, incontri periodici con i genitori e attività di accompagnamento educativo, al fine di rafforzare la continuità tra gli ambienti scolastici e familiari.

Attività prevista nel percorso: EMOZIONI IN GIOCO: gestire i



conflitti, vivere il rispetto

Descrizione dell'attività

Il percorso si inserisce nel Piano di Miglioramento dell'Istituto con l'obiettivo di promuovere il benessere relazionale e la crescita emotiva degli alunni, in un'ottica preventiva rispetto a fenomeni di disagio, bullismo e comportamenti prevaricanti. E' finalizzato a sviluppare nei bambini e nei ragazzi la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni, favorendo una maggiore consapevolezza di sé e degli altri. Attraverso attività ludico-espressive, circle time, role-playing, drammatizzazioni e laboratori emotivi, gli studenti sono accompagnati a esplorare il proprio mondo interiore, a comprendere le emozioni altrui e a costruire relazioni positive e rispettose. La gestione del conflitto viene affrontata in chiave educativa come occasione di apprendimento, attraverso strategie di comunicazione efficace, ascolto attivo, empatia e cooperazione. Il progetto mira a fornire agli alunni strumenti concreti per affrontare situazioni complesse, evitare reazioni impulsive, e adottare comportamenti funzionali al benessere individuale e collettivo. Il coinvolgimento dei docenti, delle famiglie e, ove possibile, di esperti esterni (psicologi, educatori) rende l'intervento trasversale e condiviso, rafforzando l'alleanza educativa tra scuola e territorio. Questa azione contribuisce al raggiungimento delle competenze chiave in materia di consapevolezza ed espressione culturale, competenze personali e sociali, promuovendo un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e rispettoso

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni



	Associazioni
Responsabile	Docente referente del progetto
Risultati attesi	Raggiungimento del livello intermedio nelle competenze di cittadinanza, nelle dimensioni dell'autonomia, responsabilità e cooperazione per l'80% degli alunni dell'Istituto comprensivo. Modalità di rilevazione: valutazione esiti rubriche di valutazione CdR.

Attività prevista nel percorso: Educazione alla parità di genere: crescere insieme nel rispetto

Descrizione dell'attività	Il progetto nasce con l'intento di promuovere una cultura dell'uguaglianza, del rispetto reciproco e della valorizzazione delle differenze di genere all'interno della comunità scolastica. Si tratta di un percorso educativo integrato rivolto a studenti, docenti e famiglie, finalizzato a decostruire pregiudizi, ruoli stereotipati e discriminazioni che possono emergere fin dalla prima infanzia, incidendo sulla costruzione dell'identità individuale e sociale. L'obiettivo principale è favorire una crescita consapevole che permetta agli alunni di sviluppare competenze relazionali fondate sul rispetto, sull'empatia e sulla cooperazione, contrastando ogni forma di discriminazione,
---------------------------	--



violenza o esclusione. In un'ottica preventiva, il progetto mira anche a contribuire alla riduzione di comportamenti aggressivi, sessisti o prevaricanti, educando alla pari dignità tra i generi e alla gestione non violenta dei conflitti. Il percorso prevede attività didattiche diversificate per gli studenti, tra cui: - laboratori narrativi ed espressivi per la lettura e rielaborazione critica di testi e immagini; - giochi di ruolo e circle time per il confronto sui vissuti personali; - attività artistiche e multimediali finalizzate alla comunicazione del valore della diversità. Parallelamente, saranno organizzati incontri formativi per i docenti e momenti di confronto con le famiglie, in collaborazione con esperti esterni, al fine di rafforzare l'alleanza educativa tra scuola e territorio e sostenere un approccio coerente e condiviso. L'educazione alla parità di genere, inserita in modo trasversale nel curriculum e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rappresenta un pilastro essenziale per la costruzione di una scuola inclusiva, democratica e attenta allo sviluppo integrale della persona

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Responsabile Referente di progetto.

Risultati attesi

Raggiungimento del livello intermedio nelle competenze di cittadinanza, nelle dimensioni dell'autonomia, responsabilità e cooperazione per l'80% degli alunni dell'Istituto comprensivo.

Modalità di rilevazione: valutazione esiti rubriche di valutazione CdR.



Attività prevista nel percorso: Bio o non Bio

Descrizione dell'attività	Il percorso ludico-didattico è rivolto in particolare agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria che usufruiscono del servizio mensa. L'obiettivo principale è quello di sensibilizzare i più piccoli, attraverso esperienze pratiche, divertenti e coinvolgenti, ai valori di una sana alimentazione, al consumo consapevole, al rispetto dell'ambiente e alla promozione dei prodotti biologici. E' strutturato in tappe settimanali e si svolge sotto forma di gioco a squadre, nel quale gli alunni partecipano ad attività guidate che li aiutano a: - riconoscere i simboli dei prodotti biologici; - conoscere la stagionalità di frutta e verdura; - comprendere l'importanza della filiera corta; - riflettere sullo spreco alimentare e sui corretti comportamenti da tenere durante i pasti. Le attività proposte – laboratori sensoriali, giochi a tema, quiz, cacce al tesoro alimentari – sono progettate in modo da adattarsi alle diverse fasce d'età, favorendo l'apprendimento attivo e cooperativo. Il gioco culmina in una "sfida finale" tra le squadre, durante la quale i bambini mettono in pratica quanto appreso, rafforzando la consapevolezza del proprio ruolo nella tutela della salute e dell'ambiente. Il progetto si configura come un'occasione educativa preziosa per integrare l'esperienza della mensa scolastica con i principi dell'educazione alimentare, coinvolgendo anche famiglie e personale scolastico in un percorso condiviso verso stili di vita più sani e sostenibili.	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Associazioni	
Responsabile	Referente di progetto.	



Risultati attesi

Raggiungimento del livello intermedio nelle competenze di cittadinanza, nelle dimensioni dell'autonomia, responsabilità e cooperazione per l'80% degli alunni delle classi 1^ e 2^ della scuola Primaria.

Modalità di rilevazione: valutazione esiti rubriche di valutazione CdR.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LE SCELTE METODOLOGICHE

Il Nostro Istituto mira alla realizzazione di un ambiente educativo in cui l'apprendimento si realizzi attraverso l'acquisizione di tutti i fondamentali linguaggi e l'elaborazione di quadri concettuali delle varie discipline. . L'Istituto si sta proiettando nella sperimentazione di «nuovi modi di fare scuola» attraverso un costante processo di formazione e la parallela costruzione di un sistema flessibile in cui i docenti siano in grado di rimodulare e ripensare i metodi d'insegnamento per essere vicini alle diversificate esigenze degli alunni e adeguare la scuola ad affrontare la complessità del mondo d'oggi. La nostra scuola si sta attrezzando per saper attivare strategie di insegnamento che consentano a tutti gli alunni di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, attraverso il fare ricerca e l'essere curiosi, il fare ipotesi, il collaborare, l'affrontare e risolvere problemi insieme. Le metodologie applicate per l'attuazione del nostro Curricolo si declinano quindi, attraverso:

-il problem posing e problem solving: l'utilizzo della didattica per problemi dove i docenti assumono la funzione di guida metodologica, di assistenza e di consulenza per gli alunni, organizzati in gruppi, impegnati nella soluzione del problema. Gli alunni imparano a porre domande e a dare risposte, si abituano a prendere decisioni, a discutere con responsabilità confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità. Tale metodologia agevola gli allievi ad apprendere ad organizzare in modo significativo le proprie conoscenze;

-l'utilizzo di metodologie quali la flipped classroom e il metodo cooperativo al fine di sviluppare e rafforzare l'apprendimento autonomo e tra pari e poter dedicare più tempo agli studenti che necessitano di maggior supporto ; gli studenti vengono attivamente coinvolti nel percorso didattico e resi consapevoli degli obiettivi e della valutazione. Il metodo cooperativo sviluppa la loro autonomia e la capacità di lavorare con gli altri, preparandoli così meglio al mondo del lavoro rispetto alla didattica tradizionale.

-l'Outdoor education: il curriculum include una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) a esperienze basate su attività socio-motorie ed esplorative tipiche dell'Adventure education (orienteering, trekking, vela, ecc.) a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale



con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.), a esperienze finalizzate ad affrontare i temi della green economy .L'innovazione tecnologica

- Uso di laboratori multimediali, creazioni di classi virtuali, didattica laboratoriale con uso delle LIM e di monitor di ultima generazione;

- Didattica metacognitiva: approccio di insegnamento che mira a stimolare l'acquisizione di conoscenze, abilità e strategie metacognitive negli studenti. Nell'ottica di promuovere l'apprendimento efficace e autonomo, l'obiettivo è quello di sviluppare capacità di comprensione e regolazione dei propri processi cognitivi, nonché fornire agli studenti gli strumenti necessari per acquisire maggiori competenze metacognitive.

- Didattica inclusiva: utilizzo di metodologie partecipate e collaborative per promuovere la motivazione, il coinvolgimento emotivo e cognitivo e lo sviluppo dell'autovalutazione;

- Tutoring: utilizzo del tutoraggio tra pari come forma di collaborazione e sostegno tra studenti;

- Semplificazione e adattamento del testo: riduzione dei testi per un approccio linguistico semplificato, talvolta con ausilio di immagini e lessico adeguato alle necessità;

- Mappe concettuali: uso di schemi semplificativi e/o riassuntivi delle lezioni da svolgere o svolte, da costruire in classe per organizzare le informazioni o da realizzare in autonomia per trasferire le conoscenze apprese;

- Didattica per competenze: utilizzo degli apprendimenti come strumenti per sviluppare competenze essenziali. Il lavoro in classe è centrato sull'esperienza, contestualizzato nella realtà, ed è sviluppato in modo significativo attraverso l'attuazione di compiti significativi.

CLASSI APERTE

Tra le azioni didattiche perseguite nella scuola dell'Infanzia e primaria si evidenziano i progetti interdisciplinari con gruppi di lavoro a classi aperte. Oltre ai progetti interdisciplinari la metodologia delle classi aperte viene utilizzata per gruppi di livello per rafforzare competenze e/o recuperare abilità con interventi mirati e specifici. Di seguito un progetto della scuola primaria attivato per:

Finalità:

- Favorire l'apprendimento cooperativo e trasversale fra gruppi trasversali/ eterogenei

- Promuovere l'inclusione e la valorizzazione delle diversità tra bambini / ragazzi per età, interessi, abilità



-Innalzare i livelli di apprendimento

-Sviluppare le abilità sociali

Di seguito viene inserito il progetto alla base delle "Classi Aperte" che si realizza nel nostro Istituto.

OLTRE I CONFINI ... TEMPO PIENO A CLASSI APERTE

Inserire nella didattica momenti istituzionalizzati in cui gli alunni possano lavorare "fuori" dalla classe, inteso come gruppo consolidato, può diversificare la vita scolastica, permettendo il confronto con altri pari e adulti. Il superamento del gruppo classe, infatti, può permettere diversificate occasioni di socializzazione e di creare un ambiente scolastico inclusivo e motivante. Le classi aperte consistono nel coinvolgimento di alunni/e di diverse classi in attività laboratoriali.

Il progetto persegue le finalità formative di:

- incremento delle capacità interpersonali e logiche,
- incontro di una varietà di modalità comunicative, comportamentali e di apprendimento,
- facilitazione della risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi,
- crescita della motivazione e del coinvolgimento,
- progettazione di interventi funzionali,
- sostegno al senso di appartenenza alla scuola.

Riferimenti normativi:

Art. 4 del regolamento dell'autonomia scolastica D.P.R. n. 275/1999, che da anni invita all'utilizzo della modalità didattica "a classi aperte", utile in particolare ai fini dell'inclusività scolastica.

Art. 21 comma 8 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 che afferma: "L'autonomia organizzativa è finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Essa si esplica liberamente, anche mediante superamento dei vincoli in materia di unità oraria della lezione, dell'unitarietà del gruppo classe e delle modalità di organizzazione e impiego dei docenti, secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche, materiali e temporali, fermi restando i giorni di attività didattica annuale previsti a livello nazionale, la distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali, il rispetto dei complessivi obblighi annuali di



servizio dei docenti previsti dai contratti collettivi che possono essere assolti invece che in cinque giorni settimanali anche sulla base di un'apposita programmazione plurisettimanale.”

D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 che ripropone il disposto dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59 e gli articoli 4 e 5 del D.P.R. n. 275/99. In particolare la flessibilità permette di costituire gruppi di alunni che, ferma restando la funzione insostituibile della classe come gruppo stabile di riferimento, consentano di dare risposte efficaci sia alle esigenze di recupero e riallineamento degli allievi più deboli sia alle attese di arricchimento culturale e di promozione delle eccellenze.

Art. 1 comma 3 della L. 13 luglio 2015, n. 107 riafferma: “La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione [...]”

OBIETTIVI

- Sviluppare e/o consolidare le abilità trasversali di base.
- Migliorare le capacità intuitive e logiche.
- Potenziare l'apprendimento in contesti diversi.
- Sviluppare l'autonomia.
- Favorire la socializzazione.
- Creare un ambiente inclusivo.
- Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento.
- Migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola.
- Migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto fra docenti.

DESTINATARI CLASSI 1^ - 2^ - 4^ - 5^ a TEMPO PIENO

DOCENTI Docenti delle classi interessate.

TEMPI OTTOBRE - MAGGIO

DISCIPLINE PROGETTO TRASVERSALE A TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI



ESPERIENZE E ATTIVITA'

- Attività laboratoriali per le classi seconde per classi parallele. Le classi 2^a TP saranno impegnate il mercoledì dalle ore 14:00 alle ore 16:00 a cadenza settimanale in attività volte a stimolare le capacità logiche e di comprensione del testo e sviluppare la creatività, intesa come capacità di generare idee e soluzioni relative a una situazione-problema, e il martedì dalle ore 15:00 alle ore 16:00 in laboratori espressivo-manipolativi a settimane alterne.
- Attività laboratoriali per le classi quarte per classi parallele in momenti dell'anno dedicati a eventi, giornate a tema e progetti.
- Attività laboratoriali in gruppi eterogenei di classi 1^a e 2^a: il lunedì dalle ore 14:00 alle ore 16:00 le classi 1^a e 2^a TP saranno coinvolte in attività di CODING partendo dalla dimensione motoria e proseguendo in attività di codifica. Le "attività di codifica" si riferiscono al processo di conversione di informazioni in un formato specifico per dare e ricevere istruzioni. Questo processo è fondamentale per sviluppare il pensiero computazionale, che include la risoluzione di problemi, il pensiero logico e la creatività.
- Attività laboratoriali in gruppi eterogenei di classi 2^a e 5^a: il venerdì dalle ore 15:00 alle ore 16:00 le classi 2^a TP e la classe 5^a TP saranno coinvolte in attività di educazione alimentare "Time to eat" con la metodologia CLIL.

METODOLOGIE/STRATEGIE In un contesto di apprendimento attivo, situato, significativo, intenzionale e riflessivo, saranno attivati:

- LEARNING BY DOING
- PROBLEM POSING E PROBLEM SOLVING
- COOPERATIVE LEARNING
- STORYTELLING
- CLIL

STRUMENTI

- Materiale di cartoleria/cancelleria
- Uso di reticoli realizzati con alunni/e
- Robot per la didattica



- ZetaSpace
- Piattaforme didattiche dedicate al consolidamento delle capacità di comprensione e di abilità logiche
- Applicazioni educative
- Video didattici
- Flash cards

LUOGHI L'uso flessibile degli spazi e delle risorse umane e materiali della scuola è fondamentale. Saranno utilizzate aule, laboratori, spazi comuni interni ed esterni della scuola (laboratori di psicomotricità, atri, corridoi, giardino, laboratori di informatica, aule dedicate).

MONITORAGGIO/VALUTAZIONE Osservazioni sistematiche in itinere e finale del processo di apprendimento nel contesto d'azione e in classe. Particolare attenzione sarà rivolta all'atteggiamento di alunni e alunne nei confronti della nuova organizzazione, alla competenza comunicativa maturata durante l'esperienza, all'interazione con adulti e pari all'interno del nuovo contesto, nonché all'apprezzamento delle competenze considerate.

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento dei rapporti interpersonali nel gruppo e crescita personale.
- Creazione del senso di appartenenza alla scuola.
- Miglioramento nei processi di apprendimento per il gruppo e per ciascuno/a.
- Condivisione di pratiche formative.
- Promozione delle condizioni per "star bene e sentirsi a proprio agio" (autostima e fiducia in se stessi e negli altri) e "far bene" (senso dell'autoefficacia).

DOCUMENTAZIONE

Le attività e i prodotti verranno documentati e pubblicati sui canali ufficiali di condivisione dell'Istituto.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La Dirigente scolastica ha definito efficacemente il modello organizzativo e garantisce la direzione unitaria della scuola in maniera pienamente funzionale al perseguimento degli obiettivi assegnati, promuovendo occasioni reali di partecipazione e collaborazione tra le diverse componenti interne ed esterne della comunità scolastica. Il modello organizzativo che caratterizza l'Istituto si basa su una LEADERSHIP efficace che, mediante l'utilizzo qualificato dello strumento della "delega", consente al DS di attribuire, nel rispetto delle prerogative degli OO.CC., ruoli e funzioni. In tale ottica è stato impostato il funzionigramma così articolato:

Dirigente Scolastica

- assicura la gestione unitaria dell'istituzione e ne ha la legale rappresentanza;
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali;
- è responsabile dei risultati del servizio.

Collegio docenti

E' composto dalla Dirigente Scolastica e da tutti i Docenti. Ha il compito di:

- elaborare il Piano triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'atto di indirizzo emanato dalla Dirigente Scolastica;
- definire un comportamento comune nei confronti degli alunni nei vari momenti della vita scolastica (assenze collettive, ritardi, uscite anticipate);

fare proposte riguardo l'orario scolastico, la formazione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti;

- provvedere all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di classe, e alla scelta dei sussidi



didattici; •

- promuovere iniziative di aggiornamento dei docenti dell'istituto;
- eleggere i suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto;

eleggere i docenti che ricoprono particolari incarichi nell'ambito delle responsabilità didattiche.

- Collaboratori del Dirigente Scolastico

Hanno il compito di:

Sostituire la Dirigente Scolastica nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza o impedimento;

- collaborare alla definizione di procedure ed iniziative per l'ottimizzazione delle risorse ed il miglioramento dell'offerta scolastica in termini di servizi ed interventi;
- collaborare all'organizzazione e al buon funzionamento dei consigli di classe; •

redigere, di concerto con la Dirigente Scolastica, le comunicazioni interne;

- curare la sostituzione dei colleghi temporaneamente assenti;
- curare i contatti con i coordinatori di classe per la verifica dell'espletamento degli adempimenti di cui alla comunicazione di nomina degli stessi nonché per l'individuazione di eventuali anomalie che dovessero determinarsi;
- coordinare l'organizzazione e il monitoraggio degli insegnamenti opzionali;
- curare la supervisione della piattaforma PON;
- collaborare al coordinamento delle attività di recupero/sostegno e valorizzazione delle eccellenze;
- autorizzare su delega e in assenza della Dirigente Scolastica, i permessi di ingresso degli studenti alla 2^a ora di lezione;
- autorizzare su delega e in assenza della Dirigente Scolastica, i permessi di uscita anticipata degli studenti; •
- collaborare alla vigilanza sul buon andamento dell'attività scolastica;



- collaborare al buon funzionamento del Registro elettronico;
- partecipare a riunioni di staff e dei Gruppi di lavoro costituiti presso l'istituzione scolastica di servizio. •

Oltre che nell'ambito organizzativo, ai collaboratori spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio hanno l'importante compito di:

- essere punto di riferimento organizzativo

referire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigente o da altri referenti. •

Con gli alunni devono:

rappresentare la Dirigente scolastica in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola •

- raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali.

Con le famiglie hanno il dovere di:

disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni •

- essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe.

Con persone esterne alla scuola hanno il compito di:

accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita

- informare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con la Dirigente
- controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici.

Coordinatore SI e SP

Compiti:

Attività di coordinamento e supporto organizzativo dei due ordini di scuola;



Predisposizione in collaborazione con il Dirigente Scolastico e coordinamento degli incontri collegiali e delle attività funzionali all'insegnamento dei due ordini di scuola;

Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il referente per la sicurezza nella prevenzione dei rischi;

Segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico dei due ordini di scuola;

Supporto nelle attività di progettazione e realizzazione delle azioni didattiche inserite nel POF relative ai due ordini di scuola.

Coordinatore SSIG:

Compiti:

Supporto nelle attività di progettazione e realizzazione delle azioni didattiche inserite nel POF relative alla SSIG;

Segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico, cura dei contatti con esperti esterni, associazioni del territorio ed enti locali;

coordinamento per la partecipazione a iniziative territoriali;

organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione a supporto dell'ufficio di segreteria.

Responsabili di plesso

Compiti:

Collaborazione con la Dirigenza;

Organizzazione interna;

Gestione della sicurezza;

Rapporti con le famiglie e il territorio;

Gestione degli spazi e materiali;

Supporto nelle attività scolastiche.



Consiglio di Istituto è composto da:

Dirigente Scolastica – 8 docenti – 2 ATA – 8 genitori –

Ha il compito di:

- Deliberare il regolamento relativo al proprio funzionamento;
- Approvare il PTOF, elaborato dal Collegio dei Docenti, verificandone la rispondenza con l'atto di indirizzo emanato dalla Dirigente Scolastica e verificandone la compatibilità rispetto alle risorse umane e finanziarie disponibili;
- approvare i documenti contabili di previsione e rendicontazione della spesa; deliberare il Regolamento d'Istituto, che definisce i criteri per l'organizzazione e il funzionamento dell'istituzione, per la partecipazione degli studenti e delle famiglie alle attività della scuola, nonché per la designazione dei responsabili dei servizi;
- approvare l'adesione della scuola ad accordi e progetti coerenti con il piano dell'offerta formativa.

Giunta esecutiva

E' composto da: Dirigente Scolastica– Direttrice Amministrativa – 2 docenti – 1 ATA – 2 genitori –

Ha il compito di:

- preparare i lavori del Consiglio d'Istituto e curarne le deliberazioni.

Organo di garanzia

E' composto da: Dirigente scolastica (membro di diritto), 1 docente, 2 genitori. Ha il compito di:

- decidere in merito a ricorsi o reclami avverso i provvedimenti disciplinari

Nucleo Interno di Autovalutazione (N.I.V.)

E' composto da: Dirigente scolastica, collaboratrici, funzioni strumentali, responsabile del sito, animatore digitale, coordinatrici dei tre ordini di scuola (docenti formati sulla valutazione e autovalutazione d'Istituto). Il Nucleo può, all'occorrenza, essere integrato da ulteriori figure di personale docente con specifiche competenze L'autovalutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti ed è particolarmente indirizzata:



- alla prevenzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico; al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali con riguardo all'equità degli esiti;
- alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti

Il NIV cura le azioni e i processi per l'attuazione del Piano di Miglioramento.

L'autovalutazione si effettua mediante l'analisi e la verifica del proprio servizio e la redazione di un Rapporto di autovalutazione, contenente gli obiettivi di miglioramento, redatto in formato elettronico. L'INVALSI sostiene i processi di autovalutazione fornendo strumenti di analisi dei dati resi disponibili dalle scuole, dal sistema informativo del Ministero e dalle rilevazioni nazionali e internazionali degli apprendimenti. Animatore digitale Il suo profilo è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team Digitale

E' costituito da cinque docenti. Coadiuvano l'animatore digitale nell'attivazione di politiche innovative contenute nel PNSD, coinvolgendo docenti, famiglie e studenti.

Funzioni Strumentali



Area 1: GESTIONE QUALITA' DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Compiti:

Partecipazione alle riunioni periodiche con la Dirigente Scolastica e le altre FF.SS. per il coordinamento e la condivisione del lavoro.

Collaborazione nella progettazione d'Istituto (PON, PNRR e altri).

Supporto alla revisione dei Regolamenti d'Istituto;

Partecipazione alle azioni del NIV (compilazione, revisione, integrazione e aggiornamento dei documenti scolastici -RAV, PDM, P.T.O.F.- Rendicontazione sociale- Patto educativo di corresponsabilità) in collaborazione con le altre FFSS;

Organizzazione del Piano di autoanalisi e autovalutazione d'Istituto (predisposizione e somministrazione questionari);

Coordinamento della progettazione curriculare ed extracurriculare;

Monitoraggio del PDM unito a report periodici sullo stato di avanzamento degli obiettivi di processo perseguiti;

Predisposizione di comunicazioni relative alla propria AREA;

Promozione e cura dei progetti di continuità tra Asili Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado (raccordo con la Commissione Continuità);

Supporto alla segreteria nella gestione e organizzazione delle visite guidate;

Verifica iniziale della fattibilità, sostenibilità e coerenza con il P.T.O.F. e con il PDM dei progetti presentati dai Consigli di classe/interclasse/intersezione;

Valutazione dei progetti dei tre ordini di scuola attraverso il monitoraggio in itinere e finale (predisposizione di questionari, raccolta dati e sintesi);

Selezione di proposte progettuali o di eventi di enti esterni coerenti con il P.T.O.F. e promozione presso i colleghi;

Tenuta rapporti con il territorio e referenza per tutti i progetti in collaborazione con Enti esterni (E.L, associazioni, organizzazioni...);



Area 2: GESTIONE PIANO DI FORMAZIONE E SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

Compiti:

Organizzazione e gestione del Piano di Formazione e Aggiornamento compreso quello sulla Sicurezza, coerente con il PDM;

Predisposizione di comunicazioni relative alla propria AREA;

Archiviazione digitale dei percorsi formativi e di materiali sulle buone pratiche;

Cura della documentazione educativa dei tre ordini di scuola;

Accoglienza nuovi docenti e supporto ai docenti in anno di prova;

Coordinamento percorsi di tirocinio e progetti di alternanza scuola- lavoro;

Supporto a tutte le iniziative progettuali relative alla propria Area attraverso la creazione e/o supervisione di materiale pubblicitario (locandine, brochure etc...) predisposto per gli eventi in collaborazione con la funzione strumentale dell'Area 5;

Predisposizione delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo un supporto informatico alla lettura e presentazione dei dati emersi;

Organizzazione e coordinamento di incontri tra docenti di Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado relativamente alla restituzione e all'analisi dei dati INVALSI con predisposizione di relazione al Collegio dei docenti sui risultati delle prove INVALSI relative all'anno precedente;

Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento);

Monitoraggio iniziale, in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni;

Compilazione del RAV e monitoraggio PDM in collaborazione con le altre FF.SS.;

Coordinamento delle attività di progettazione e di programmazione dei Docenti, con la proposta di modalità operative;

Diffusione di format condivisi di progettazioni, verbali e altri documenti utili nelle riunioni di intersezione, di interclasse e di classe;



Collaborazione alla progettazione d'Istituto (PON, PNRR e altri);

Supporto alla revisione dei Regolamenti d'Istituto;

Partecipazione alle azioni del NIV (revisione, integrazione e aggiornamento dei documenti scolastici -RAV, PDM, P.T.O.F. Rendicontazione sociale- Patto educativo di corresponsabilità) in collaborazione con le altre FFSS.

Partecipazione alle riunioni periodiche con la Dirigente Scolastica e le altre FF.SS. per il coordinamento e la condivisione del lavoro .

Area 3: INTERVENTI ESERVIZI PERGLI STUDENTI AZIONI PER L'INCLUSIONE

Partecipazione alle riunioni periodiche con la Dirigente Scolastica e le altre FF.SS. per il coordinamento e la condivisione del lavoro.

Partecipazione alle azioni del NIV (revisione, integrazione e aggiornamento dei documenti scolastici -RAV, PDM, P.T.O.F.- Rendicontazione sociale- Patto educativo di corresponsabilità) in collaborazione con le altre FFSS;

Cura e coordinamento delle azioni di continuità fra i tre ordini di scuola;

Supporto predisposizione prove di verifica comuni per alunni con BES;

Supporto ai docenti per la predisposizione dei documenti (PEI; PDP etc);

Supporto Segreteria per Organici di sostegno ed altri adempimenti connessi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

Coordinamento del gruppo degli insegnanti di sostegno, raccolta dei documenti prodotti e delle buone pratiche sperimentate;

Organizzazione del servizio: modulistica, documentazione e collaborazione nella predisposizione orario docenti di sostegno e assistenti educativi;

Cura e tenuta dei rapporti con gli operatori (S.I.S.D., A.S.L., Servizi Sociali, Ente Locale), genitori e docenti

Calendarizzazione e coordinamento GLH operativi e GLH d'Istituto con relativa cura e tenuta dei registri;



Promozione e diffusione di progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali;

Cura dell'accoglienza, dell'inserimento e dell'integrazione degli studenti con bisogni speciali (alunni stranieri, adottati, etc...);

Referenza per l'INCLUSIONE (alunni diversamente abili, DSA, eccellenze, svantaggio socio-culturale, adozione, etc);

Area 4: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI -ORIENTAMENTO SCOLASTICO-

Compiti:

Coordinamento della progettazione dei moduli di orientamento formativo degli studenti;

Raccordo con i coordinatori delle terze classi di SSIG per la predisposizione e il coordinamento delle attività di orientamento con le SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO;

Predisposizione di azioni per guidare gli alunni nella conoscenza di sé, di ciò che li circonda e nell'attuazione di scelte consapevoli attraverso la promozione di progetti che favoriscano la didattica in ottica orientativa (superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia);

Progettazione di azioni e interventi (incontri e materiali) per l'orientamento scolastico al fine di fornire ad alunni e famiglie informazioni sul panorama delle opportunità;

Progettazione di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.) finalizzate a creare occasioni per riconoscere attitudini, capacità e talenti;

Inserimento dati nella piattaforma digitale per l'orientamento;

Promozione di reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative, che vedano compresenti tutti i percorsi secondari, al fine di ottimizzare iniziative che facilitino l'accompagnamento personalizzato;

Predisposizione di comunicazioni relative alla propria AREA;

Collaborazione alla progettazione d'Istituto (PON, PNRR e altri);

Collaborazione nella revisione Regolamenti d'Istituto;



Partecipazione alle azioni del NIV (revisione, integrazione e aggiornamento dei documenti scolastici -RAV, PDM, P.T.O.F.- Rendicontazione sociale- Patto educativo di corresponsabilità) in collaborazione con le altre FFSS.

Partecipazione alle riunioni periodiche con la Dirigente Scolastica e le altre FF.SS. per il coordinamento e la condivisione del lavoro.

Area 5: PROMOZIONE E GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA/ESTERNA DELL'ISTITUTO

Gestione e tenuta delle pagine social dell'Istituto;

Predisposizione e gestione di un concorso di idee per gli studenti per la realizzazione di un nuovo logo dell'Istituto;

Organizzazione e coordinamento di manifestazioni;

Gestione, promozione e coordinamento attività della Biblioteca scolastica;

Supporto a tutte le iniziative progettuali attraverso la creazione e/o supervisione di materiale pubblicitario (locandine, brochure etc...) predisposto per gli eventi in raccordo con la F.S. AREA 2;

Ricerca di sponsor per contributi a supporto di manifestazioni ed acquisto beni;

Costante raccordo con i docenti, con le FF.SS., le Responsabili di plesso, l'Animatore Digitale e il Team digitale ai fini di una efficace documentazione e pubblicizzazione delle attività progettuali;

Gestione rapporti con la stampa e con il territorio: stesura articoli per comunicati stampa, interviste, predisposizione di comunicazioni per la pubblicizzazione della progettualità dell'Istituto e di tutti gli eventi significativi, predisposizione di una newsletter periodica sulle attività della scuola;

Collaborazione revisione Regolamenti d'Istituto;

Collaborazione alla progettazione d'Istituto (PON e altri);

Partecipazione alle azioni del NIV (revisione, integrazione e aggiornamento dei documenti scolastici -RAV, PDM, P.T.O.F.- Rendicontazione sociale- Patto educativo di corresponsabilità) in collaborazione con le altre FFSS;

Partecipazione alle riunioni periodiche con la Dirigente Scolastica e le altre FF.SS. per il coordinamento e la condivisione del lavoro.



CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

CONSIGLIO DI CLASSE

E' formato da tutti i docenti della classe, in composizione ristretta, quattro rappresentanti dei genitori, in composizione allargata; presiede la Dirigente scolastica o un/a docente dalla stessa delegato.

Esso:

individua gli obiettivi delle singole discipline relativi alla classe e gli obiettivi comuni e trasversali, sui quali progettare interventi di carattere disciplinare; •

- definisce metodologie e strumenti da utilizzare;
- definisce attività di recupero e integrative; determina i livelli minimi di ogni materia che gli alunni dovranno raggiungere per ottenere la promozione; •
- provvede alla valutazione degli studenti.

Coordinatori di classe

Assicurano i rapporti con le Famiglie e tra il Consiglio di Classe e l'Ufficio della D.S.;

- sono referenti per la programmazione educativa della classe assegnata, costituendone il punto di riferimento, di coordinamento e di proposta, e per le classi del triennio ricoprono il ruolo di tutor nei percorsi di alternanza scuola/lavoro
- formulano una proposta di voto in decimi, nelle valutazioni intermedie e finali, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento di Educazione civica
- coordinano la realizzazione della programmazione didattica del Consiglio e delle singole discipline; •
- predispongono gli atti istruttori del Consiglio;

presiedono le riunioni del Consiglio, curando i relativi adempimenti, in assenza della Dirigente Scolastica;

- consultano regolarmente il prospetto delle assenze e dei ritardi, segnalando tempestivamente le situazioni "a rischio" alle famiglie;



- comunicano con sollecitudine all'Ufficio della D.S. qualsivoglia problema riscontrato nell'andamento didattico-disciplinare della classe;

- assicurano la verbalizzazione degli atti del Consiglio.

Responsabili di dipartimento

Dipartimento Area linguistico-comunicativa (classe di concorso: A011);

- Dipartimento Area linguistico-comunicativa L2 (classe di concorso AB24);

Dipartimento Area storico-umanistica (classi di concorso: _____);

- Dipartimento Area scientifico-matematico-tecnologica (classi di concorso: •

I Dipartimenti disciplinari sono costituiti da tutti gli insegnanti dell'area interessata. Essi hanno lo scopo di fissare in modalità condivisa gli obiettivi delle discipline per ogni classe, i contenuti comuni, gli strumenti di valutazione, la tipologia delle prove, i criteri di valutazione in conformità con i criteri definiti dal PTOF, l'uso dei sussidi didattici, dei laboratori ed esprimono un parere sulla scelta dei libri di testo.

I Responsabili di dipartimento hanno il compito di:

coordinare l'attività di programmazione e ricerca didattica del singolo dipartimento con particolare riguardo alla condivisione di percorsi innovativi; •

- partecipare alle riunioni di staff e del Gruppo di lavoro per il PTOF

Responsabili di laboratorio (Scienze, Aula aumentata dalla tecnologia, Multimediale, Atelier creativo, laboratori di informatica, Laboratori musicali, laboratorio artistico, laboratorio di ceramica), Biblioteca, Palestra

Hanno il compito di Prendere in consegna (subconsegnatari) con relativa ricognizione, i materiali e verificano il loro stato d'uso e di efficienza;

- organizzare i turni di utilizzo delle aule speciali;

segnalare eventuali interventi da effettuare, anomalie, necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria;

- coordinare l'attività dell'Assistente tecnico;



- formulare proposte di acquisto del materiale occorrente.

Commissioni - Comitati - Gruppi di lavoro - Referenti - Tutor

Commissione Continuità/intercultura

Compiti:

AREA CONTINUITÀ

- Favorire il passaggio armonico degli alunni tra i vari ordini di scuola (Infanzia □ Primaria □ Secondaria).
- Progettare attività comuni tra ordini scolastici (laboratori, incontri, visite...).
- Raccogliere e condividere informazioni utili sugli alunni (schede di passaggio, osservazioni, PEI/PDP).
- Organizzare incontri tra docenti dei diversi ordini per la condivisione di pratiche didattiche e strumenti valutativi.
- Partecipare all'organizzazione di Open Day e momenti informativi per le famiglie.

AREA INTERCULTURA

- Rilevare i bisogni degli alunni di origine straniera (linguistici, culturali, relazionali).
- Collaborare all'elaborazione di Piani di Accoglienza e Percorsi di alfabetizzazione.
- Promuovere attività e progetti per la valorizzazione delle culture di origine e l'educazione alla cittadinanza globale.
- Supportare i docenti nella gestione delle classi multiculturali.
- Curare rapporti con mediatori linguistici e culturali, enti locali, associazioni.

Commissione Elettorale

Compiti:

- Predisporre e pubblicare gli elenchi degli elettori (docenti, ATA, genitori, studenti se previsti).



- Accettare e verificare la validità delle liste dei candidati per ogni componente degli organi collegiali.
- Curare l'organizzazione delle elezioni, predisponendo i materiali necessari: schede, verbali, urne, elenchi elettori, ecc.
- Nominare i seggi elettorali, scegliendo i componenti tra le varie categorie di personale e genitori.
- Assistere i seggi durante lo svolgimento delle votazioni, se necessario.
- Curare lo scrutinio o verificarne la regolarità e compilare i verbali finali.
- Proclamare gli eletti e trasmettere i risultati al Dirigente scolastico.
- Garantire il rispetto delle scadenze e delle disposizioni previste dal MIUR.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Cura l'inserimento nella vita scolastica degli alunni H e/o BES secondo il dettato legislativo.

Referente alla Salute e Sicurezza

Figura che, nell'ambito della sua scuola, "promuove benessere": sani stili di vita, benessere psichico e relazionale, rinforzo dei fattori protettivi. Sostiene e coordina iniziative interne e agisce da fulcro tra l'interno e l'esterno della scuola;

Referente per le azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Come previsto dall'art. 4 comma 3 della legge n. 71 del 29 maggio 2017, ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. Tale figura ha il compito di promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche. Inoltre deve informare tempestivamente, qualora venga a conoscenza di atti di cyberbullismo che non si configurino come reato, la Dirigente scolastica e avviare le azioni previste nel Protocollo di gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo; Referenti Antifumo.

Incaricati di vigilare e contestare le infrazioni al divieto di fumare;

- Referente Giochi Sportivi Studenteschi e avviamento alla pratica sportiva (G.S.S.).



I GSS sono promossi ed organizzati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP) e d'intesa con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), le Discipline Associate riconosciute dal CONI, le Regioni e gli Enti locali. Si pongono in logica prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di Scienze Motorie svolgono nell'insegnamento curriculare, contribuiscono alla crescita e al benessere degli alunni e si fondano sull'ampliamento delle esperienze attive svolte dagli studenti, con un'attenta rilevazione delle attitudini e delle vocazioni personali;

- Tutor neoassunti.

Preposti a: accogliere il neo-assunto nella comunità professionale e favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto; promuovere momenti di osservazione in classe, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. Il tutor quindi dovrà curare, con particolare attenzione, la parte cosiddetta "osservativa" del neo docente che confluirà successivamente nella sua relazione finale;

- Comitato per la valutazione dei docenti.

Elabora i criteri per la valorizzazione del merito sulla base: della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; dei risultati ottenuti dal docente in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, alla documentazione e alla diffusione di buone prassi; delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Esprime parere sul periodo di prova dei docenti immessi in ruolo (nella composizione ristretta "tradizionale");

- Area dei servizi amministrativi – tecnici – ausiliari:

Direttrice dei Servizi Generali Amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa e responsabilità diretta alle attività dei servizi generali e amministrativi; predispone e formalizza gli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.

- Assistenti amministrativi.



Sezione didattica: gestione alunni; Sezione amministrativa: amministrazione del personale, archivio, protocollo, gestione finanziaria, servizi contabili e area progetti didattici; Sezione patrimonio: gestione beni patrimoniali e acquisti;

- Assistente tecnico.

Presente una volta a settimana a fianco dell'Animatore digitale prevalentemente al fine garantire la funzionalità e l'efficienza assicurando la manutenzione ordinaria delle attrezzature e degli strumenti;

Collaboratori scolastici.

Hanno compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di pulizia di alcuni locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici; di collaborazione con i docenti. Prestano ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse.

• ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Servizio di prevenzione e protezione: gruppo composto dalla Dirigente Scolastica (Datore di Lavoro), dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P), dal Rappresentante dei lavoratori in tema della sicurezza (R.L.S) e da tutte le figure di presidio nei vari plessi d'Istituto quali:

1. Datore di lavoro

- Dirigente Scolastica quale Responsabile della sicurezza generale dell'Istituto.

2. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) Figura tecnica esterna nominata dal Dirigente che collabora alla valutazione dei rischi e redige il DVR.

3. Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) che supportano l'RSPP.

4. Medico Competente che effettua la sorveglianza sanitaria per personale soggetto a rischi specifici.

5. Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Eletto dal personale scolastico che partecipa alla consultazione in tema di sicurezza.



6. Addetti alla gestione delle emergenze formati e designati dal Dirigente:
 - Addetti antincendio
 - Addetti al primo soccorso
7. Preposti con funzioni di controllo sull'applicazione delle misure di sicurezza.
8. Personale scolastico (docenti e ATA).

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

"CIAK, SI CREA"

L'Istituto si avvale di finanziamenti derivanti dal PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA promosso dal Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Direzione Generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali. Le iniziative del Piano sono volte ad introdurre il linguaggio cinematografico e audiovisivo nelle scuole di ogni ordine e grado, come strumento educativo in grado di facilitare l'apprendimento ed essere utilizzato trasversalmente nei percorsi curriculari. Nell'anno in corso si svilupperanno due percorsi di cui uno derivante dagli effetti di una convenzione stipulata con la produzione cinematografica "Altre Storie" e l'altro si realizzerà grazie al partenariato sottoscritto con un ente del terzo settore (SCRIVERE IL NOME) che è beneficiario di fondi del Progetto CIPS.

Le attività innovative che si realizzeranno sono inerenti allo sviluppo del linguaggio audiovisivo che fa parte della storia di uno dei due istituti comprensivi e che si intende perseguire come nuovo istituto, considerati gli obiettivi formativi che attraverso la lettura e la decodifica del linguaggio cinematografico si possono raggiungere, quali il contrasto dell'analfabetismo iconico, la costruzione di una cultura audiovisiva comune, la formazione di ambienti di apprendimento per competenze che pongano al centro gli studenti e le loro attuali esigenze culturali e formative, lo sviluppo della comprensione critica del presente capace di dialogare con la rivoluzione digitale in atto.



Riteniamo che i percorsi destinati ai tre ordini di scuola con la presenza di personale esperto specializzato del settore del cinema possa rispondere al bisogno di coinvolgimento diretto dei nostri studenti che, attraverso metodologie didattiche innovative e le tecnologie utilizzate, possano rispondere all'evoluzione delle esigenze educative, stimolando la curiosità e la partecipazione attiva dei nostri studenti. Gli itinerari didattici sono fondati su varie tipologie di metodologie, come l'apprendimento basato su progetti, flipped classroom, l'apprendimento esperienziale e il cooperative learning. Ognuna di queste tecniche offre opportunità uniche per coinvolgere gli studenti e stimolare il pensiero critico e la creatività.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nella Scuola primaria, l'elaborazione del giudizio periodico e finale per la valutazione degli apprendimenti richiede la raccolta e la documentazione sistematica di elementi per rilevare il livello di acquisizione di obiettivi disciplinari significativi da parte degli alunni.

In base alla Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e all'Ordinanza Ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, l'Istituto ha adottato un nuovo impianto valutativo. La principale novità è il passaggio dai quattro livelli precedenti a sei giudizi sintetici, volti a rendere più trasparenti gli esiti e valorizzare la funzione formativa della valutazione

- Ottimo:
- Distinto:
- Buono:



- Discreto:
- Sufficiente:
- Non sufficiente:

Si rende necessario l'utilizzo di una pluralità di strumenti valutativi, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentano di acquisire informazioni funzionali per monitorare il percorso di apprendimento e giungere all'attribuzione del giudizio. Si sottolinea che, il giudizio descrittivo, come indicato nelle Linee Guida, non sarà la semplice sommatoria degli esiti delle prove, infatti, nell'ottica della valutazione formativa, fondamentale sarà l'osservazione e la descrizione delle tappe progressive negli apprendimenti mettendo in luce i punti di forza e di debolezza degli alunni. Di seguito un elenco di differenti tipologie di strumenti per la valutazione:

-osservazioni;

-routine scolastiche;

-prove orali (interventi con domande e risposte nelle conversazioni di classe, analisi delle interazioni verbali, delle argomentazioni, delle meta-riflessioni; esposizione di attività svolte, colloqui individuali, ...);

-prove scritte (strutturate e semi-strutturate: quesiti aperti a risposta univoca, a scelta multipla semplice, a scelta multipla complessa del tipo Vero/Falso...; dettati, sintesi, componimenti, relazioni, soluzione di problemi, ...);

-prove pratiche (prove di laboratorio, prove strumentali e vocali, test motori, prove tecnico-grafiche, prove multimediali, ...);

-prove di verifica strutturate;

-compiti autentici;

-autovalutazione.

I docenti dell'Istituto, riuniti nei Sub-Dipartimenti per classi parallele, si confrontano al fine di individuare o costruire strumenti valutativi adeguati, pertinenti e rilevanti, nonché molteplici e differenziati riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione. Le prove sono graduali nella difficoltà (esercitazioni strumentali, prove più articolate o complesse, compiti di realtà), avendo cura di considerare situazioni note e non note. La scelta di diverse tipologie di strumenti per la



valutazione è fondamentale per accompagnare l'alunno nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze attraverso il passaggio da situazioni standard/consuete a situazioni aperte a più soluzioni che consentono di mobilitare risorse personali e stimolare la capacità di problem solving e l'autonomia. Nel rispetto, dunque, delle quattro dimensioni della nuova valutazione – autonomia, tipologia della situazione (nota o non nota), risorse mobilitate per portare a termine il compito, continuità nella manifestazione dell'apprendimento, si giungerà ad una descrizione chiara e completa del livello raggiunto dagli alunni. I docenti, in coerenza con le modalità e i criteri condivisi collegialmente, esprimono la valutazione in itinere restituendo all'alunno e alle famiglie, in modo comprensibile, il livello di padronanza degli obiettivi verificati attraverso feedback che comunicano informazioni sul compito svolto.

Impegno dei docenti è anche monitorare il grado di maturazione delle competenze dell'alunno, al fine di valorizzarle, favorirne lo sviluppo e procedere alla raccolta di elementi utili per la "Certificazione delle competenze". La valutazione delle competenze deve essere adeguata alla progettazione e alle attività didattiche in classe. Partendo dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, declinati negli obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina si programmano due UDA interdisciplinari, una per quadrimestre, riferite a contenuti trasversali da affrontare in classe privilegiando modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale. La valutazione delle competenze si effettua tramite lo svolgimento di compiti di realtà che richiedono allo studente l'utilizzo di più apprendimenti relativi a varie discipline. La procedura di valutazione è piuttosto complessa in quanto si fonda su diversi aspetti della valutazione: traguardi per lo sviluppo delle competenze declinati negli obiettivi di apprendimento, atteggiamenti adottati in un contesto problematico e più articolato rispetto alle prove consuete, processi messi in atto dall'alunno per organizzare e eseguire il compito di realtà. Si utilizzeranno, dunque, rubriche di valutazione di prodotto, di processo, di metacognizione e di relazione. Alcune dimensioni considerate nelle rubriche, individuate collegialmente tenendo conto del Piano di miglioramento, saranno valutate in verticale a partire dalla Scuola dell'Infanzia. In questa prospettiva articolata e dalle molteplici sfaccettature, nell'ottica della valutazione formativa si valorizza la centralità dell'alunno per renderlo protagonista del suo cammino di conoscenza e consapevole dei suoi punti di forza e di debolezza. Pertanto, si accompagnano gli studenti alla riflessione metacognitiva sulle conoscenze da acquisire e sui processi di apprendimento supportandoli nell'acquisizione progressiva della capacità di autovalutarsi. L'autovalutazione, dunque, diventa parte integrante della routine didattica quotidiana. Gli strumenti per l'autovalutazione possono essere di diverso tipo, da utilizzare al termine di un lavoro o incarico assegnato chiedendo all'alunno di esprimere le sue impressioni conclusive sul suo operato, il livello di soddisfazione, le difficoltà incontrate e i propositi di miglioramento. Fondamentale sarà la condivisione nel



grande gruppo, dove grazie alla discussione collettiva e ai feedback degli altri compagni potranno emergere interessanti e utili considerazioni per la riflessione comune. Al fine di integrare la valutazione interna e le rilevazioni esterne sono utilizzate le prove INVALSI, uno strumento che rileva e misura periodicamente il livello di apprendimento degli studenti italiani. Gli standard delle prove sono definiti a partire dalle Indicazioni per il curriculum del Ministero. Attualmente si somministrano prove oggettive di italiano e matematica, discipline scelte anche per la loro valenza trasversale per le classi seconde e quinte e Inglese solo per le quinte. È, inoltre, prevista la somministrazione di un questionario anonimo sulla situazione socio-economica dell'alunno. Le prove servono a confrontarsi col sistema nel suo complesso e rappresentano uno strumento in più ma non sostituiscono la valutazione dell'insegnante. Esse offrono alla scuola strumenti utili di analisi sull'efficacia dell'attuazione dei curricula scolastici di Istituto in termini statistici, al fine di armonizzare le programmazioni di insegnamento della scuola dell'autonomia con precisi standard di apprendimento stabiliti a livello nazionale. Gli esiti delle prove Invalsi consentono una comparazione immediata con altre scuole a livello provinciale, regionale e nazionale, e anche di intraprendere azioni finalizzate al miglioramento della propria offerta formativa attraverso:

- l'individuazione di aree di criticità al proprio interno;
- la rilevazione di tendenze positive o negative negli apprendimenti degli alunni nel corso degli anni;
- la condivisione delle scelte didattiche e pedagogiche più efficaci tra gli insegnanti;
- la revisione e l'aggiornamento continuo dei curricula disciplinari.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

CONTENUTI E CURRICOLI

Il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave. La dotazione di monitor di ultima generazione, pc portatili, tablet, LIM, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento. Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato di un Team per l'Innovazione Digitale e di un Animatore Digitale, un docente che collabora in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo. Queste figure lavorano in sinergia per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative. Il team digitale e l'animatore digitale hanno elaborato il "Curricolo digitale" riferendosi alle Indicazioni dell'Agid (Agenzia per l'Italia Digitale) che ha definito competenze digitali di base "le capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Sono quindi competenze utili a tutti i cittadini per poter partecipare alla società dell'informazione e della conoscenza ed esercitare i diritti di cittadinanza digitale". Per le competenze trasversali in uscita si è inoltre fatto riferimento alla legge 92/2019.

Nel CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI la competenza digitale è stata declinata in 21 competenze specifiche, organizzate in cinque aree del quadro di riferimento DIGCOMP (Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali). L'art. 5 L. 92/2019 esplicita contenuti e prevede abilità e conoscenze digitali essenziali da sviluppare con gradualità con le attività inserite nel Curricolo di Istituto, tenendo conto dell'età degli studenti Per



cittadinanza digitale si intende «la capacità di un individuo di partecipare alla vita sociale, politica, economica del proprio paese avvalendosi di strumenti tecnologici» Accrescere questa capacità a scuola, da parte di studenti nativi digitali, significa non solo consentire l'acquisizione di conoscenze e competenze utili a migliorare questo fondamentale modo di stare al mondo, ma anche metterli al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

I percorsi didattici mireranno a :

- Migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving.
- Partecipare alla Europe Code Week e all'Ora del Codice.
- Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.(Piattaforma del MIUR "Programmailfuturo")
- Sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare.
- Acquisire abilità di programmazione informatica con l'utilizzo di robot didattici.
- Creazione di classi virtuali che integri qualsiasi contenuto multimediale o servizio web. La piattaforma e-learning weschool infatti si connota come aggregatore di risorse didattiche.
- Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Accordo di Rete per la realizzazione del progetto di sostegno alla Genitorialità

Sistema integrato Zerosei

Rete di Scopo per la formazione dei docenti sulle competenze trasversali (Legge 22/2025)

Rete scuola digitale

Piano delle Arti DD2877 – 2025

Convenzioni con le Università di Bari - Lecce – Basilicata

Convenzione di collaborazione educativa con la produzione del film “Idillio” dell’agenzia “Altre storie”

Convenzione per l'alternanza scuola lavoro con il Liceo Tito Livio di Martina Franca.

Protocollo d'intesa con l'associazione Levi Montalcini

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con i finanziamenti ottenuti con il Progetto linea di investimento 3.2 delPNRR (M4C1) “Scuola4.0”, finalizzato alla realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, in grado di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali, l'istituto intende trasformare alcune aule in ambienti innovativi di apprendimento onlife, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature



e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La continua evoluzione dei contesti educativi, infatti, richiede necessariamente un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. La trasformazione fisica e virtuale degli ambienti sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiedono formazione, sperimentazione, validazione



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "Towards the future"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR intendiamo realizzare ambienti fisici innovativi di apprendimento, integrati con gli ambienti digitali, che permettano all'Istituto di sposare il concetto di "on-life" citato nel bando. Il progetto innovativo permetterà di stimolare la promozione di una nuova concezione di didattica che consenta di coniugare la tradizionale metodologia di insegnamento con l'utilizzo di strumenti digitali idonei ad approfondire i contenuti delle singole lezioni con esperienze "virtuali" di sicuro impatto sugli studenti. Così sulla base delle dotazioni già in possesso dell'Istituto, grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, realizzeremo aule che consentano agli studenti di muoversi in spazi fisici innovativi e, al contempo, spazi virtuali determinati da soluzioni digitali con la possibilità di collaborare con l'esterno. Saranno, pertanto, realizzate aule dotate, oltre che degli arredi già acquisiti, di nuovi strumenti digitali per la realtà virtuale, utili a consentire un primo approccio a tematiche di ormai stringente attualità come, ad esempio, il metaverso, arredi flessibili e rimodulabili che permetteranno di variare la configurazione e il setting delle aule sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Dal Cooperative learning, attraverso il quale gli studenti apprendono in piccoli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

gruppi, protagonisti e corresponsabili del percorso formativo, alla Flipped classroom, dove il docente seleziona e assegna agli studenti risorse multimediali relative all'argomento trattato, utili a fornire un'introduzione, un framework concettuale. Gli studenti consultano e prendono visione delle risorse e ricevono supporto in aula dove vengono fatte emergere osservazioni e considerazioni significative attraverso esercizi, ricerche e rielaborazioni attraverso il learning by doing, il problem posing e il problem solving in un contesto di laboratorio assistito e attivo. L'allestimento tecnologico e l'utilizzo di piattaforme come Google Workspace for Education e/o Weschool permetteranno di effettuare lezioni aggregative tra più classi con studenti in presenza, altri in remoto e altri delocalizzati in altre aule, di esporre all'esterno le argomentazioni trattate in classe per condividere esperienze e contenuti con utenti in remoto, con studenti di classi di altri istituti, in un'ottica di organizzazione didattica aperta. L'obiettivo che intendiamo raggiungere è quello di rendere protagonisti gli studenti con vere e proprie "esperienze aperte", facilmente riproponibili in autonomia dagli stessi. Peraltro, tale approccio didattico e metodologico, facilmente destinabile anche a studenti portatori di disabilità, consentirebbe di ridurre sensibilmente il gap di apprendimento, facilitando la complessiva maturazione didattica della classe di studenti. Si implementerà la dotazione tecnologica di alcuni laboratori. Con i fondi a disposizione si acquisterà una dotazione tecnologica diffusa composta da monitor interattivi per le classi sprovviste, integrati da applicazioni e piattaforme per la videocomunicazione; dotazione di base di dispositivi (Pc, Tablet e ripetitori wifi) a disposizione di docenti e studenti su sistemi mobili; postazioni multimediali all in one ; una soluzione base STEM mobile per promuovere il metodo scientifico.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	19

● Progetto: IC AOSTA Scuola 4.0 Next Generation CLASSROOM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 e in base al numero di target intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto 16 ambienti di apprendimento innovativi. La progettualità ha contemplato la soluzione di aule ibride, con prevalenza di aule fisse con possibilità di poter usufruire anche di spazi a rotazione in aule tematiche (per es. di informatica, scienze, ecc...). Pertanto le aule resteranno fisse ma godranno di soluzioni con strumentazione mobile (hardware e software) che garantirà l'obiettivo della flessibilità all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui intendiamo andare a riutilizzare laddove possibile gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Tra i costi per piccoli interventi edilizi e altre spese accessorie, sarà contemplato l'acquisto di tende ignifughe al fine di promuovere un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno a sostituire le LIM e ad integrare quelle già presenti e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la



videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi comuni e personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Contestualmente i laboratori attualmente presenti e fruiti all'interno dell'istituto (informatica e scienze) saranno potenziati nelle dotazioni tecnologiche e strumentazioni digitali usufruendo delle capacità e performance delle reti LAN e cablata wifi, oggetto dei recenti finanziamenti PON. Lo stesso vantaggio connesso alla nuova connettività implementata nell'edificio sarà diffuso in tutti gli ambienti didattici, e dunque in tutte le aule. Tutte le aule saranno raggiungibili da dotazioni su carrello "caratterizzanti" di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM e ai set di robotica educativa, che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. A queste si affiancheranno anche dotazioni in termini di laboratorio mobile di educazione artistica, musicale e linguistica senza tralasciare soluzioni destinate all'inclusione. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come spazi nei corridoi e a spazi attualmente liberi della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi.

Importo del finanziamento

€ 125.736,64

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	22



● Progetto: Laboratorio Making 3D ed Elettronica Educativa.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile per il Making 3D ed Elettronica educativa composto da: 5 droni Tello Edu Makeblock - Codey Rocky Half class pack con guide didattiche LEGO Education Coding Express - Set per la classe LEGO Education SPIKE Prime - Set plus per 24 studenti Robot Education Root rt1 LEGO Education BricQ Motion Secondaria - Set mezza classe Makeblock - Stampante 3D mCreate 2.0 FotoCamera a 360° Insta360 X2 ClassVR Premium - Starter Pack per realtà virtuale in classe (4 visori) + contenuti 1 anno Il laboratorio è mobile per essere riconfigurato dinamicamente in base alle attività da svolgere.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



● **Progetto: Percorsi educativi per le competenze del futuro**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1^a grado, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare verticale e l'insegnamento delle discipline STEM, specifiche competenze negli studenti, quali : problem solving, creatività, pensiero critico, lavoro di squadra... Nell'ottica di promuovere tali competenze in uno sviluppo verticale, intendiamo allestire un'aula nel plesso della scuola dell'Infanzia per farne un laboratorio dove con l'arredo e la strumentazione specifica (tavoli per e robot didattici) si possano sollecitare e sviluppare quei processi logico-creativi che consentono di scomporre un problema complesso in diverse parti avviando così lo sviluppo del pensiero computazionale che troverà negli ordini successivi il naturale consolidamento. Inoltre l'allestimento di laboratori mobili informatici non vincolati all'utilizzo dei laboratori di informatica che non sempre riescono a soddisfare le richieste di utilizzo nel rapporto classi/laboratorio permetterà la fruizione di documenti digitali in spazi destrutturati, attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative. Con l'acquisto Kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori, aumenteremo la dotazione di base di strumenti della scuola consolidando l'alfabetizzazione tecnologica e la curiosità intellettuale degli studenti, attraverso esperimenti STEAM. Infine, con i visori, ci sarà un modo nuovo di approcciarsi allo studio delle discipline proponendo esperienze di realtà immersiva, esplorando intuitivamente ambienti virtuali. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare gli alunni a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza ed essere protagonisti attivi di questa rivoluzione digitale che ci sta pervadendo.

Importo del finanziamento



€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	35

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20



● Progetto: La transizione digitale: un passo in più verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Il nostro Istituto, attraverso la somministrazione di un questionario rivolto ai docenti, ha voluto raccogliere i bisogni formativi del personale, tenendo in considerazione le tipologie di attività presenti nel decreto ministeriale N.66/2023. Il progetto avrà un'articolazione flessibile, poichè comprenderà al suo interno percorsi formativi rivolti ad un numero più ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo, rivolti a piccoli gruppi, con l'obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti. Tali gruppi di lavoro saranno accompagnati e guidati dal gruppo della Comunità di pratiche per l'apprendimento che avrà il ruolo di coordinamento, di impulso, di ricerca e documentazione dello sviluppo professionale del personale.

Importo del finanziamento

€ 39.496,58

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	49.0	0

● Progetto: ScuolaSmart

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il fabbisogno formativo per il personale scolastico in servizio , in relazione allo sviluppo delle competenze digitali , anche in coerenza con quanto previsto dal Piano di formazione del personale di Istituto e dal PTOF , mira a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Gli argomenti legati alla digitalizzazione includono diverse tematiche che riguardano l'uso delle tecnologie digitali per migliorare processi , servizi e prodotti .l'Istituto prevede la realizzazione di percorsi di formazione legati anche all'acquisizione di certificazioni ECDL e/o EIPASS e di formazione per il personale ATA inerente l'utilizzo dei laboratori tecnologici , in complementarietà con " Scuola4.0"

Importo del finanziamento

€ 31.839,08

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	40.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Mission to STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare, studenti e studentesse verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Le materie STEAM e la conoscenza delle lingue comunitarie rivestono un'importanza vitale già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. E' attraverso azioni di orientamento verso queste discipline che si può promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro. Il progetto prevede azioni che intendono affrontare due temi molto importanti: da un lato, la necessità di favorire tra studentesse/i lo studio e la passione per le STEAM per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica; dall'altro, innescare una modalità diversa ed efficace di lotta a uno stereotipo di genere che conduce sempre più a un divario tra maschi e femmine sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico e professionale. Per i percorsi volti a stimolare l'apprendimento e il potenziamento delle competenze STEAM e digitali si farà ricorso ad una organizzazione curriculare ed extracurriculare, anche a classi aperte, favorendo la massima partecipazione delle studentesse. Si attiveranno moduli, rivolti ai tre ordini di scuola, interconnessi da un punto di vista tematico,



interdisciplinare e metodologico. Si adotteranno metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp2.2. L'approccio metodologico favorirà il potenziamento delle competenze di base oltre che la padronanza di competenze superiori come l'elaborazione delle conoscenze e la creatività intellettuale. Le/gli studentesse/i saranno protagoniste/i in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Scopriranno la stretta connessione tra le STEAM e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. L'attività progettuale si arricchirà di "campus formativi", attraverso reti di coordinamento fra Istituzioni scolastiche e Associazioni del territorio per ottimizzare iniziative che facilitino l'accompagnamento personalizzato e i passaggi fra percorsi formativi diversi, come suggeriscono le linee guida per l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica. Si esperimentano moduli di orientamento per la classe 3 della scuola secondaria di I grado, erogati a piccoli gruppi di almeno tre studenti, tenuti da un mentor. Si prevedono incontri di restituzione delle esperienze di mentoring con il coinvolgimento delle famiglie. Le azioni che completeranno il progetto saranno rivolte al potenziamento delle competenze linguistiche di studentesse/i e docenti. Per studentesse/i si esperimentano moduli di potenziamento linguistico anche finalizzato al conseguimento di certificazioni linguistiche. I percorsi di lingua, destinati ai docenti dei 3 ordini di scuola, potenzieranno sia le competenze linguistiche sia quelle metodologiche per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 77.341,87

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM & ENGLISH MASTERY IN THE WORLD

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'investimento 3.1 della Missione 4- Componente 1 del PNRR " Nuove competenze e nuovi linguaggi", ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione di attività , metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM , digitali e di innovazione,e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti ed insegnanti. Le STEAM sono alla base delle moderne applicazioni tecnologiche. Le STEAM continuano a svolgere un ruolo cruciale nella nostra società, contribuendo a plasmare il futuro , affrontare sfide complesse e promuovere una comprensione approfondita e interdisciplinare del mondo che ci circonda. "S.T.E.A.M." è un acronimo che rappresenta le discipline di Scienze (Science), Tecnologia (Technology), Ingegneria (Engineering), Arte (Arts), e Matematica (Mathematics). Questo approccio integrato cerca di combinare le competenze di queste diverse discipline per promuovere un apprendimento interdisciplinare e una comprensione più approfondita del mondo reale. L'approccio STEAM mira a superare i confini tradizionali tra le discipline, sottolineando l'importanza di integrare la creatività artistica con la precisione scientifica e la logica matematica. Questo approccio



interdisciplinare è fondamentale per preparare gli studenti ad affrontare problemi complessi. L'educazione STEAM è spesso implementata attraverso progetti pratici che coinvolgono gli studenti in attività che richiedono l'applicazione di conoscenze e competenze provenienti da più discipline. Questo tipo di apprendimento mira a preparare gli studenti per un mondo sempre più tecnologico e interconnesso fornendo loro una prospettiva completa e multidimensionale. I laboratori saranno vere e proprie palestre per la mente e si trasformano in luoghi di incontro , formazione e collaborazione, favorendo lo sviluppo di una comprensione multisensoriale della realtà. Gli alunni impareranno ad osservare e a interagire con il mondo non solo attraverso la vista, ma anche mediante il tatto, stimolando così la loro creatività e il pensiero progettuale. L'obiettivo è quello di valorizzare la manualità e la creatività che possono esprimersi nel laboratorio attraverso l'utilizzo di stampanti 3D. Inoltre ,per migliorare le abilità cognitive e la flessibilità mentale, sarà importante l'apprendimento di più lingue , dal punto di vista cognitivo. Il multilinguismo , inoltre, potrà favorire la comunicazione tra persone di diverse culture . Pertanto verranno portati avanti sia l'intervento A -Realizzazione di percorsi didattici per studenti e studentesse , finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei , curricula di tutti i cicli scolastici , di attività volte a sviluppare le competenze STEM, nonché quelle linguistiche; l'intervento B – Realizzazione dei percorsi formativi di lingua e metodologia , finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti .

Importo del finanziamento

€ 75.688,49

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	113
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	33



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: INSIEME OLTRE LA SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola in 4 percorsi formativi: 1. Percorsi di mentoring e orientamento, svolti da personale specializzato con l'obiettivo di motivare, supportare e orientare i ragazzi con fragilità. 2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, condotti da un docente esperto, hanno il fine di motivare e accompagnare piccoli gruppi di alunni, con l'obiettivo di consolidare le competenze in cui si sono riscontrate maggiori criticità. 3. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, gestiti da psicologi esperti in problematiche dell'età evolutiva. 4. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, saranno afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. Obiettivo primario sarà fornire un sostegno mirato agli studenti che possono trovarsi ad affrontare difficoltà di vario genere, che potrebbero influenzare il loro rendimento scolastico e la loro partecipazione attiva in classe. Con le azioni del progetto si cercherà di prevenire situazioni di inadeguato approccio allo studio, cercando di fornire ai ragazzi, prima di tutto, strumenti più adatti per affrontare la scuola e lo studio. Questa azione interesserà gli alunni più fragili, alunni BES, con situazioni ricorrenti di assenze e di demotivazione scolastica.



Importo del finanziamento

€ 85.471,41

Data inizio prevista

25/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	28.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	28.0	0

● Progetto: INSIEME PER CRESCERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Decreto Ministeriale 19 del 2 febbraio 2024 rappresenta un importante passo avanti nel contrasto alla dispersione scolastica e nella riduzione dei divari territoriali in Italia. Questo provvedimento, finanziato dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), stanziava ingenti risorse economiche per attuare una serie di interventi mirati a favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli più fragili. La dispersione scolastica rappresenta infatti un fenomeno complesso e multidimensionale che ha implicazioni significative sul futuro dei giovani e sul tessuto sociale ed economico del Paese. Il presente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

progetto intende delineare un piano di intervento che risponda alle linee guida contenute nel decreto. Nello specifico sarà indirizzato ad alunni di SS1^G attraverso moduli di potenziamento di matematica, italiano, arte, con il coinvolgimento delle famiglie relativamente all'orientamento scolastico degli alunni. Tra gli obiettivi principali del progetto si intende promuovere azioni per rafforzare le competenze di base degli studenti, in particolare in materie come italiano attraverso la lettura, con laboratori di scrittura creativa; Sviluppare piani di intervento individualizzati basati sulle esigenze specifiche degli studenti delle classi 3^ con carenze di base in matematica, attraverso software didattici e giochi di logica; investire sull'orientamento attivo degli studenti, coinvolgendo le famiglie, per aiutarli a scegliere il percorso formativo più adatto alle loro attitudini e ai loro interessi; sviluppare la libera creatività degli alunni attraverso laboratori co-curriculari di arte; Promuovere un ambiente scolastico inclusivo, rafforzando la partecipazione degli studenti e incentivando il loro coinvolgimento nelle attività scolastiche. In conclusione il progetto si propone di affrontare in modo sistematico la problematica della dispersione scolastica, allineandosi agli indirizzi del DM 19/2024. Attraverso un approccio integrato che coinvolge gli studenti, le famiglie e la comunità, si intende promuovere un sistema educativo più equo e inclusivo, capace di rispondere alle sfide contemporanee e di garantire un futuro migliore ai giovani del nostro Paese.

Importo del finanziamento

€ 65.412,42

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	79.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	79.0	0



Aspetti generali

PREMESSA

L'attività dell'Istituto comprensivo "Aosta -Marconi" si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2025/28 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015. Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli allievi al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'istituto comprensivo inserendosi in una significativa fase della crescita degli alunni, come quella che va dall'infanzia alla pre-adolescenza, apporta il proprio significativo contributo al sereno sviluppo e alle fondamenta della loro preparazione culturale di base, avviando alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentiranno agli allievi di affrontare con gli strumenti necessari gli studi successivi. Accanto alla imprescindibile formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica che rafforzi negli allievi il rispetto di se stessi e degli altri, la coscienza critica, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità. Per rispondere a queste finalità il PTOF della Scuola comprende le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio ha elaborato per il prossimo triennio la progettualità in quattro macroaree facendo riferimento alle priorità individuate nel RAV: (Da atto di indirizzo)

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE con particolare riferimento a:

- competenza nella madrelingua (con particolare riferimento alla comprensione del testo e



all'implementazione del patrimonio lessicale) con sviluppo sistematico di progetti lettura;

- competenze linguistiche (alfabetizzazione Italiano come L2);
- competenze multilinguistiche (lingua straniera inglese, francese, spagnolo) puntando al conseguimento di certificazioni linguistiche con il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning e la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, progetti Erasmus plus.

L'Istituto tenderà a rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti nella comunità scolastica anche grazie alle azioni del progetto ERASMUS + KA1-2021/2027. A tal fine, farà propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale nel prossimo triennio. Nel prossimo triennio si formalizzerà la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che parteciperanno a progetti di mobilità internazionale elaborando e adottando il Protocollo di valutazione Intercultura.

Sulla base delle priorità evidenziate nel Piano di Miglioramento conseguente al RAV 2022/2028(Da PTOF Marconi 2022- 2025 e da PTOF AOSTA 2022/2025) il Collegio dei Docenti ha predisposto percorsi per innalzare i livelli di prestazione nelle competenze di base degli studenti (in particolare nell'area logico-matematica, nella madrelingua e nella lingua inglese). I percorsi interverranno sia sugli alunni con particolari difficoltà per offrire l'opportunità di garantire il diritto alle pari opportunità, agevolando la progressiva e reale integrazione, sia sugli alunni con particolari attitudini nelle competenze base.

Per i primi l'obiettivo sarà quello di migliorare i risultati degli apprendimenti con interventi di recupero e personalizzazione degli apprendimenti in orario curricolare e/o extracurricolare attraverso:

- Percorsi di recupero di Italiano e Matematica
- Percorsi di recupero e potenziamento della lingua inglese

Per gli alunni con particolari attitudini nelle competenze base si intenderà incentivare, coltivare e potenziare le loro attitudini e abilità nelle competenze linguistiche e matematico-scientifico programmando itinerari per riconoscere i talenti e riconoscere il merito attraverso:



- Percorsi di potenziamento della lingua italiana
- Percorsi di potenziamento della seconda e terza lingua (Inglese e Spagnolo)
- Laboratori di valorizzazione delle eccellenze nelle STEAM (Matematica, Scienze, Arti, Tecnologia)
- Laboratori di potenziamento della pratica e della cultura musicale e del linguaggio cinematografico
- Laboratori creativi (ceramica, pittura, riutilizzo materiale di recupero).
- CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITA'

Percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile

Saranno predisposti progetti curriculari finalizzati all'acquisizione di comportamenti eticamente corretti nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente promuovendo anche abitudini di consumo responsabile. I molteplici temi proposti all'interno dei progetti presentati dai docenti dei tre ordini di scuola, saranno riconducibili alle competenze trasversali di cittadinanza. Il collegio sarà impegnato nella progettazione e realizzazione di Unità didattiche di apprendimento interdisciplinari che faranno riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030, il nuovo quadro di riferimento globale per l'impegno nazionale e internazionale teso a trovare soluzioni comuni alle grandi sfide del pianeta. Inoltre, i percorsi didattici specifici afferenti a tematiche vicine all'interesse della comunità scolastica (alunni e docenti), agli obiettivi e alle finalità che la scuola si propone di perseguire (Vision e Mission) consentiranno di promuovere la maturazione delle competenze civiche al fine di perseguire i traguardi in uscita previsti nelle LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA D.M.183 DEL 7 SETTEMBRE 2024 attraverso:

- Laboratori di educazione alla legalità (studio della Costituzione, dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali etc)
- Progetti di educazione ambientale e di intercultura (conoscenza del proprio territorio, sostenibilità ecologica, educazione alla solidarietà, alla pace, alla legalità)
- Percorsi di sviluppo delle competenze digitali
- Percorsi di Coding e di Robotica educativa
- Progetti sportivi finalizzati al benessere, all'inclusione e alla piena cittadinanza.

CONTINUITA' EDUCATIVA E ORIENTAMENTO



Particolarmente rilevanti per la condivisione dei processi e per la costruzione di una identità culturale d'Istituto saranno i percorsi educativi e didattici in continuità tra i diversi ordini di scuole. Tali progetti vogliono essere il contenitore di senso, dove trovano il giusto valore le attività curriculari trasversali alle discipline, le progettualità di potenziamento e integrazione dei curricula. Nell'area troveranno spazio sia le attività da proporre alle classi in previsione del passaggio al gradi di istruzione successivo, sia le specifiche progettualità che i docenti dei vari ordini di scuola elaboreranno insieme e proporranno agli alunni come arricchimento dell'offerta formativa. Alla base dei progetti vi sarà, come sempre, una condivisione d'intenti tra i docenti dell'Istituto che si esplicherà non solo nella progettazione e nella realizzazione dei vari interventi di continuità, ma soprattutto nella visione unitaria del processo formativo:

- Laboratorio di Coding e Robotica educativa
- Laboratorio orto didattico
- Laboratorio scientifico
- Percorsi di animazione alla lettura e scrittura creativa
- Laboratorio di lingue
- Laboratori verticali musicali (avvicinamento allo strumento e canto corale)
- Laboratori verticali di pratica sportiva
- Percorsi formativi per genitori in materia di cittadinanza attiva.

SVILUPPO STEM

Sono abilità fondamentali che integrano Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica, sviluppando pensiero critico, problem solving, creatività, comunicazione e collaborazione. Il nostro Istituto promuove per gli alunni; dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado, un percorso di apprendimento che trasforma l'aula in un vero e proprio laboratorio multifunzionale, modulare e inclusivo. Le nostre attività non si limitano alla fruizione passiva della tecnologia, ma mirano a rendere ogni studente protagonista attivo, capace di progettare, costruire e riflettere attraverso il "fare". Gli obiettivi STEM si focalizzano su.

Metodo Scientifico: osservare, comprendere, ricercare, sperimentare;

Pensiero computazionale: sviluppare la capacità di risolvere con il coding;



Problem Solving: cercare soluzioni autonome utilizzando vari strumenti;

Competenze digitali: utilizzare dispositivi, software e piattaforme digitali in modo consapevole;

Orientamento: avvicinare gli studenti a percorsi di studio;

Curiosità e Autonomia: stimolare l'interesse per il mondo e la capacità di ricerca indipendente.

[Atto di indirizzo – ICS Aosta-Marconi di Martina Franca](#)

Pagina Facebook - [ICS-Aosta-Marconi](#)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LA SORTE	TAAA88301N
G. RODARI	TAAA88302P
RITA LEVI MONTALCINI	TAAA88303Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AOSTA	TAE88301V
G. MARCONI	TAE88302X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A.S.AOSTA G. MARCONI	TAMM88301T



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

ATTO DI INDIRIZZO

link di accesso all'Atto d'Indirizzo della Dirigente Scolastica



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA SORTE TAAA88301N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. RODARI TAAA88302P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RITA LEVI MONTALCINI TAAA88303Q

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AOSTA TAEE88301V

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. MARCONI TAEE88302X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A.S.AOSTA G. MARCONI TAMM88301T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Competenze Civiche previste nell'allegato B, per la loro natura trasversale, richiedono la costruzione di un percorso educativo che copra l'intero anno scolastico, poiché si propone di perseguire traguardi afferenti a tre dimensioni: cognitiva, socio – emotiva, comportamentale; pertanto il percorso educativo- didattico strutturato per l'anno scolastico in corso, coinvolgerà i tre ordini di scuola facendo riferimento alle tre dimensioni considerate. Si specifica che i percorsi educativi strutturati nei gruppi di lavoro (intersezione infanzia, interclassi, nei consigli di classe) risponderanno, come di consueto, alle esigenze degli alunni che frequentano l'Istituto, a quanto previsto nel PDM e nel P.T.O.F. . Relativamente alla Scuola dell'Infanzia, oltre a proporre un percorso educativo annuale "curvato", sulle competenze civiche (UDA, compito autentico, rubriche prodotto, processo, metacognizione , relazione), occorre dichiarare, ai fini della documentazione delle attività inserite nel registro elettronico, gli interventi educativi specifici (in relazione alle tre tematiche individuate nel D.M.) Si precisa che per sua natura la scuola dell'infanzia struttura ambienti di apprendimento in cui il lavoro quotidiano è permeato di interventi che promuovono lo sviluppo integrale dei bambini (visione olistica); segue che, durante l'operato giornaliero (routine, attività ludiche e laboratoriali) si esercita la cittadinanza attraverso le piccole azioni, i comportamenti, la costruzione di idee. I gruppi di lavoro dei docenti di Scuola Primaria e di SSPG organizzeranno i propri interventi relativi all'Educazione Civica distribuendo le 33 ore previste nel D.M. tra i Dipartimenti Linguistico-Espressivo, Storico-Geografico-Sociale, Matematico-Scientifico-Tecnologico



(circa 11 ore annue per ciascuno di essi) al fine di coinvolgere il più possibile ogni ambito disciplinare. Nel primo e nel secondo quadrimestre, saranno promosse iniziative educativo-didattiche afferenti alle competenze civiche, documentate nelle progettazioni bimestrali, nelle attività e nelle UDA interdisciplinari.

TABELLE ORARIO



SCUOLA PRIMARIA		
DIPARTIMENTO LINGUISTICO ESPRESSIVO	DIPARTIMENTO STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE	DIPARTIMENTO M SCIENTIFICO-TECN
ITALIANO 1H	STORIA 2H	MATEMATICA 2H
INGLESE 1H	GEOGRAFIA 2H	SCIENZE 2H
MUSICA 1H	RELIGIONE 2H	TECNOLOGIA 2H
MOTORIA 1H		

SSIG		
DIPARTIMENTO LINGUISTICO ESPRESSIVO- 1° QUADRIMESTRE	DIPARTIMENTO STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE- 1° QUADRIMESTRE	DIPARTIMENTO M SCIENTIFICO-TECN 1°QUADRIMESTRE
ITALIANO 3H	STORIA 2H	SCIENZE 3H
INGLESE 2H – FRANCESE 1H	GEOGRAFIA 1H	TECNOLOGIA 2H
MUSICA 1H	RELIGIONE 1H	
MOTORIA 1H		
ARTE E IMMAGINE 1H		



SSIG		
DIPARTIMENTO LINGUISTICO ESPRESSIVO- 2° QUADRIMESTRE	DIPARTIMENTO STORICO- GEOGRAFICO-SOCIALE- 2° QUADRIMESTRE	DIPARTIMENTO M SCIENTIFICO-TECN 2°QUADRIMESTRE
ITALIANO 3H	STORIA 2H	MATEMATICA 1H
INGLESE 2H – FRANCESE 1H	GEOGRAFIA 1H	SCIENZE 2H
MUSICA 1H	RELIGIONE 1H	TECNOLOGIA 2H
MOTORIA 1H		
ARTE E IMMAGINE 1H		

Si specifica che, per la Scuola Primaria e la SSPG , durante il primo quadrimestre, si proporranno esperienze prevalentemente disciplinari, durante il secondo quadrimestre, si offrirà un percorso educativo interdisciplinare presentato all'interno di UDA. La distribuzione del monte ore, durante il Primo Quadrimestre, dedicato alle Competenze Civiche (circa 16 ore complessive); per il Secondo Quadrimestre, le restanti ore (circa 17 complessive) vengono, invece, utilizzate nello sviluppo dell'UDA interdisciplinare. la SSPG ha stabilito il seguente monte ore minimo annuale per ogni disciplina:



Curricolo di Istituto

I.C. "A.S. AOSTA-G. MARCONI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo di scuola

Il percorso formativo che il neo Istituto Comprensivo "AOSTA- MARCONI" elabora e realizza per i suoi alunni è un progetto educativo-didattico graduale e organico che accompagna gli allievi dai tre ai quattordici anni nella crescita cognitiva, personale e relazionale.

L'azione progettuale:

- ha il punto di avvio nella ricognizione delle esigenze formative degli alunni, delle famiglie e del territorio;
- persegue finalità di alfabetizzazione (linguistica-espressiva, matematica-scientifica-tecnologica, storica-geografica-sociale) e di relazione;
- propone esperienze concrete e partecipate che suscitano interesse e sollecitano un apprendimento per scoperta e occasioni di conquista della propria identità personale e sociale;
- promuove la maturazione globale e il successo formativo.

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo "Aosta - Marconi", elaborato secondo le linee e i criteri evidenziati nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione del 2012, costituisce il cuore del Piano dell'offerta formativa in quanto esplicita le scelte pedagogiche, educative e didattiche della comunità scolastica. A partire dal curricolo d'Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più significative e le strategie più idonee a "educare a saper essere nel tempo" nel rispetto e nella valorizzazione della specifica identità di ciascun ordine di scuola.



CONTINUITA' EDUCATIVA E ORIENTAMENTO (DA ATTO DI INDIRIZZO)

Progetto orientamento in Continuità per i tre ordini di scuola. (CURRICOLARE)

- PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA INFANZIA

RISORSE

UMANE: DOCENTI INTERNI

"Come fiori in un giardino.....coltiviamo il nostro futuro"

FINALITA'

Il percorso formativo consente di accogliere i neo iscritti alla scuola dell'infanzia e rendere piacevole il ritorno a scuola di quelli che hanno già frequentato;

- consentire la conoscenza degli ambienti;
- favorire l'adattamento ai ritmi scolastici;
- personalizzare il momento di incontro tra scuola e famiglia;
- creare nel bambino un atteggiamento fiducioso verso il nuovo ambiente e le persone;
- favorire nuove relazioni interpersonali con i compagni e con gli adulti;
- favorire l'inserimento di alunni con BES, in particolare diversabili.

PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA PRIMARIA.

RISORSE

UMANE: DOCENTI INTERNI

"Come fiori in un giardino.....coltiviamo il nostro futuro"

FINALITA'

- Favorire l'inserimento dei bambini attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri.
- Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno e alunno e tra alunno e insegnante.
- Promuovere lo sviluppo della personalità del bambino nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno.



-Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi livelli della scuola di base.

Favorire l'inserimento di alunni con bisogni educativi speciali, in particolar modo diversabili

PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

RISORSE

UMANE: DOCENTI INTERNI

"Come fiori in un giardino.....coltiviamo il nostro futuro"

FINALITÀ

-Favorire l'inserimento nella scuola secondaria di primo grado degli alunni provenienti dalla scuola primaria, garantendo la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria.

-Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico.

-Stimolare nei ragazzi la disponibilità alla socializzazione e quindi alla formazione di un gruppo classe unito.

-Educare alla legalità e al rispetto delle norme

PROGETTO CONTINUITA' - CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE- TRE ORDINI DI SCUOLA

TANTE STORIE...NUOVE ESPERIENZE (DOCENTI INTERNI)

FINALITÀ

Il progetto sostiene la continuità di percorsi formativi con l'obiettivo di favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale al contesto scolastico nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

PROGETTO COMMISSIONE CURRICOLO-EXTRACURRICOLARE (DOCENTI INTERNI)

FINALITÀ

Consolidare l'implementazione del Curricolo Verticale (disciplinare e trasversale) nella prassi didattica, attraverso procedure e modelli comuni

Curricolo d'Istituto Aosta-Marconi-ICS Aosta-Marconi di Martina Franca

CURRICOLO TRASVERSALE D'ISTITUTO PER COMPETENZE



Il curricolo TRASVERSALE per competenze è uno strumento culturale e didattico che nasce in risposta ad un mutato quadro sociale che richiede un cambiamento nel fare scuola, e, quindi, nella progettazione, nella didattica e nella valutazione, per promuovere il successo formativo. Le competenze oramai sono entrate a pieno titolo in tutti i contesti in cui si fa formazione, scolastici ed extrascolastici, pertanto, il riferimento costante ad esse è fondamentale per guidare gli studenti a "attivare" pienamente le proprie potenzialità e "usare" i saperi per rispondere ai bisogni personali, alle esigenze del contesto sociale imparando ad affrontare la complessità del mondo d'oggi. Il curricolo TRASVERSALE per competenze si propone di: dare valore alla verticalità del processo formativo e anche alla continuità dei percorsi considerando le tappe di crescita di tutti e di ciascuno:

- promuovere occasioni per usare conoscenze e abilità in contesti significativi motivanti e sfidanti;
- preparare al futuro fornendo competenze indispensabili per essere protagonisti dei contesti di vita nei quali vivere e operare.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 L'Istituto Comprensivo "Amedeo Di Savoia Aosta" e l'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" sono stati accorpati. La fusione dei due Istituti ha portato ad un ampliamento del gruppo di lavoro "Commissione Curricolo" istituito nel 2015. Tra le finalità del team: porre costante attenzione ai processi formativi e strategico - metodologici necessari ad assicurare percorsi educativo - didattici coesi e coerenti con quanto disposto dai documenti programmatici afferenti ai tre ordini di scuola, alle indicazioni pertinenti allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 - Competenze chiave europee) e alle competenze civiche ("Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 (tematiche/contenuti di riferimento). Il gruppo di lavoro ha effettuato una prima ricognizione dei documenti elaborati dai docenti referenti facenti parte dei due Istituti scolastici. Le strutture, afferenti alla presentazione dei C.d.I di entrambi gli istituti, mostrano punti comuni evidenziati attraverso la presentazione di tabelle sinottiche, tra i più rilevanti :

- la corrispondenza tra competenze chiave europee, campi di esperienza e discipline;
- la correlazione esistente tra competenze chiave europee/competenze in materia di cittadinanza (esprese con indicatori e n. 4 livelli di sviluppo) e traguardi in uscita afferenti ai tre ordini di scuola;
- la correlazione tra Nuclei Fondanti e obiettivi di apprendimento.



La Commissione Curricolo, nell'anno scolastico in corso, si occuperà di riorganizzare la documentazione al fine di presentare, in maniera ancor più organica e coesa, la struttura del Curricolo di Istituto.

Pertanto, si ritiene opportuno inserire link per accedere ai documenti preesistenti.

Curricolo d'Istituto Aosta-Marconi: <https://www.aosta-marconi.edu.it/documento/curricolo-istituto-aostamarconi/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO SUI SEGUENTI TEMI

DEMOCRAZIA, SOVRANITA' POPOLARE, INVIOLABILITA' DEI DIRITTI, UGUAGLIANZA, DIRITTO AL LAVORO, TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

20 NOVEMBRE: attività sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza; condivisione delle regole comuni in classe; 23 Maggio giornata Mondiale della Legalità. Approfondimenti sul valore della norma in una società democratica, pacifica e ordinata.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Iniziative idonee al contrasto del bullismo e del Cyber-bullismo. Progetto: "Emozioni in gioco: gestire i conflitti, vivere il rispetto". Progetto cinema: "Facciamo un corto per dire no alla violenza". Progetto educazione parità di genere: "Crescere insieme nel rispetto".

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Condivisione delle regole comuni per il rispetto di arredi, materiali e ambienti scolastici e non.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività peer-tutoring, cooperative learnig, progetto "Potenziamente".



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Significato della parola "Comune"; Visita al comune della mia Città.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di approfondimento sui seguenti temi: democrazia, sovranità popolare, inviolabilità dei diritti, uguaglianza, diritto al lavoro, tutela delle minoranze linguistiche.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Dalla Storia locale alla europea. Conoscere i colori della bandiera italiana e il simbolo della Repubblica italiana.



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le motivazioni che portarono alla nascita dell'Unione Europea e i suoi obiettivi. 20 Novembre: attività sulla Giornata dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza. Riflessione su alcuni diritti: Diritto alla famiglia, diritto alla vita, diritto alla salute, ad essere curato,



diritto all'istruzione, diritto al gioco

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Condivisione delle regole comuni per il rispetto di arredi, materiali e ambienti scolastici.
13 Novembre Giornata della Gentilezza. 25 Novembre giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne. "7 Gennaio Giornata della Memoria. 8 Marzo giornata internazionale della Donna.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Condivisione di comportamenti adeguati alla sicurezza degli ambienti scolastici, prove di evacuazione. Attività sui comportamenti adeguati alla sicurezza stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Condivisione di regole comuni per la salvaguardia dell'Ambiente. 21 Novembre giornata Nazionale degli alberi. 15 febbraio giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita. 22 Aprile giornata Mondiale della Terra.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite didattiche per ampliare la conoscenza del territorio locale

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

22 Marzo Giornata mondiale dell'acqua. 21 Novembre Giornata Nazionale degli alberi. 15 Febbraio giornata Nazionale del risparmio energetico e di stili di vita sostenibili. 22 Aprile Giornata Mondiale della Terra

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

23 Maggio: Giornata Mondiale della Legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di dispositivi digitali (computer, tablet...ecc) nella didattica quotidiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività Coding anche con utilizzo di varie piattaforma (zatyCode, Programma il futuro, Scratch). Ottobre: Europe CodeWeek, campagna di sensibilizzazione e alfabetizzazione volta a favorire la diffusione del pensiero computazionale. Programmi di video scrittura.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di dispositivi digitali (computer, tablet...ecc) nella didattica quotidiana.

Attività sul coding con utilizzo di varie piattaforme (ZaplyCode, Programma il futuro, Scratch) Europe CodeWeek: 7-27 ottobre. Campagna di sensibilizzazione e alfabetizzazione volta a favorire la diffusione del pensiero computazionale. Programmi di videoscrittura

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi Scuola dell'Infanzia

- Le prime forme di comunicazione : le tecnologie digitali e i nuovi media.
- Le informazioni corrette e sbagliate.
- Gli strumenti tecnologici di uso quotidiano.

Percorsi Scuola Primaria



- Le opportunità e i rischi della tecnologia.
- La credibilità e l'affidabilità di dati, di informazioni e contenuti digitali.
- Gli strumenti tecnologici di uso quotidiano.
- Le regole dell'etichetta del web.
- Internet e la navigazione in rete.

Percorsi SSIG

- Uso corretto dei device.
- L'identità digitale e l'identità reale.
- Le regole sulla privacy.
- I rischi della rete.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Iniziative idonee al contrasto del Bullismo e Cyber-bullismo. Progetto: Emozioni in gioco: gestire i conflitti, vivere il rispetto. Progetto identità di genere: crescere insieme nel rispetto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Attiva Kids sulle tematiche della "Salute, del Benessere, Prevenzione e Sicurezza".

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche da affrontare

La struttura della Costituzione della Repubblica italiana; gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri.

Attività legate alla conoscenza dei simboli e dei valori costituzionali di alcuni Stati Europei (Regno Unito, Francia, Spagna) a partire dalla comprensione del testo

comprendere il significato di: Democrazia, Sovranità popolare, Inviolabilità dei diritti, Uguaglianza, Diritto al lavoro, Tutela delle minoranze linguistiche. Articoli fondamentali della Costituzione italiana: 1-12.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

2- 20 NOVEMBRE: attività sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza; condivisione delle regole comuni in classe; 23 Maggio giornata Mondiale della Legalità. Approfondimenti sul valore della norma in una società democratica, pacifica e ordinata.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornate di accoglienza. Condivisione delle regole comuni in classe. Partecipazione alla manifestazione organizzata dal Comune di Martina Franca riguardante il "Giorno dell'Unità Nazionale e giornata delle Forze Armate". Presentazioni multimediali degli organi amministrativi Comunali, Provinciali, Regionali e le loro funzioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I poteri dello Stato e loro suddivisione. Presentazioni multimediali. Attività in classe di Democrazia diretta e rappresentativa: elezione del rappresentante di classe.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a



scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Condivisione delle regole comuni per il rispetto di arredi, materiali e ambienti scolastici e non. Attività peer-tutoring, cooperative learning, progetto "Potenzialmente". Condivisione delle regole comuni per il rispetto di arredi, materiali e ambienti scolastici. 13 Novembre Giornata della Gentilezza. 25 Novembre giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne. "7 Gennaio Giornata della Memoria. 8 Marzo giornata internazionale della Donna.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il regolamento di classe, della palestra e dei luoghi comuni (Attività cooperativa).

Conoscere le regole di base del Codice Stradale. Attività ludiche di gruppo.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Temi che affrontano le dipendenze in senso generico (alcol- fumo, gioco, social, ...ecc) fino a giungere agli stupefacenti. Letture e discussioni in classe; documentari scientifici.



Incontri con le forze dell'ordine, ASL ...ecc.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sostenibilità dei comportamenti e delle scelte individuali e collettive per l'Ecologia. Attraverso lo studio e la ricerca, conoscere le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa. Discussione in classe sul tema del risparmio energetico, riciclo, economia circolare

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sostenibilità dei comportamenti e delle scelte individuali e collettive per l'Ecologia. Solidarietà tra i popoli per abbattere le disuguaglianze e promuovere la pace e lo sviluppo ecologico del pianeta. Rielaborazione dei contenuti in modo personale con grafica computerizzata e partecipazione al Concorso "Siamo tutti Fratel Argese".

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le leggi e gli enti che tutelano i beni artistici e ambientali del nostro territorio e del mondo. Alcuni Beni Unesco della Puglia. I monumenti, il centro storico e trulli.
Fondazione Paolo Grassi: Casa Multimediale, Premio Paolo Grassi, L'Accademia dello Spettatore

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e



l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Condivisione di regole comuni per la salvaguardia dell'Ambiente. 21 Novembre giornata Nazionale degli alberi. 15 febbraio giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita. 22 Aprile giornata Mondiale della Terra. 23 Maggio: Giornata Mondiale della Legalità. Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie: 21 marzo. L'Agenda 20230: utopia o possibilità di riscatto?



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Cuori Connessi Day", 20 Gennaio. Partecipazione alla diretta live per conoscere le attività della Polizia postale e riflettere sull'uso consapevole della rete. Come si è evoluto il concetto di Rispetto. Discussione in classe sul tema della sicurezza in rete e sul rischio legato alla pubblicazione di contenuti online

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Iniziative idonee al contrasto del Bullismo e Cyber-bullismo. Progetto: Emozioni in gioco: gestire i conflitti, vivere il rispetto. Progetto identità di genere: crescere insieme nel rispetto. Progetto Attiva Kids sulle tematiche della "Salute, del Benessere, Prevenzione e Sicurezza".

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO ORTO-Curriculare

Mira a produrre risultati significativi che toccano le sfere cognitive, sociali e materiali dell'esperienza scolastica: -sviluppo delle competenze scientifiche e del pensiero logico negli alunni. Maturazione di una profonda conoscenza dei cicli naturali, la stagionalità dei prodotti e comprenderanno il valore della biodiversità. In parallelo, il progetto fungerà da potente strumento di educazione alimentare, portando gli alunni a una maggiore consapevolezza sull'origine del cibo (dal campo alla tavola). Sul piano comportamentale e sociale, l'orto didattico si configura come un laboratorio di cittadinanza attiva e inclusione. L'attività di cura costante del terreno e delle colture infonderà negli alunni un forte senso di responsabilità individuale e collettiva rafforzando le capacità di cooperazione e favorendo l'integrazione di tutti gli studenti. Sarà potenziata inoltre la sensibilità al rispetto ambientale e al concetto di bene comune. Infine, l'iniziativa intende estendere il suo impatto oltre i confini scolastici. Si prevede un significativo coinvolgimento della comunità (famiglie, esperti del territorio, associazioni locali o agricoltori del territorio)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO TEATRO-SCUOLA INFANZIA-Curriculare

Finalità :

- Favorire lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza attraverso il linguaggio teatrale.
- Sostenere l'espressione di sé, delle emozioni e delle relazioni attraverso il corpo e la voce.
- Promuovere il piacere della narrazione e dell'ascolto condiviso.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ **EMOZIONI IN GIOCO-Curricolare**

Il progetto è teso a prevenire tutte le forme di prevaricazione favorendo il contatto con le proprie emozioni per una maggiore consapevolezza di sé e degli altri al fine di promuovere comportamenti funzionali al benessere proprio e altrui

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ **SCUOLA ATTIVA INFANZIA-Curriculare**

Sollecitare le abilità motorie di base e le competenze motorie, attraverso esperienze educative, ludiche e di gioco in cui applicare le abilità motorie a situazioni concrete. Fornire conoscenze e strumenti specifici agli insegnanti, per coinvolgere il bambino sul piano emotivo, accompagnandolo nel percorso di scoperta del proprio corpo e delle capacità motorie fondamentali. Favorire lo sviluppo delle competenze relazionali dei bambini, perché sulle relazioni che scaturiscono dal movimento e dal gioco si innestano processi educativi di qualità. Promuovere l'outdoor education, perché gli spazi esterni sollecitano, naturalmente, lo sviluppo delle abilità motorie di base e offrono ai bambini contesti destrutturati che possono includere tutti. Monitorare e valutare, per comprendere come sta procedendo il percorso educativo, quali sono i benefici che apporta alle abilità e capacità dei più piccoli, memorizzare le situazioni educative più efficaci, predisporre una serie di buone prassi o linee guida.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO CIAK SI CREA- LABORATORIO SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivo principale è l'alfabetizzazione all'immagine, intesa come capacità di decodificare il linguaggio audiovisivo per trasformare gli studenti da spettatori passivi a fruitori critici e attivi.

Finalità Generali

- Educazione allo sguardo: Fornire strumenti per la lettura critica del cinema e delle immagini.
- Valore Culturale: Promuovere il cinema come bene comunitario e strumento di comprensione della società.
- Decodifica dei Linguaggi: Insegnare a riconoscere come suoni, immagini e montaggio costruiscano il racconto, parallelamente al linguaggio verbale.

FINALITA'- SCUOLA INFANZIA

Esplorazione sensoriale e creativa: scoperta del linguaggio e della sonorizzazione (effetti sala). Sviluppo della consapevolezza del ruolo della colonna sonora attraverso la sperimentazione pratica con strumenti e oggetti quotidiani (tecnico rumorista)



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ CREIAMO INSIEME LA MAGIA DEL NATALE- Extracurriculare

Le attività mirano a coinvolgere bambini e adulti in un'esperienza significativa e cooperativa. Valorizzare il clima natalizio come occasione educativa e di condivisione. Promuovere la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica.

Finalità: rafforzare la relazione scuola – famiglia attraverso attività condivise.

Stimolare la creatività in un contesto affettivo e partecipativo.

Favorire il senso di appartenenza, la collaborazione e la gioia dello stare insieme

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PICCOLI SEMI CRESCONO TRA LE PAGINE DELLA VITA-CURRICULARE

Finalità educativa 1:

- Promuovere il piacere della lettura e, attraverso il libro, scoprire il mondo dell'arte

a) Sviluppare la capacità espressiva attraverso linguaggi artistici.

B) Stimolare l'immaginazione e la creatività.

C) Favorire il pensiero simbolico e l'autonomia espressiva

D) Stimolare l'ascolto attivo e l'espressione musicale

E) Sviluppare la creatività attraverso la narrazione sonora

F) Favorire la coordinazione, l'espressività corporea e la socializzazione

G) Integrare linguaggi diversi: musicale, verbale, corporeo, visivo.

Finalità educativa 2:

a) Favorire le attività di lettura, integrate a esperienze laboratoriali utili a interiorizzazione valori ecologici:

b) Sviluppare la capacità di osservazione e meraviglia nei confronti dell'ambiente.

c) Stimolare la curiosità e la conoscenza del mondo naturale attraverso il racconto.

d) Favorire la sensibilizzazione dei bambini verso il rispetto della natura e degli esseri viventi.

e) Promuovere atteggiamenti responsabili e sostenibili fin dalla prima infanzia.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ **SCUOLA ATTIVA KIDS-INFANZIA**

Sollecitare le abilità motorie di base e le competenze motorie, attraverso esperienze educative, ludiche e di gioco in cui applicare le abilità motorie a situazioni concrete. Fornire conoscenze e strumenti specifici agli insegnanti, per coinvolgere il bambino sul piano emotivo, accompagnandolo nel percorso di scoperta del proprio corpo e delle capacità motorie fondamentali. Favorire lo sviluppo delle competenze relazionali dei bambini, perché sulle relazioni che scaturiscono dal movimento e dal gioco si innestano processi educativi di qualità. Promuovere l'outdoor education, perché gli spazi esterni sollecitano, naturalmente, lo sviluppo naturalmente, lo sviluppo delle abilità motorie di base e offrono ai bambini contesti destrutturati che possono includere tutti. Monitorare e valutare, per comprendere come sta procedendo il percorso educativo, quali sono i benefici che apporta alle abilità e capacità dei più piccoli, memorizzare le situazioni educative più efficaci, predisporre una serie di buone prassi o linee guida

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca

- Il sé e l'altro



Competenza

di capirli e rispettarli.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nuovo Istituto Comprensivo "Aosta-Marconi", alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), nonché della Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, dovrà aggiornare il CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi, facilitando il raccordo fra i vari gradi di istruzione che costituiscono l'istituto comprensivo stesso e rendendo più semplice anche il passaggio al ciclo di istruzione successivo. La progettazione di tale curricolo si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei Saperi (conoscenze-abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. I Saperi essenziali delle discipline sono coniugati alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, al fine di raggiungere quella che è la finalità principale della Scuola ovvero la formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale. La motivazione che spinge gli insegnanti ad aggiornare la documentazione risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, sia per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze disciplinari e trasversali dei nostri allievi, sia per superare i confini tra le varie



discipline e ad assicurare una unitarietà nel processo di insegnamento-apprendimento. Tutto ciò si traduce nella convergenza dei curricula disciplinari in unità trasversali unificate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Uno dei caratteri che si è tentato di seguire all'interno di tale curriculum è quello della "trasversalità", il coordinamento cioè tra le discipline, attraverso la progettazione di percorsi pluridisciplinari che permettano alle varie discipline/campi di esperienza di intersecarsi per costituire un insieme organico, sorretto da un nucleo fondante comune, ovvero l'insegnamento dell'educazione civica incentrato sulle tematiche dell'ambiente, della sua tutela, dello sviluppo sostenibile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Altro punto focale del curriculum sta nell'aspetto metodologico e valutativo, incentrato sull'inclusione e sulla valorizzazione delle vocazioni e delle potenzialità e al superamento di ogni difficoltà o ostacolo all'apprendimento in modo da garantire e tutti un "successo formativo". È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. I Saperi divengono così il supporto delle competenze. Le conoscenze andranno perciò individuate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione dei contenuti in rapporto alle competenze. I Dipartimenti di Area e i Consigli di intersezione/ di classe hanno intrapreso, fin dalle attività di programmazione iniziale del corrente anno scolastico, un percorso di scelte didattico-educative e formative inerenti alla riflessione sulle esigenze di studio e ricerca sul curriculum verticale, in parallelo con l'accoglienza e la contestualizzazione delle esigenze particolari dei vari livelli di utenza. I docenti hanno quindi ripensato e rivisto le loro programmazioni didattiche in un'ottica formativa concreta e unitaria.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "A.S. AOSTA-G. MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS

L'Istituto "Aosta Marconi" è beneficiario di due distinti progetti europei che fanno riferimento ai singoli istituti cessati giuridicamente : Erasmus 2025-1-IT02-KA121-SCH-000307305(ex Marconi)ed Erasmus 2025-1-IT02-KA121-SCH-000311079 (ex Aosta). I due progetti finanziati con fondi europei permetteranno nel prossimo triennio di proseguire nel processo di internazionalizzazione avviato negli anni passati dalle singole scuole. Le azioni del progetto Erasmus Plus hanno permesso ai due istituti di aprirsi a contesti educativi, culturali e sociali internazionali. Grazie ai finanziamenti ottenuti, si sono programmate e realizzate mobilità del personale scolastico, in prevalenza docente, verso paesi europei quali la Spagna, il Portogallo, la Germania, la Francia, la Finlandia e l'Irlanda. Ciò ha permesso di osservare e confrontare pratiche didattico-organizzative dei contesti scolastici europei da cui, attraverso l'affiancamento del lavoro dei colleghi europei, si sono mutate le esperienze migliori, le best practices, che sono state oggetto di analisi e valutazione negli organi collegiali. Le esperienze di mobilità docenti, oltre alle attività di job-shadowing, hanno permesso la programmazione di corsi di metodologia didattica innovativa e corsi di lingua. Questi ultimi hanno potenziato le competenze metodologico-didattiche e le competenze multilinguistiche dei docenti favorendo l'introduzione del CLIL e



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

la preparazione degli studenti nelle certificazioni linguistiche. L'internazionalizzazione verrà implementata nel prossimo triennio per sviluppare competenze interculturali, linguistiche e digitali e rafforzare l'identità europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Mission to STEM
- STEM & ENGLISH MASTERY IN THE WORLD



Dettaglio plesso: LA SORTE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: PROGETTO L2 SCUOLA INFANZIA: KOKOLAND ENGLISH SCHOOL**

PROGETTO CURRICULARE

Finalità educativa: promuovere un primo approccio naturale e comunicativo alla lingua inglese attraverso gioco, musica e storytelling. Sviluppare la comprensione orale e la capacità di ripetizione spontanea. Stimolare curiosità linguistica, ascolto attivo e partecipazione in piccoli gruppi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:



Dettaglio plesso: G. RODARI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: PROGETTO L2 SCUOLA INFANZIA: KOKOLAND ENGLISH SCHOOL**

Finalità educativa:

promuovere un primo approccio naturale e comunicativo alla lingua inglese attraverso gioco, musica e storytelling.

Sviluppare la comprensione orale e la capacità di ripetizione spontanea.

Stimolare curiosità linguistica, ascolto attivo e partecipazione in piccoli gruppi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua



Destinatari

- ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM & ENGLISH MASTERY IN THE WORLD

Dettaglio plesso: RITA LEVI MONTALCINI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: KOKOLAND ENGLISH SCHOOL

Finalità educativa:

promuovere un primo approccio naturale e comunicativo alla lingua inglese attraverso gioco, musica e storytelling.

Sviluppare la comprensione orale e la capacità di ripetizione spontanea.

Stimolare curiosità linguistica, ascolto attivo e partecipazione in piccoli gruppi.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- ALUNNI SCUOLA
• DELL'INFANZIA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM & ENGLISH MASTERY IN THE WORLD

Dettaglio plesso: A.S.AOSTA G. MARCONI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: UNA PORTA SULLA CULTURA EUROPEA INTERNAZIONALE**

Il modulo propone di avvicinare gli studenti alla lingua e alla cultura francese, evidenziando le opportunità che offre in termini di studio, lavoro e scambi culturali. Si utilizzeranno materiali autentici (canzoni, film, libri) per stimolare l'interesse e la motivazione.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM & ENGLISH MASTERY IN THE WORLD

○ Attività n° 2: PROGETTA IL TUO DOMANI- INGLESE PER IL MONDO GLOBALE: COMUNICAZIONE E OPPORTUNITA'-EXTRACURRICOLARE

Il modulo mira a potenziare le competenze comunicative in inglese, essenziali per interagire in un contesto internazionale. Si esploreranno le opportunità di studio e lavoro all'estero, l'importanza dell'inglese nel mondo digitale e in settori come il turismo, il commercio e la tecnologia.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM & ENGLISH MASTERY IN THE WORLD



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "A.S. AOSTA-G. MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: MISSION TO STEM

Con il Piano Nazionale Scuola Digitale, in sinergia con i Fondi Strutturali Europei del Programma Operativo Nazionale 2021-2027 la transizione al digitale ha conosciuto una forte accelerazione. In attuazione al DM n. 147 del 2021, l'I.C. ha incrementato la dotazione di strumenti idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Nel plesso della Scuola Primaria sono stati creati spazi dotati di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, prevedendo setting didattici flessibili modulari e collaborativi; ambienti/spazi laboratoriali strutturati, potenziando, così, le competenze digitali degli alunni. Con i fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza questo processo di transizione è stato ulteriormente sviluppato, attraverso le linee di finanziamento del Piano Scuola 4.0. A partire dall'a.s 2023- 24, grazie al Piano Scuola 4.0 Azione 1 – Next generation class – Ambienti di Apprendimento Innovativi-, si è proceduto alla trasformazione di diverse aule da spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi, connessi ad una visione pedagogica che vede al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti. Una visione ispirata a principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Con la linea di Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (DM 65/2023), il nostro Istituto Comprensivo ha beneficiato di fondi per promuovere l'integrazione all'interno dei curricoli di tutti i cicli scolastici di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, potenziando anche le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il Piano Triennale di Ampliamento dell'Offerta Formativa ormai da diversi anni è ricco di progettualità che promuove l'insegnamento delle discipline STEM, lo sviluppo delle competenze digitali e multilinguistiche di studenti e docenti.



Nel triennio 2025/2028 per sviluppare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) sono previste azioni come l'approccio laboratoriale attivo, l'uso di metodologie collaborative (problem solving, cooperative learning), l'integrazione della tecnologia e del coding, la partecipazione a competizioni (Olimpiadi) e progetti interdisciplinari, la collaborazione con professionisti esterni e la riorganizzazione degli spazi didattici, al fine di stimolare curiosità, pensiero critico e creatività fin dalla prima infanzia. Pertanto si espleteranno le seguenti

Azioni Chiave

Utilizzo di Ambienti di Apprendimento: laboratorio scientifico, atelier creativo, laboratorio multimediale, laboratorio informatico

Potenziamento Curricolare: Approfondimenti disciplinari nelle materie STEM, percorsi di coding e robotica

Attività Extracurricolari: partecipazione a Olimpiadi di Matematica.

ATTIVITA'

saper utilizzare il Coding Visuale (Scratch Jr & Scratch)

Saper pianificare una sequenza narrativa (inizio, svolgimento, conclusione) utilizzando lo storyboard (Narrazione Digitale)

Utilizzare blocchi di movimento, suono e aspetto per dare vita a personaggi e scenari.

Sviluppare l'empatia e la creatività attraverso la personalizzazione di storie multimediali.

Risolvere Problemi Matematici

Comprendere il concetto di algoritmo come sequenza logica di istruzioni.

Utilizzare il piano cartesiano (in Scratch) per gestire coordinate e movimenti nello spazio.

Applicare il debugging (individuazione e correzione di errori) per risolvere problemi logici.

STEAM Labs (Approccio Laboratoriale)

Integrazione Interdisciplinare: sperimentare come un concetto scientifico (es. il ciclo dell'acqua) possa essere rappresentato artisticamente e animato tecnologicamente.



Pensiero Progettuale: Seguire le fasi di un progetto: ideazione, prototipazione, test e revisione.

Manipolazione Digitale: Creare manufatti che uniscano elementi fisici (materiali di riciclo) e componenti digitali (registrazioni audio, animazioni).

Metodologie Didattiche Attive:

o Apprendimento Esperienziale: Lezioni frontali sostituite da attività pratiche di scoperta, manipolazione e costruzione

o [Problem Solving](#): Ricercare autonomamente soluzioni a problemi complessi.

o [Cooperative Learning](#): Lavoro di gruppo, collaborazione tra pari e con gli insegnanti per raggiungere obiettivi comuni.

o [Didattica Laboratoriale](#): Attività pratiche negli ambienti innovativi(laboratorio Zspace e atelier creativo) ,nel laboratorio multimediale e scientifico.

· Integrazione Tecnologica e Digitale:

o Utilizzo di dispositivi (computer) per la collaborazione.

o Introduzione al Coding e al pensiero computazionale (es. con piattaforme come Arduino, Tinkercad).

o Creazione di contenuti digitali e utilizzo di strumenti multimediali.

· Progettazione Curricolare e Attività Specifiche:

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire l'inclusività attraverso occasioni di apprendimento che danno spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on

Sviluppare competenze digitali e comunicative

Potenziare il problem solving e il problem posing

Sviluppare competenze organizzative

Sviluppare autonomia e spirito critico

Sviluppare le competenze di cittadinanza, quali lo spirito di iniziativa e imprenditorialità.

○ **Azione n° 2: Sperimentiamo il coding**

Le attività utilizzate per avvicinare alle Stem i bambini della scuola dell'Infanzia sono relative al coding e al pensiero computazionale. Saranno realizzate in piccoli gruppi attività per portare a termine un compito e raggiungere un risultato. Per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia si prevede un semplice percorso di coding che aiuterà a pensare in modo creativo attraverso attività ludiche: gli alunni impareranno le basi della programmazione, a dialogare con il computer e a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Con questo progetto si intendono sviluppare competenze specifiche e trasversali:

- dialogare con il computer
- imparare le basi della programmazione
- saper impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo
- imparare a progettare
- sviluppare il problem solving
- sviluppare la capacità di approcciarsi alle situazioni in modo analitico



- progettare le soluzioni più adatte in un contesto ludico
- sviluppare e potenziare le capacità logiche e critiche
- sviluppare le abilità sociali

○ Azione n° 3: Stem in azione: progettare, programmare, realizzare

L'Istituto promuove per gli alunni della scuola secondaria un percorso di apprendimento che trasforma l'aula in un vero e proprio laboratorio multifunzionale, modulare e inclusivo. Le nostre attività non si limitano alla fruizione passiva della tecnologia, ma mirano a rendere ogni studente protagonista attivo, capace di progettare, costruire e riflettere attraverso il "fare".

1. Metodologie Didattiche

Il piano si fonda su metodologie attive che superano la lezione frontale:

- a. PBL (problem based learning)& C BL (challenge based learning): L'apprendimento basato su progetti e sfide reali per stimolare il pensiero critico.
- b. Tinkering & Coding: L'arte di "armeggiare" con materiali fisici e digitali per sviluppare il pensiero computazionale.
- c. Peer Education & Cooperative Learning: Valorizzazione del lavoro di gruppo per superare il gap di genere e favorire l'inclusione totale.
- d. Flipped classroom: approfondimento individuale o in gruppo a casa e utilizzo della lezione per attività pratiche, dibattiti e problem solving.
- e. Debate: Per sviluppare argomentazione e senso critico applicato alle scienze e alla tecnologia.



2. Strumenti e Ambienti di Apprendimento

Abbiamo potenziato la nostra offerta dotando la scuola di tecnologie all'avanguardia, organizzate in laboratori flessibili e carrellati per raggiungere ogni classe:

- a. Robotica Educativa e Microcontrollori:
- b. Utilizzo di linguaggi di programmazione a blocchi (tipo Scratch).
- c. Sperimentazione avanzata con Micro:bit per le classi terze, finalizzata alla creazione di prototipi smart e automazioni.
- d. Realtà Virtuale e Modellazione 3D:
- e. Immersione nei contenuti didattici attraverso l'uso di visori multimediali, trasformando lo studio della storia e delle scienze in un'esperienza multisensoriale.
- f. Progettazione e realizzazione di oggetti fisici tramite la stampa 3D, collegando il disegno digitale alla manipolazione materiale.
- g. Scienze e Laboratorio Musicale Inclusivo:
- h. Sperimentazione scientifica potenziata da materiali e sensori digitali per l'osservazione dei fenomeni naturali.



- i. Laboratorio Musicale STEM: Integrazione di software di composizione e tastiere facilitate/inclusione, dove la matematica della musica incontra la tecnologia sonora.
- j. Mobilità Digitale: Utilizzo di Tablet e iPad gestiti tramite carrelli mobili, che permettono di trasformare istantaneamente qualsiasi aula in un ambiente di ricerca e produzione multimediale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

3. Obiettivi Strategici di Apprendimento

La nostra valutazione delle competenze STEM si focalizza su:



- a. Centralità dello Studente: Rendere l'alunno consapevole del proprio processo creativo.
- b. Integrazione Curricolare: Collegare le abilità tecnico-scientifiche alle discipline umanistiche e artistiche.
- c. Superamento del Gender Gap: Incoraggiare le studentesse verso le carriere scientifiche attraverso il divertimento e l'apprendimento ludico-informale.
- d. Problem Solving: Consolidare le capacità deduttive attraverso la sfida tecnologica.

○ Azione n° 4: “Musichiamo un film”

Il percorso laboratoriale “Musichiamo un film” nasce dalla collaborazione con l'Ente del terzo settore 3 ELLE ETS che è beneficiario di fondi del Progetto CIPS "Cinema e immagini per la scuola". Il progetto si pone come obiettivo principale l'alfabetizzazione all'immagine, intesa come capacità di decodificare il linguaggio audiovisivo per trasformare gli studenti da spettatori passivi a fruitori critici e attivi.

Finalità Generali

- Educazione allo sguardo: Fornire strumenti per la lettura critica del cinema e delle immagini.
- Valore Culturale: Promuovere il cinema come bene comunitario e strumento di comprensione della società.
- Decodifica dei Linguaggi: Insegnare a riconoscere come suoni, immagini e montaggio costruiscano il racconto, parallelamente al linguaggio verbale.

Esplorazione Sensoriale e Creativa: Scoperta del doppiaggio e della sonorizzazione (effetti sala). Sviluppo della consapevolezza del ruolo della colonna sonora attraverso la sperimentazione pratica con strumenti e oggetti quotidiani (tecnico rumorista).



Attività:

- o Laboratorio multisensoriale sulla risonorizzazione di scene del film "Ozi - La voce della foresta"
- o Performance di recitazione ed esperimenti per ricreare suoni e ambienti,
- o Visione guidata di un montaggio di sequenze tratte dai grandi classici Disney.
- o Sperimentazione con oggetti di uso quotidiano e piccoli strumenti musicali.
- o Lavoro sulla traccia audio di una sequenza filmica utilizzando strumenti musicali e oggetti di uso quotidiano.
- o Montaggio di sequenze tratte da film classici Disney.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Obiettivi:

- Comprendere il rapporto tra immagine e suono.
- Analizzare come la musica possa narrare storie parallele o complementari rispetto ai dialoghi.
- Riconoscere consapevolmente gli elementi del linguaggio audiovisivo.

○ **Azione n° 5: ORTO DIDATTICO**

Il Progetto "Orto didattico" consiste nella progettazione, realizzazione e cura di un appezzamento di terreno dedicato alla coltivazione di ortaggi, piante aromatiche e/o fiori, nel giardino della scuola. L'attività si articola in fasi pratiche e laboratoriali (preparazione del terreno, semina, trapianto, irrigazione, cura, raccolta) e in momenti di riflessione e studio in classe, con l'obiettivo di trasformare l'orto in una vera e propria "aula a cielo aperto" e un laboratorio esperienziale. Gli alunni sono coinvolti in tutte le fasi del ciclo vitale delle piante, dal seme al prodotto finale. L'attività dell'orto didattico si collega a diverse aree tematiche interdisciplinari:

Educazione ambientale e sostenibilità;

Educazione alimentare e salute;

Cittadinanza attiva, inclusione e competenze trasversali.

Il progetto coinvolge i genitori e/o i nonni con competenze specifiche in ambito agronomico, orticolo o di sana alimentazione. Il percorso valuterà possibili sinergie con l'Amministrazione comunale, associazioni di agricoltori locali, o esperti di educazione ambientale, al fine di valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.

sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

potenziare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione

potenziare le capacità cooperative

○ **Azione n° 6: I mestieri del cinema**



Il progetto in verticale con il percorso "Ciak, si crea" della scuola dell'infanzia, offre l'opportunità agli alunni di apprendere gli elementi base del cinema quali le inquadrature, il montaggio e il sonoro).

Si svilupperanno attività di Educazione al Set grazie ad un approccio laboratoriale multisensoriale per comprendere la narrazione visiva, la recitazione e i diversi ruoli professionali sul campo.

Attività:

- o Esperienze guidate per conoscere i ruoli del set attraverso giochi di ruolo, attività pratiche e lavoro cooperativo.
- o Spiegazione teorico-pratica delle figure professionali
- o Laboratorio multisensoriale, giochi spaziali e propriocettivi per l'educazione al set, alla recitazione e alla narrazione visiva e uditiva, propedeutici alla realizzazione del manufatto filmico.
- o Proiezione in sala cinematografica per l'analisi del linguaggio audiovisivo e dibattito con esperti del settore cinematografico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi

- Saper utilizzare i dispositivi tecnologici per le inquadrature
- Saper produrre suoni con attrezzature tecnologiche
- Identificare i ruoli chiave della produzione cinematografica e le loro funzioni specifiche.
- Apprendere le basi del linguaggio audiovisivo e la capacità di narrare attraverso inquadrature e suoni.
- Potenziare la percezione spaziale, la propriocezione e le dinamiche di lavoro cooperativo.
- Conoscere le dinamiche del settore cinematografico mediante il dialogo con i professionisti del settore.

○ **Azione n° 7: Facciamo un corto per dire NO alla violenza!**

Laboratorio intensivo di filmmaking (per dire no alla violenza). Gli studenti, guidati da formatori esperti, svilupperanno un soggetto originale, scriveranno una sceneggiatura e realizzeranno un cortometraggio dedicato a una tematica sociale. Sono previsti due momenti di visione e confronto, con proiezioni in sala e dialogo con professionisti del settore, per sviluppare capacità critica e consapevolezza del linguaggio cinematografico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-sviluppare il problem solving

- promuovere il pensiero critico e la creatività attraverso l'applicazione pratica di conoscenze scientifiche e matematiche in contesti reali

- favorire l'uso di strumenti digitali

-favorire la collaborazione e la sperimentazione, valutabili tramite compiti di realtà e osservazioni sistematiche.

○ Azione n° 8: Il nostro orto collettivo

Il progetto mira alla realizzazione di attività multidisciplinari afferenti le materie LETTERE e SCIENZE con sperimentazione di orto con colture consociative nei vasconi presenti nel giardino esterno del plesso "Marconi" dell'Istituto.

FASE1: le colture individuate verranno seminate in semenzaio al coperto presso la sede AOSTA.

FASE 2: le colture più forti verranno trapiantate nei vasconi del giardino del plesso MARCONI

FASE 3: le colture verranno portate a frutto

Tutte le fasi del lavoro verranno documentate attraverso osservazioni scritte, descrizioni, foto, disegni e video che verranno caricati su una apposita classroom alla quale avranno



accesso tutti gli studenti coinvolti nell'attività e i cui materiali potranno essere utilizzati in sede di esame come esempio di ampliamento del proprio percorso scolastico. Lo sviluppo del progetto e la sua realizzazione nelle modalità opportunamente concordate con il cdc potrà essere raccontato dagli studenti e costituire parte integrante del percorso in sede di esame.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Formare ed educare gli allievi all'utilizzo consapevole degli strumenti analogici e digitali di catalogazione e registrazione dello sviluppo e crescita delle piante
- Guidare gli studenti ad una diversa percezione degli ambienti scolastici attraverso la realizzazione di coltivazioni seguite dal seme al frutto
- Favorire gli apprendimenti attraverso la sperimentazione dell'orticoltura
- Sviluppare negli studenti la consapevolezza di essere autori nella trasformazione degli ambienti scolastici e nel viverli come luoghi di apprendimento, socialità e condivisione.
- Sviluppare le abilità sociali e cooperative

Dettaglio plesso: LA SORTE



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: SPERIMENTIAMO IL CODING E ROBOTICA EDUCATIVA - CURRICOLARE**

Le attività hanno la finalità di educare agli aspetti scientifico – culturali dell'informatica e al "pensiero computazionale"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

○ **Azione n° 2: MUSICHIAMO UN FILM-CURRICOLARE**

Laboratorio multisensoriale sulla ri-sonorizzazione di scene del film "Oggi-la voce della foresta" per scoprire come musica e suoni influenzano emozioni e narrazioni. I piccoli saranno coinvolti in attività di recitazione e in semplici esperimenti per ricercare suoni e ambienti, utilizzando alcuni dei trucchi usati dai doppiatori di un tempo. Saranno inoltre accompagnati a riconoscere il ruolo e l'importanza della colonna sonora. I bambini rimusicheranno la traccia audio di una sequenza filmica utilizzando strumenti musicali e oggetti di uso quotidiano sperimentando il ruolo del tecnico - rumorista. Attraverso il montaggio di sequenze tratte da film classici Disney, i bambini scopriranno come immagini e suoni raccontino storie parallele e complementari rispetto ai dialoghi. Sarà proiettato un film d'animazione seguito da un momento di confronto e discussione per riconoscere insieme gli elementi del linguaggio audio visivo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: G. RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: SPERIMENTIAMO IL CODING**

Le attività hanno la finalità di educare agli aspetti scientifico – culturali dell'informatica e al "pensiero computazionale"



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

○ **Azione n° 2: MUSICHIAMO UN FILM-CURRICOLARE**

Laboratorio multisensoriale sulla ri-sonorizzazione di scene del film "Oggi-la voce della foresta" per scoprire come musica e suoni influenzano emozioni e narrazioni. I piccoli saranno coinvolti in attività di recitazione e in semplici esperimenti per ricercare suoni e ambienti, utilizzando alcuni dei trucchi usati dai doppiatori di un tempo. Saranno inoltre accompagnati a riconoscere il ruolo e l'importanza della colonna sonora. I bambini rimusicheranno la traccia audio di una sequenza filmica utilizzando strumenti musicali e oggetti di uso quotidiano sperimentando il ruolo del tecnico - rumorista. Attraverso il montaggio di sequenze tratte da film classici Disney, i bambini scopriranno come immagini e suoni raccontino storie parallele e complementari rispetto ai dialoghi. Sarà proiettato un film d'animazione seguito da un momento di confronto e discussione per riconoscere insieme gli elementi del linguaggio audio visivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

• Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: RITA LEVI MONTALCINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: SPERIMENTIAMO IL CODING CURRICOLARE**

Le attività hanno la finalità di educare agli aspetti scientifico – culturali dell'informatica e al "pensiero computazionale"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

○ **Azione n° 2: MUSICHIAMO UN FILM-CURRICOLARE**



Laboratorio multisensoriale sulla ri-sonorizzazione di scene del film "Oggi-la voce della foresta" per scoprire come musica e suoni influenzano emozioni e narrazioni. I piccoli saranno coinvolti in attività di recitazione e in semplici esperimenti per ricercare suoni e ambienti, utilizzando alcuni dei trucchi usati dai doppiatori di un tempo. Saranno inoltre accompagnati a riconoscere il ruolo e l'importanza della colonna sonora. I bambini rimusicheranno la traccia audio di una sequenza filmica utilizzando strumenti musicali e oggetti di uso quotidiano sperimentando il ruolo del tecnico - rumorista. Attraverso il montaggio di sequenze tratte da film classici Disney, i bambini scopriranno come immagini e suoni raccontino storie parallele e complementari rispetto ai dialoghi. Sarà proiettato un film d'animazione seguito da un momento di confronto e discussione per riconoscere insieme gli elementi del linguaggio audio visivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: AOSTA



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: SPERIMENTIAMO IL CODING - ROBOTICA EDUCATIVA- CURRICULARE**

Le attività hanno la finalità di educare agli aspetti scientifico – culturali dell'informatica e al "pensiero computazionale"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: OLIMPIADI DI MATEMATICA**

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni alla riflessione su problemi di tipo logico-matematico in maniera ludica, facendo nascere in loro il "piacere di fare Matematica". Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem solving che un matematico incontra nel suo lavoro e mostrare loro una Matematica diversa e più interessante che non solo quella in cui bisogna applicare regole acquisite.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: G. MARCONI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: SPERIMENTIAMO IL CODING ROBOTICA EDUCATIVA-CURRICULARE**

Le attività hanno la finalità di educare agli aspetti scientifico – culturali dell'informatica e al "pensiero computazionale"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: A.S.AOSTA G. MARCONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: OLIMPIADI DI MATEMATICA-CURRICULARE**

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni alla riflessione su problemi di tipo logico-matematico in maniera ludica, facendo nascere in loro il "piacere di fare Matematica". Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem solving che un matematico incontra nel suo lavoro e mostrare loro una Matematica diversa e più interessante che non solo quella in cui bisogna applicare regole acquisite.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: PROGETTA IL TUO DOMANI-SCIENZE**



DELLA TERRA E DELLO SPAZIO: UN VIAGGIO NELL'UNIVERSO EXTRACURRICULARE

Il modulo si concentra sull'utilizzo consapevole e creativo delle tecnologie digitali per la comunicazione, la collaborazione e la produzione di contenuti. Si svilupperanno competenze informatiche, digitali e di media literacy, essenziali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: PROGETTA IL TUO DOMANI- TECNOLOGIA DIGITALE: CREARE, COMUNICARE E COLLABORARE

Il modulo si concentra sull'utilizzo consapevole e creativo delle tecnologie digitali per la comunicazione, la collaborazione e la produzione di contenuti. Si svilupperanno competenze informatiche, digitali e di media literacy, essenziali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: PROGETTA IL TUO DOMANI-UN VIAGGIO ALLE ORIGINI DELLA NOSTRA CULTURA**

Il modulo esplora l'importanza del latino come lingua madre della cultura occidentale. Si analizzeranno miti, storie e parole latine per comprendere come influenzano la lingua italiana e le lingue europee, sviluppando al contempo competenze logiche e analitiche utili per il futuro scolastico e professionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 5: PROGETTO IL TUO DOMANI: MODULO DI TECNOLOGIA E INNOVAZIONE: IL FUTURO E' GIA' QUI**

Il modulo esplora le nuove tecnologie e il loro impatto sulla società, con un focus sulle professioni del futuro. Si introdurranno concetti come l'intelligenza artificiale, la robotica, la realtà virtuale e la stampa 3D, stimolando la creatività e la propensione all'innovazione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: PERCORSO ORIENTAMENTO ALLE DISCIPLINE STEM- MODULO SCRITTURA CREATIVA E LETTERATURA CONTEMPORANE PER RAGAZZI E RAGAZZE.**

Il modulo propone un approccio attivo e coinvolgente alla letteratura, avvicinando gli studenti ai temi e ai generi più vicini al loro mondo emotivo. Attraverso letture, scritture creative e materiali multimediali, gli alunni esploreranno aspetti poetici e narrativi poco trattati nel curriculum. Il percorso prevede la sperimentazione di diversi generi e stili, la condivisione e revisione dei propri testi e la collaborazione con autori ed esperti universitari. Sono previsti anche elaborati multimediali come testi musicali, podcast e video.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 7: PERCORSO DI ORIENTAMENTO ALLE DISCIPLINE STEM-MODULO: A SCUOLA DI STEM**

Il modulo propone un percorso di attività laboratoriali volto a sviluppare il pensiero scientifico e le competenze digitali attraverso un approccio integrato e pratico. Basato sulle metodologie del problem solving e del learning by doing, favorisce la sperimentazione e l'apprendimento attivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 8: PROGETTA IL TUO DOMANI-MODULO SCIENZE DELLA VITA: ALLA SCOPERTA DEL CORPO UMANO E DEL MONDO NATURALE-EXTRACURRICULARI**

Il modulo esplora i temi della biologia e delle scienze naturali, con un focus sulla salute, il benessere e la sostenibilità ambientale. Si realizzeranno esperimenti, osservazioni e attività pratiche per comprendere il funzionamento del corpo umano e l'importanza di preservare l'ecosistema.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 9: PROGETTO IL TUO DOMANI-MODULO ARTE E CREATIVITA'**

ESPRIMERE SE STESSI, COMUNICARE EMOZIONI

Il modulo promuove lo sviluppo della creatività e dell'espressione artistica attraverso diverse forme (pittura, scultura, fotografia, teatro, musica). Si esploreranno le emozioni, le idee e le esperienze personali attraverso il linguaggio dell'arte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 10: PROGETTA IL TUO DOMANI-MODULO**



UN LINGUAGGIO PER COMPRENDERE IL MONDO

Il modulo presenta la matematica come strumento per interpretare la realtà, risolvere problemi concreti e sviluppare il pensiero critico. Si esploreranno le applicazioni della matematica in diversi ambiti (scienza, tecnologia, economia) e le professioni che richiedono competenze matematiche avanzate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 11: PROGETTA IL TUO DOMANI- SUONIAMOCI- ESPLORANDO IL LINGUAGGIO UNIIVERSALE DELLA MUSICA**

Il modulo propone un approccio pratico e coinvolgente alla musica, guidando gli studenti nell'esplorazione dei diversi generi musicali e nello sviluppo delle basi di ritmo e armonia. Attraverso attività di canto, pratica strumentale e composizione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 12: PROGETTA IL TUO DOMANI-DALL'ANTICHITA' AL MONDO DEL LAVORO-EXTRACURRICOLARE**

Il modulo si concentra sull'attualità del latino, mostrando come la conoscenza della lingua latina sia utile in diversi ambiti professionali (giurisprudenza, medicina, scienze, archeologia, ecc.). Si inviteranno esperti di vari settori per testimoniare l'importanza di questa competenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 13: PROGETTA IL TUO DOMANI-INGLESE PER IL MONDO GLOBALE: COMUNICAZIONE E OPPORTUNITA'**



Il modulo mira a potenziare le competenze comunicative in inglese, essenziali per interagire in un contesto internazionale. Si esploreranno le opportunità di studio e lavoro all'estero, l'importanza dell'inglese nel mondo digitale e in settori come il turismo, il commercio e la tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: A.S.AOSTA G. MARCONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO SS1G

In ottemperanza alle Linee guida per l'orientamento emanate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, l'Istituto Comprensivo "Aosta" di Martina Franca riconosce l'orientamento quale elemento strutturale del percorso educativo e formativo degli alunni, finalizzato allo sviluppo della persona, alla valorizzazione delle potenzialità individuali e all'accompagnamento consapevole nelle scelte scolastiche e di vita. I percorsi di orientamento formativo sono parte integrante del curriculum di istituto e si sviluppano in modo unitario, progressivo e trasversale alle discipline, nel rispetto delle diverse fasi evolutive degli studenti. Essi mirano a favorire la conoscenza di sé, la maturazione delle competenze personali, sociali e cognitive, nonché la conoscenza del contesto formativo e territoriale di riferimento. In ottemperanza alla normativa vigente, l'Istituto attiva, per ciascun anno di corso della scuola secondaria di primo grado, moduli di orientamento formativo della durata di almeno 30 ore, anche attraverso attività extracurricolari. I percorsi sono progettati e realizzati dai Consigli di Classe in modo condiviso, valorizzando le risorse professionali interne e le opportunità offerte dal territorio.



CLASSI PRIME			
Moduli di orientamento formativo di 30 ore finalizzati all'accoglienza, alla conoscenza di sé e allo sviluppo delle competenze personali e relazionali. Le attività sono orientate al potenziamento dell'autostima, alla scoperta delle proprie attitudini, al metodo di studio e alla comprensione del nuovo contesto scolastico, favorendo la partecipazione attiva e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.			
Modulo	Ore totali	Discipline e ripartizione oraria	Attività principali
Modulo 1 Accoglienza e conoscenza di sé	10	Italiano 2 Matematica 2 Lingua Inglese 2 Lingua francese 2 Arte e immagine 2	Confronto guidato, attività espressive e riflessive, costruzione regole di classe, educazione emotiva, momenti di socializzazione
Obiettivi • Favorire un positivo inserimento nel nuovo contesto della scuola secondaria di primo grado • Promuovere la conoscenza di sé, delle proprie emozioni e delle proprie caratteristiche personali • Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo classe e alla comunità scolastica • Rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità • Interiorizzare regole condivise di convivenza civile e rispetto reciproco			
Modulo 2 Competenze personali e relazionali	10	Italiano 2 Lingua Inglese 1 Scienze motorie 2 Musica 2 Geografia 1 Storia 1 Religione 1	Lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, educazione alla comunicazione, attività motorie collaborative
Obiettivi • Sviluppare competenze comunicative e relazionali efficaci • Favorire la collaborazione, il rispetto dei ruoli e il lavoro di gruppo • Potenziare le competenze sociali ed emotive (empatia, ascolto, gestione dei conflitti) • Promuovere comportamenti responsabili e inclusivi • Migliorare la consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo			
Modulo 3 Metodo di studio e organizzazione dell'apprendimento	10	Italiano 2 Matematica 2 Scienze 2 Tecnologia 2 Geografia 1 Storia 1	Strategie di studio, mappe concettuali, schemi, uso strumenti digitali
Obiettivi • Acquisire un metodo di studio efficace e personalizzato • Sviluppare capacità di organizzazione del tempo e del materiale scolastico • Imparare a utilizzare strategie di studio diversificate (mappe, schemi, strumenti digitali) • Rafforzare l'autonomia nello svolgimento delle attività scolastiche • Favorire la consapevolezza dei propri stili di apprendimento			



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



CLASSI SECONDE			
Moduli di orientamento formativo di 30 ore volti al consolidamento delle competenze orientative, alla riflessione sui propri interessi e sulle proprie abilità, nonché all'ampliamento della conoscenza del mondo della formazione e delle professioni. Le attività promuovono la capacità di autovalutazione, il collegamento tra discipline e competenze trasversali e una prima esplorazione dei possibili percorsi di studio successivi.			
Modulo	Ore totali	Discipline e ripartizione oraria	Attività principali
Modulo 1 Autovalutazione e riflessione su interessi e attitudini	10	Italiano 2 Matematica 2 Lingua Inglese 2 Lingua francese 2 Arte e immagine 2	Questionari di autovalutazione, attività narrative, confronto guidato, riflessione sul percorso scolastico
Obiettivi - Sviluppare la capacità di riflettere sul proprio percorso scolastico - Riconoscere interessi, attitudini e punti di forza personali - Potenziare la capacità di autovalutazione e di lettura dei propri risultati - Favorire una maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni - Rafforzare la motivazione allo studio			
Modulo 2 Competenze trasversali e collegamento con il curriculum	10	Italiano 2 Lingua Inglese 1 Scienze motorie 2 Musica 2 Geografia 1 Storia 1 Religione 1	Attività interdisciplinari, problem solving , project work, lavoro collaborativo, presentazioni orali
Obiettivi - Sviluppare competenze trasversali (problem solving, collaborazione, comunicazione) - Rafforzare il collegamento tra discipline e competenze orientative - Promuovere il pensiero critico e la capacità di rielaborazione personale - Favorire l'assunzione di responsabilità nel lavoro individuale e di gruppo - Potenziare le competenze espressive e argomentative			
Modulo 3 Conoscenza del sistema formativo e del mondo delle professioni	10	Tutte le discipline del Consiglio di Classe (ripartizione libera)	Informazioni su percorsi di istruzione, ricerca guidata su professioni, incontri con esperti,
Obiettivi - Conoscere il sistema dell'istruzione e della formazione in modo generale - Avviare una prima esplorazione del mondo delle professioni - Comprendere il legame tra competenze scolastiche e ambiti professionali - Sviluppare curiosità e apertura verso i possibili percorsi futuri - Favorire una riflessione iniziale sulle scelte successive			



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



CLASSI TERZE			
Moduli di orientamento formativo di 30 ore finalizzati al supporto consapevole alla scelta del percorso di istruzione secondaria di secondo grado. Le attività sono orientate all'analisi delle attitudini personali, alla conoscenza dell'offerta formativa del territorio, all'incontro con le scuole secondarie di secondo grado e al coinvolgimento delle famiglie, anche attraverso la formulazione del Consiglio Orientativo, quale strumento di accompagnamento alla scelta. per ogni classe formula almeno 3 moduli da 10 ore l'uno			
Modulo	Ore totali	Discipline e ripartizione oraria	Attività principali
Modulo 1 Analisi delle attitudini e delle competenze personali	10	Tutte le discipline del Consiglio di Classe (ripartizione libera)	Bilancio delle competenze, questionari orientativi, riflessione sulle abilità trasversali, colloqui guidati
Obiettivi • Approfondire la conoscenza di sé in relazione a interessi, attitudini e competenze • Effettuare un bilancio personale delle competenze acquisite • Sviluppare capacità di autovalutazione consapevole • Riflettere sulle competenze trasversali utili per il futuro percorso di studi • Rafforzare la capacità di esprimere le proprie aspirazioni			
Modulo 2 Conoscenza dell'offerta formativa del territorio	10	Tutte le discipline del Consiglio di Classe (ripartizione libera)	Informazioni sui percorsi di istruzione secondaria, open day, incontri con scuole superiori, coinvolgimento famiglie
Obiettivi • Conoscere l'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado del territorio • Comprendere le caratteristiche dei diversi indirizzi di studio • Favorire il confronto tra interessi personali e opportunità formative • Promuovere una partecipazione attiva agli incontri di orientamento e agli open day • Coinvolgere le famiglie nel processo orientativo			
Modulo 3 Scelta consapevole e Consiglio Orientativo	10	Tutte le discipline del Consiglio di Classe (ripartizione libera)	Supporto alla scelta, confronto con famiglie, compilazione Consiglio Orientativo, supporto iscrizioni
Obiettivi • Accompagnare l'alunno verso una scelta scolastica consapevole e responsabile • Favorire il dialogo scuola-famiglia nel processo decisionale • Supportare la lettura e la comprensione del Consiglio Orientativo • Rafforzare la capacità di prendere decisioni motivate • Fornire supporto informativo e operativo per le procedure di iscrizione			

L'intero percorso di orientamento formativo si configura come trasversale al curriculum e contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in un'ottica di continuità educativa, inclusione e successo formativo di tutti gli alunni.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento svolti presso le SSII Grado del territorio



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **LIBRIAMOCI -BOOK-FESTIVAL Infanzia-Primaria-Secondaria**

I percorsi nascono dall'esigenza di creare negli studenti l'interesse per la lettura. Le attività non si distaccano dalle linee - guida della progettazione annuale didattico-educativa e sono in sinergia con le azioni del PDM dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Atelier creativo
	Aule dotate di Monitor Touch
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Incontro con l'autore.

● SCUOLA ATTIVA KIDS-INFANZIA-PRIMARIA E SSIG

SCUOLA INFANZIA Sollecitare le abilità motorie di base e le competenze motorie, attraverso esperienze educative, ludiche e di gioco in cui applicare le abilità motorie a situazioni concrete. Fornire conoscenze e strumenti specifici agli insegnanti, per coinvolgere il bambino sul piano emotivo, accompagnandolo nel percorso di scoperta del proprio corpo e delle capacità motorie



fondamentali. Favorire lo sviluppo delle competenze relazionali dei bambini, perché sulle relazioni che scaturiscono dal movimento e dal gioco si innestano processi educativi di qualità. Promuovere l'outdoor education, perché gli spazi esterni sollecitano, naturalmente, lo sviluppo naturalmente, lo sviluppo delle abilità motorie di base e offrono ai bambini contesti destrutturati che possono includere tutti. Monitorare e valutare, per comprendere come sta procedendo il percorso educativo, quali sono i benefici che apporta alle abilità e capacità dei più piccoli, memorizzare le situazioni educative più efficaci, predisporre una serie di buone prassi o linee guida. SCUOLA PRIMARIA E SIG "Scuola Attiva Kids", quale evoluzione del precedente "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni, prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso il potenziamento delle discipline sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

AULA PSICOMOTORIA

● PROGETTO TAEKWONDO-SCUOLA PRIMARIA

Il progetto mira a promuovere il benessere psicofisico degli alunni attraverso l'avviamento al Taekwondo, disciplina sportiva che unisce movimento, rispetto delle regole e autocontrollo. Le attività, guidate da istruttori qualificati, si svolgeranno in orario scolastico e coinvolgeranno gli alunni in esercizi motori, giochi e tecniche base, favorendo concentrazione, coordinazione e fiducia in sé stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso l'attività promuovere il rispetto delle regole, autocontrollo, concentrazione, coordinazione e fiducia in sé stessi

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO BIO O NON BIO-SCUOLA PRIMARIA

Proposta progettuale per un'alimentazione consapevole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione di abitudini alimentari corrette a seguito di conoscenze atte a promuovere consumi



alimentari consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Laboratorio mobile di informatica
	Orto spazio sensoriale
Aule	Magna

● PROG.EDUCAZIONE ALLA PARITA' DI GENERE: CRESCERE INSIEME NEL RISPETTO- Scuola secondaria-

Questo progetto intende offrire uno spazio strutturato di riflessione e crescita per docenti, famiglie e studenti, per decostruire pregiudizi e stereotipi legati al genere. Pertanto, Il progetto si propone come un percorso di crescita condivisa e consapevole, per educare al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, promuovendo una cultura dell'uguaglianza fin dalle prime tappe del percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attrverso la riflessione e il dialogo decostruire pregiudizi e stereotipi legati al genere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● ARMONIE MAGICHE DEL NATALE-SCUOLA PRIMARIA-SSIG

Progetto di pratica corale finalizzato a valorizzare momenti importanti della vita scolstica e della città, in un'ottica multiculturale e inclusiva, attraverso il linguaggio musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Interiorizzazione di messaggi educativi veicolati da testi musicali legati alla pace, all'amicizia e alla solidarietà

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● A SPASSO TRA LE NOTE -SCUOLA PRIMARIA-

Il progetto, con l'introduzione della seconda ora di Musica nel curriculum scolastico nelle classi quarte e quinte, grazie alla presenza della docente specialista di Musica (DM 8/11), intende



rafforzare e accrescere le conoscenze musicali degli alunni, avvicinandoli alla pratica strumentale già nella scuola primaria. Il percorso intende quindi contribuire allo sviluppo dell'attitudinemusicale con livelli di acquisizione crescenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Rzfforzare e accrescere le conoscenze musicali degli alunni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula di musica

● PROGETTO CINEMA-CIAK SI CREA-SI-SP-SSIG

Obiettivo principale è l'alfabetizzazione all'immagine, intesa come capacità di decodificare il linguaggio audiovisivo per trasformare gli studenti da spettatori passivi a fruitori critici e attivi.



Finalità Generali • Educazione allo sguardo: Fornire strumenti per la lettura critica del cinema e delle immagini. • Valore Culturale: Promuovere il cinema come bene comunitario e strumento di comprensione della società. • Decodifica dei Linguaggi: Insegnare a riconoscere come suoni, immagini e montaggio costruiscano il racconto, parallelamente al linguaggio verbale. Finalità, obiettivi e attività per ordine di Scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA- Esplorazione Sensoriale e Creativa: Scoperta del doppiaggio e della sonorizzazione (effetti sala). Sviluppo della consapevolezza del ruolo della colonna sonora attraverso la sperimentazione pratica con strumenti e oggetti quotidiani (tecnico rumorista). Obiettivi: □ Comprendere il rapporto tra immagine e suono. □ Analizzare come la musica possa narrare storie parallele o complementari rispetto ai dialoghi. □ Riconoscere consapevolmente gli elementi del linguaggio audiovisivo. Attività: o Laboratorio multisensoriale sulla risonorizzazione di scene del film "Ozi – La voce della foresta" o Performance di recitazione ed esperimenti per ricreare suoni e ambienti, o Visione guidata di un montaggio di sequenze tratte dai grandi classici Disney. o Sperimentazione con oggetti di uso quotidiano e piccoli strumenti musicali. o Lavoro sulla traccia audio di una sequenza filmica utilizzando strumenti musicali e oggetti di uso quotidiano. o Montaggio di sequenze tratte da film classici Disney.

SCUOLA PRIMARIA- Grammatica del Cinema: Apprendimento degli elementi base (inquadrature, montaggio, sonoro). Educazione al Set: Approccio laboratoriale multisensoriale per comprendere la narrazione visiva, la recitazione e i diversi ruoli professionali sul campo. Obiettivi □ Identificare i ruoli chiave della produzione cinematografica e le loro funzioni specifiche. □ Apprendere le basi del linguaggio audiovisivo e la capacità di narrare attraverso inquadrature e suoni. □ Potenziare la percezione spaziale, la propriocezione e le dinamiche di lavoro cooperativo. □ Conoscere le dinamiche del settore cinematografico mediante il dialogo con i professionisti del settore. Attività: o Esperienze guidate per conoscere i ruoli del set attraverso giochi di ruolo, attività pratiche e lavoro cooperativo. o Spiegazione teorico-pratica delle figure professionali o Laboratorio multisensoriale, giochi spaziali e propriocettivi per l'educazione al set, alla recitazione e alla narrazione visiva e uditiva, propedeutici alla realizzazione del manufatto filmico. o Proiezione in sala cinematografica per l'analisi del linguaggio audiovisivo e dibattito con esperti del settore cinematografico.

SCUOLA SECONDARIA- Produzione e Impegno Sociale: Creazione completa di un cortometraggio (dalla sceneggiatura al montaggio). Uso del cinema come mezzo per riflettere su tematiche sociali (ambiente, territorio) e sviluppo di competenze tecniche e narrative. Obiettivi :□Elaborare un soggetto originale e tradurlo in una sceneggiatura tecnica, strutturando una narrazione coerente. □ Approfondire tematiche di rilevanza sociale attraverso la riflessione e la produzione audiovisiva. □ Acquisire competenze pratiche nelle fasi di ripresa e realizzazione di un prodotto filmico (cortometraggio). □ Sviluppare la capacità di decodificare il linguaggio cinematografico attraverso il confronto diretto con esperti e professionisti. □ Conoscere le dinamiche del settore cinematografico mediante il dialogo con i professionisti del settore.



Attività: -Stesura della sceneggiatura cinematografica guidata da formatori esperti. -Sessioni di ripresa sul campo per la creazione del cortometraggio -Proiezione in sala cinematografica per l'analisi del linguaggio audiovisivo e dibattito con esperti del settore cinematografico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere negli alunni l'alfabetizzazione all'immagine, intesa come capacità di decodificare il linguaggio audio visivo per trasformare gli studenti da spettatori passivi a fruitori critici e attivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna - esterna



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Atelier creativo
	Aule dotate di Monitor Touch
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● PROGETTO GLI SCACCHI A SCUOLA-SP-SSIG

L'obiettivo del progetto "Gli scacchi a Scuola" è quello di utilizzare il gioco come strumento educativo per sviluppare gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco, migliorare le capacità attentive e di concentrazione. Il percorso prevede attività per far conoscere gli elementi fondamentali del gioco degli scacchi e acquisire gradualmente le conoscenze per disputare partite, risolvere problemi, partecipare a tornei. La partecipazione ai tornei è divertimento ma non è fine a sé stessa infatti è finalizzata ad una più approfondita acquisizione della conoscenza teorico-pratica del gioco, ma soprattutto al rafforzamento del carattere, alla capacità di affrontare situazioni problematiche facendo ricorso e gestendo tutte le risorse fisiche e mentali disponibili, oltre ad essere momento di incontro, conoscenza e confronto tra i pari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica per almeno il 60 % degli studenti. SP classi terze
Risorse professionali Esterno

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna - esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● POTENZIA-MENTE- SCUOLA PRIMARIA-

Percorsi inclusivi attenti alla personalizzazione degli apprendimenti e finalizzati al miglioramento delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche, multilinguistiche. L'azione, a cura dei docenti disciplinari e dell'organico dell'autonomia (4 docenti) prevede, inoltre, iniziative di flessibilità didattico/organizzativa interna al curriculum, atte ad innovare ambienti di apprendimento (classi aperte, gruppi di livello).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento 25% delle fasce deboli (livello in via di prima acquisizione e livello base). SP
Modalità di rilevazione: confronto livello scrutinio IQ/IIQ, ovvero confronto voto prova ex ante/ex post

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

● PIANO ESTATE- SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA-

Progetto multidisciplinare per favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica, motivare alla frequenza scolastica. Il progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione,



l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni fra gli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina

● CREIAMO INSIEME LA MAGIA DEL NATALE-

Extracurriculare - Scuola Infanzia

Le attività mirano a coinvolgere bambini e adulti in un'esperienza significativa e cooperativa. Valorizzare il clima natalizio come occasione educativa e di condivisione. Promuovere la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica. Finalità: rafforzare la relazione scuola - famiglia attraverso attività condivise. Stimolare la creatività in un contesto affettivo e partecipativo. Favorire il senso di appartenenza, la collaborazione e la gioia dello stare insieme

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento della relazione scuola - famiglia attraverso attività condivise. Miglioramento del senso di appartenenza, della collaborazione e della gioia dello stare insieme.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● SPERIMENTIAMO IL CODING E ROBOTICA EDUCATIVA – INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA

Le attività hanno la finalità di educare agli aspetti scientifico – culturali dell'informatica e al "pensiero computazionale"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Miglioramento degli obiettivi selezionati

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● ALTRE STORIE(CINEMA)-SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Finalità • Avvicinare i bambini al linguaggio cinematografico come forma di comunicazione, narrazione ed espressione. • Promuovere una cultura dell'immagine consapevole, educando all'ascolto, all'osservazione e all'interpretazione. • Sviluppare competenze creative, espressive e collaborative attraverso esperienze laboratoriali legate al cinema. • Stimolare la fantasia, la curiosità e l'immaginazione come strumenti per comprendere e raccontare il mondo. Scopi • Far vivere ai bambini un'esperienza immersiva nel mondo del cinema, dal racconto all'immagine in movimento. • Favorire l'acquisizione di un primo alfabeto audiovisivo, riconoscendo elementi base (inquadrature, suoni, sequenze). • Educare al lavoro di gruppo attraverso la realizzazione di brevi scene, foto-storie, corti o animazioni semplici. • Creare spazi di riflessione e dialogo a partire dalla visione di cortometraggi o film d'animazione. • Utilizzare il cinema come strumento per esplorare emozioni, relazioni e temi sociali vicini ai bambini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento degli obiettivi selezionati

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna - esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica

Multimediale

Laboratorio Polifunzionale



Aule

Proiezioni

Aula generica

● PON-ORIENTAMENTO: "PROGETTA IL TUO DOMANI-SCIENZE DELLA TERRA E DELLO SPAZIO: UN VIAGGIO NELL'UNIVERSO EXTRACURRICULARE"E

Il modulo si concentra sull'utilizzo consapevole e creativo delle tecnologie digitali per la comunicazione, la collaborazione e la produzione di contenuti. Si svilupperanno competenze informatiche, digitali e di media literacy, essenziali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento degli obiettivi selezionati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Laboratorio Polifunzionale
Aule	Aula generica

● PON-ORIENTAMENTO-PROGETTA IL TUO DOMANI- TECNOLOGIA DIGITALE: CREARE, COMUNICARE E COLLABORARE

Il modulo si concentra sull'utilizzo consapevole e creativo delle tecnologie digitali per la comunicazione, la collaborazione e la produzione di contenuti. Si svilupperanno competenze informatiche, digitali e di media literacy, essenziali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento degli obiettivi formativi selezionati

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Laboratorio Polifunzionale
Aule	Aula generica

● PON. SSIG-ORIENTAMENTO PROGETTA IL TUO DOMANI- INGLESE PER IL MONDO GLOBALE: COMUNICAZIONE E OPPORTUNITA'

Il modulo mira a potenziare le competenze comunicative in inglese, essenziali per interagire in un contesto internazionale. Si esploreranno le opportunità di studio e lavoro all'estero, l'importanza dell'inglese nel mondo digitale e in settori come il turismo, il commercio e la tecnologia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento degli obiettivi formativi selezionati

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Laboratorio Polifunzionale
Aule	Aula generica

● PON-SSIG- PERCORSO DI ORIENTAMENTO ALLE DISCIPLINE STEM-MODULO: A SCUOLA DI STEM

Il modulo propone un percorso di attività laboratoriali volto a sviluppare il pensiero scientifico e le competenze digitali attraverso un approccio integrato e pratico. Basato sulle metodologie del problem solving e del learning by doing, favorisce la sperimentazione e l'apprendimento attivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento degli obiettivi formativi selezionati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Scienze



Aule

Aula generica

● PON- SSIG-ORIENTAMENTO PROGETTA IL TUO DOMANI: MODULO DI TECNOLOGIA E INNOVAZIONE: IL FUTURO E' GIÀ QUI

Il modulo esplora le nuove tecnologie e il loro impatto sulla società, con un focus sulle professioni del futuro. Si introdurranno concetti come l'intelligenza artificiale, la robotica, la realtà virtuale e la stampa 3D, stimolando la creatività e la propensione all'innovazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento degli obiettivi formativi selezionati

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Laboratorio Polifunzionale

Aule

Aula generica

● PON-SSIG-ORIENTAMENTO-PROGETTA IL TUO DOMANI- UN VIAGGIO ALLE ORIGINI DELLA NOSTRA CULTURA

Il modulo esplora l'importanza del latino come lingua madre della cultura occidentale. Si analizzeranno miti, storie e parole latine per comprendere come influenzano la lingua italiana e le lingue europee, sviluppando al contempo competenze logiche e analitiche utili per il futuro scolastico e professionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento dell' Obiettivo formativo selezionato



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Laboratorio Polifunzionale

Aule

Aula generica

● PON-SSIG-PERCORSO ORIENTAMENTO ALLE DISCIPLINE STEM- MODULO SCRITTURA CREATIVA E LETTERATURA CONTEMPORANE PER RAGAZZI E RAGAZZE

Il modulo propone un approccio attivo e coinvolgente alla letteratura, avvicinando gli studenti ai temi e ai generi più vicini al loro mondo emotivo. Attraverso letture, scritture creative e materiali multimediali, gli alunni esploreranno aspetti poetici e narrativi poco trattati nel curriculum. Il percorso prevede la sperimentazione di diversi generi e stili, la condivisione e revisione dei propri testi e la collaborazione con autori ed esperti universitari. Sono previsti anche elaborati multimediali come testi musicali, podcast e video.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento degli obiettivi formativi selezionati

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Laboratorio Polifunzionale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● PON-SSIG-ORIENTAMENTO-PROGETTA IL TUO DOMANI-MODULO ARTE E CREATIVITA' ESPRIMERE SE STESSI, COMUNICARE EMOZIONI

Il modulo promuove lo sviluppo della creatività e dell'espressione artistica attraverso diverse forme (pittura, scultura, fotografia, teatro, musica). Si esploreranno le emozioni, le idee e le



esperienze personali attraverso il linguaggio dell'arte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento degli obiettivi formativi selezionati

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Laboratorio mobile di informatica
	Atelier creativo
	Aule dotate di Monitor Touch
	Laboratorio Polifunzionale



● PON-SSIG-ORIENTAMENTO- PROGETTA IL TUO DOMANI- SUONIAMOCI- ESPLORANDO IL LINGUAGGIO UNIVERSALE DELLA MUSICA

Il modulo propone un approccio pratico e coinvolgente alla musica, guidando gli studenti nell'esplorazione dei diversi generi musicali e nello sviluppo delle basi di ritmo e armonia. Attraverso attività di canto, pratica strumentale e composizione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento degli obiettivi formativi selezionati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

● PON-SSIG-ORIENTAMENTO-PROGETTA IL TUO DOMANI: CORPO IN MOVIMENTO- ALLA SCOPERTA DEL BENESSERE FISICO DELLO SPORT

Il modulo promuove il benessere psico-fisico attraverso attività sportive e motorie che sviluppino coordinazione, forza e collaborazione, valorizzando fair play, rispetto delle regole e stile di vita sano, con un'attenzione alla scoperta delle discipline sportive e delle loro potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento degli obiettivi formativi selezionati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Strutture sportive chiuse

Laboratorio Polifunzionale

Strutture sportive

Palestra

● PON-SSIG-ORIENTAMENTO- PROGETTA IL TUO DOMANI: UNA PORTA SULLA CULTURA EUROPEA E INTERNAZIONALE

Il modulo propone di avvicinare gli studenti alla lingua e alla cultura francese, evidenziando le opportunità che offre in termini di studio, lavoro e scambi culturali. Si utilizzeranno materiali autentici (canzoni, film, libri) per stimolare l'interesse e la motivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Migliorare i risultati degli obiettivi formativi selezionati

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
	Laboratorio Polifunzionale
Aule	Aula generica

● PON-SSIG-ORIENTAMENTO PROGETTA IL TUO DOMANI-DALL'ANTICHITA' AL MONDO DEL LAVORO

Il modulo si concentra sull'attualità del latino, mostrando come la conoscenza della lingua latina sia utile in diversi ambiti professionali (giurisprudenza, medicina, scienze, archeologia, ecc.). Si inviteranno esperti di vari settori per testimoniare l'importanza di questa competenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Miglioramento dell'obiettivo formativo indicato

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● PON-ORIENTAMENTO:"PROGETTA IL TUO DOMANI-MODULO UN LINGUAGGIO PER COMPRENDERE IL MONDO"

Il modulo presenta la matematica come strumento per interpretare la realtà, risolvere problemi concreti e sviluppare il pensiero critico. Si esploreranno le applicazioni della matematica in diversi ambiti (scienza, tecnologia, economia) e le professioni che richiedono competenze matematiche avanzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Miglioramento degli obiettivi formativi indicati

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Laboratorio di Matematica

● PROGETTO "ORTO DIDATTICO" SCUOLA DELL'INFANZIA

Mira a produrre risultati significativi che toccano le sfere cognitive, sociali e materiali dell'esperienza scolastica: -sviluppo delle competenze scientifiche e del pensiero logico negli alunni. Maturazione di una profonda conoscenza dei cicli naturali, la stagionalità dei prodotti e comprenderanno il valore della biodiversità. In parallelo, il progetto fungerà da potente strumento di educazione alimentare, portando gli alunni a una maggiore consapevolezza sull'origine del cibo (dal campo alla tavola). Sul piano comportamentale e sociale, l'orto didattico si configura come un laboratorio di cittadinanza attiva e inclusione. L'attività di cura costante del terreno e delle colture infonderà negli alunni un forte senso di responsabilità individuale e collettiva rafforzando le capacità di cooperazione e favorendo l'integrazione di tutti gli studenti. Sarà potenziata inoltre la sensibilità al rispetto ambientale e al concetto di bene comune. Infine, l'iniziativa intende estendere il suo impatto oltre i confini scolastici. Si prevede un significativo coinvolgimento della comunità (famiglie, esperti del territorio, associazioni locali o agricoltori del territorio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento degli odiattivi formativi indicati

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interna - esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Orto spazio sensoriale
	Aule dotate di Monitor Touch
	Laboratorio Polifunzionale

● PROGETTO DI PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto è teso a prevenire tutte le forme di prevaricazione favorendo il contatto con le proprie emozioni per una maggiore consapevolezza di sé e degli altri al fine di promuovere comportamenti funzionali al benessere proprio e altrui.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento dell'obiettivo formativo indicato

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Atelier creativo
	Laboratorio Polifunzionale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● PROGETTO PEDIBUS SP

Percorso curricolare di potenziamento delle competenze sociali e civiche, congruenti con le priorità strategiche. volto alla realizzazione di un percorso che valorizzi e potenzi il ricorso da parte degli studenti di scuola primaria a corretti stili di vita mediante azioni coerenti con la sicurezza stradale, con il benessere degli stessi studenti e con l'educazione ambientale. Il



progetto "PEDIBUS" si propone di contribuire ad attuare, congiuntamente, le misure di prevenzione e contrasto delle abitudini sedentarie ed il processo educativo del bambino attraverso tre misure: educazione fisica, percorsi didattici di educazione alle corrette abitudini alimentari e educazione al trasporto attivo/mobilità sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Raggiungimento livello intermedio e/o avanzato nelle competenze di cittadinanza nelle dimensioni dell'autonomia, responsabilità e cooperazione per almeno il 75% degli studenti. Modalità di rilevazione: valutazione esiti rubriche di valutazione CdR secondo quadrimestre.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di psicomotricità

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO TEATRO SI



Finalità : - Favorire lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza attraverso il linguaggio teatrale. - Sostenere l'espressione di sé, delle emozioni e delle relazioni attraverso il corpo e la voce - Promuovere il piacere della narrazione e dell'ascolto condiviso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento degli obiettivi formativi indicati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Atelier creativo

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



● “PICCOLI SEMI CRESCONO TRA LE PAGINE DELLA VITA- Infanzia Curricolare

Finalità educativa 1: - Promuovere il piacere della lettura e, attraverso il libro, scoprire il mondo dell'arte a) Sviluppare la capacità espressiva attraverso linguaggi artistici. B) Stimolare l'immaginazione e la creatività. C) Favorire il pensiero simbolico e l'autonomia espressiva D) Stimolare l'ascolto attivo e l'espressione musicale E) Sviluppare la creatività attraverso la narrazione sonora F) Favorire la coordinazione, l'espressività corporea e la socializzazione G) Integrare linguaggi diversi: musicale, verbale, corporeo, visivo. Finalità educativa 2: a) Favorire le attività di lettura, integrate a esperienze laboratoriali utili a interiorizzazione valori ecologici: b) Sviluppare la capacità di osservazione e meraviglia nei confronti dell'ambiente. c) Stimolare la curiosità e la conoscenza del mondo naturale attraverso il racconto. d) Favorire la sensibilizzazione dei bambini verso il rispetto della natura e degli esseri viventi. e) Promuovere atteggiamenti responsabili e sostenibili fin dalla prima infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Miglioramento degli obiettivi formativi indicati

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Atelier creativo
	Laboratorio di psicomotricità
	Strutture sportive chiuse
	Laboratorio Polifunzionale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● **PROGETTO CONTINUITA' - TANTE STORIE....NUOVE
ESPERIENZE SI-SP-SSIG**



Il progetto sostiene la continuità di percorsi formativi con l'obiettivo di favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale al contesto scolastico nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento degli obiettivi formativi indicati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO ACCOGLIENZA- S.I.- S.P.- SSIG- COME FIORI IN UN GIARDINO.....COLTIVIAMO IL NOSTRO FUTURO

Il percorso formativo consente di accogliere neoiscritti alla scuola dell'infanzia e rendere piacevole il ritorno a scuola di quelli che hanno già frequentato; consentire la conoscenza degli ambienti; favorire l'adattamento ai ritmi scolastici; personalizzare il momento di incontro tra scuola e famiglia; creare nel bambino un atteggiamento fiducioso verso il nuovo ambiente e le persone; favorire nuove relazioni interpersonali con i compagni e con gli adulti; favorire l'inserimento di alunni con BES, in particolare diversabili. Favorire l'inserimento dei bambini attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri; • Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno e alunno e tra alunno e insegnante; • Promuovere lo sviluppo della personalità del bambino nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno; • Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi livelli della scuola di base; • Favorire l'inserimento di alunni con bisogni educativi speciali, in particolar modo diversabili -Favorire l'inserimento nella scuola secondaria di primo grado degli alunni provenienti dalla scuola primaria, garantendo la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria. -Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. -Stimolare nei ragazzi la disponibilità alla socializzazione e quindi alla formazione di un gruppo classe unito. -Educare alla legalità e al rispetto delle norme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento degli obiettivi formativi indicati

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
	Atelier creativo
	Laboratorio Polifunzionale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD): Relazione Programmatica 2025-2028 Istituto Comprensivo "Aosta-Marconi" – Martina Franca

1. Visione Strategica e Finalità

Il triennio 2025-2028 rappresenta per l'IC "Aosta-Marconi" il consolidamento della transizione digitale. L'obiettivo non è la semplice adozione di dispositivi, ma la creazione di un ecosistema di apprendimento in cui le tecnologie diventano trasversali ai processi cognitivi. La strategia si articola su tre pilastri: l'alfabetizzazione precoce, il consolidamento delle competenze logico-matematiche e la consapevolezza etica nell'uso della rete.

2. Area Studenti: Potenziamento Competenze (STEAM e Pensiero Computazionale) Le attività saranno modulate per ordini di scuola, garantendo una progressione verticale delle competenze.

- Scuola dell'Infanzia (Avviamento al Pensiero Logico):

* Coding "Unplugged": Utilizzo di reticoli a terra e percorsi motori per introdurre i concetti di sequenza e istruzione senza l'uso di schermi.

* Robotica Educativa Early-Age: Introduzione di piccoli robot per favorire l'orientamento spaziale e la lateralizzazione.

- Scuola Primaria (Sperimentazione e Metodo):

* Coding Visuale: Utilizzo di piattaforme come Scratch Jr e Scratch per la narrazione digitale (digital storytelling) e la risoluzione di problemi matematici.

* STEAM Labs: Approccio laboratoriale interdisciplinare che unisca scienze, arte e tecnologia per la creazione di manufatti digitali.

- Scuola Secondaria di I Grado (Consolidamento e Progettazione):



* Robotica Evoluta e Tinkering: Utilizzo di kit programmabili per la prototipazione.

* Data Literacy: Introduzione all'analisi dei dati e alla lettura critica dei grafici, fondamentale per le competenze di cittadinanza scientifica.

3. Innovazione Didattica e Ambienti di Apprendimento. L'istituto si impegna a trasformare l'aula tradizionale in un ambiente di apprendimento ibrido.

* Didattica per Competenze: Superamento della lezione frontale a favore di metodologie attive come la Flipped Classroom, il Debate supportato da strumenti digitali e il Project Based Learning (PBL).

* Piattaforme di Collaborazione: Utilizzo sistematico dell'area Workspace/Classroom non solo come repository di materiali, ma come spazio di cooperazione asincrona tra studenti e tra docenti.

* Gestione Ambienti Ibridi: Integrazione dei nuovi monitor interattivi e dei laboratori mobili finanziati dal PNRR per rendere ogni spazio della scuola un potenziale luogo di ricerca e scoperta.

4. Cittadinanza Digitale: Etica, Sicurezza e Benessere

In linea con le direttive sull'Insegnamento dell'Educazione Civica, il piano prevede:

* Cyber-scudo: Percorsi di sensibilizzazione sul cyberbullismo, sul rispetto della netiquette e sulla protezione della privacy (GDPR per ragazzi).

* Fact-checking: Educazione alla verifica delle fonti per contrastare le fake news, sviluppando un pensiero critico rispetto agli algoritmi e all'Intelligenza Artificiale.

* Utilizzo Etico dell'IA: Introduzione guidata ai concetti di Intelligenza Artificiale, analizzandone potenzialità e rischi etici.

5. Formazione e Supporto al Personale Docente. Il successo del PNSD risiede nell'aggiornamento continuo del corpo docente. Le azioni previste includono:

* Comunità di Pratica: Workshop interni (peer-to-peer) dove i docenti con maggiori competenze digitali supportano i colleghi nell'uso di software specifici e nuove metodologie.

* Formazione su Valutazione Digitale: Utilizzo di strumenti per la valutazione formativa in itinere (test interattivi, rubriche digitali).

* Assistenza Tecno-Didattica: Azione costante dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione nel supportare l'integrazione delle tecnologie nella programmazione disciplinare annuale.



6. Monitoraggio e Valutazione. L'impatto delle azioni sarà monitorato annualmente attraverso:

- * Questionari di autovalutazione per studenti e docenti (basati sul framework europeo DigComp 2.2 e DigCompEdu).
- * Analisi dei prodotti digitali realizzati dagli alunni durante l'anno scolastico.
- * Grado di partecipazione dei docenti ai percorsi formativi proposti.

CONCLUSIONE

Il presente piano mira a rendere l'IC "Aosta-Marconi" un polo di innovazione capace di fornire agli studenti non solo strumenti tecnici, ma la forma mentis necessaria per essere cittadini attivi e consapevoli in una società tecnologicamente avanzata.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

LA SORTE - TAAA88301N

G. RODARI - TAAA88302P

RITA LEVI MONTALCINI - TAAA88303Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di valutazione delle capacità relazionali tengono conto dei seguenti indicatori: -sicurezza affettiva -stato generale di salute e cura di sé -abilità emotiva - interazione positiva -inclusione nel gruppo -curiosità e motivazione -autonomia nel gioco e nel lavoro -espressione verbale - ascolto e attenzione. I descrittori afferenti agli indicatori sopra elencati sono presenti negli "Indicatori di verifica quadrimestrali", nelle schede di valutazione di base in uscita dalla scuola dell'Infanzia. Documento IPDA (rilevazioni effettuate dalle docenti sui livelli di maturazione raggiunto dal bambino/bambina che rilevano anche eventuali problematiche socio-relazionali e linguistiche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

1. Per rilevare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni vengono elaborate prove per i bambini di tre, quattro e cinque anni che consentono ai piccoli allievi di utilizzare conoscenze e abilità apprese, in situazioni nuove. Ciò permette alle insegnanti di verificare i processi logici attivati da ciascun bambino durante l'esecuzione di un compito assegnato, di valutare comportamenti, di valutare capacità relazionali. Gli indicatori sono stati strutturati tenendo conto dei Campi di Esperienza e organizzati facendo riferimento ai Nuclei Fondanti intesi come "concetti fondamentali che ricorrono in vari punti di sviluppo di una disciplina e hanno valore strutturante e generativo di conoscenze". Per la valutazione del percorso formativo si utilizzano i seguenti indicatori di livello: A - Avanzato -



Competenza elevata B - Intermedio – Competenza buona C - Base – Competenza adeguata D - Iniziale – Competenza da sviluppare Per gli alunni di cinque anni, al termine dell'anno scolastico, è prevista una scheda di valutazione delle competenze in uscita relativa ai Campi di Esperienza e alle Competenze di Cittadinanza. È garantita una registrazione quadrimestrale degli esiti formativi raggiunti da ogni bimbo/a.

2 - La scuola dell'infanzia si serve di protocolli di osservazione strutturati, di rubriche valutative, di tabelle di verifica. Vengono somministrate, in itinere, prove grafiche strutturate e semi - strutturate per rilevare l'apprendimento di conoscenze e abilità acquisite al termine di specifici percorsi esperienziali. Anche le osservazioni sistematiche, operate dalle insegnanti durante le attività esperienziali e le registrazioni periodiche consentono alle docenti di monitorare i processi evolutivi di ogni bambino/a.

3. La valutazione formativa, condotta in modo continuo e analitico durante il percorso educativo, ha la finalità di rilevare progressi e carenze. Le rilevazioni condotte permettono agli educatori di elaborare strategie operative adeguate alle esigenze dei bambini consentendo a questi ultimi di partecipare ad esperienze che promuovono processi di sviluppo affettivi, socio - relazionali e cognitivi. Sono previste, quindi, modalità di osservazione e di verifica delle prestazioni dei bambini coinvolti nelle esperienze di apprendimento. La documentazione afferisce al percorso di crescita cognitivo, socio-affettivo e comportamentale:

- modulistica per la registrazione dati d'ingresso (questionari di rilevazione delle difficoltà per bambini di 3 e 4 anni volti a documentare i livelli di ciascun bambino ed eventuali problematiche anche di carattere socio - relazionale e linguistiche) compilati dal team docenti;
- la tabella di osservazione compilata degli educatori dei centri educativi che hanno seguito, nei primissimi anni di vita, il bambino accolto nella scuola dell'infanzia (i suddetti documenti sono inseriti nel PAI);
- documento IPDA (documento che contiene le rilevazioni effettuate dalle docenti sui livelli di maturazione raggiunti dal bambino rilevando anche, eventuali, problematiche socio - relazionali e linguistiche);
- gli indicatori di verifica quadrimestrali presentati nel Protocollo di valutazione e inseriti nel registro di sezione;
- rubriche di prodotto, le rubriche di processo, di relazione e metacognitive afferenti a UDA strutturate per quadrimestre contengono descrittori specifici, condivisi dai docenti dell'Istituto, che consentono il monitoraggio dei livelli di "competenza in materia di cittadinanza" raggiunti da ciascun alunno/a frequentante la scuola dell'infanzia (dimensioni: autonomia, responsabilità - cooperazione).

• scheda di valutazione delle competenze di base in uscita dalla scuola dell'infanzia. - Il processi di monitoraggio e la conseguente rendicontazione vengono documentati, per i bambini BES, anche attraverso la compilazione della "Relazione iniziale BES";

- "Il piano didattico personalizzato" □ per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010) □ e per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013); □ per gli alunni stranieri



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali tengono conto dei seguenti indicatori: -sicurezza affettiva -abilità emotiva - interazione positiva -inclusione nel gruppo -curiosità e motivazione - autonomia nel gioco e nel lavoro -espressione verbale - ascolto e attenzione. I descrittori afferenti agli indicatori sopra elencati sono presenti negli "Indicatori di verifica quadrimestrali", nelle schede di valutazione di base in uscita dalla scuola dell'Infanzia. Documento IPDA (rilevazioni effettuate dalle docenti sui livelli di maturazione raggiunto dal bambino/bambina che rilevano anche eventuali problematiche socio relazionali e linguistiche.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

A.S.AOSTA G. MARCONI - TAMM88301T

Criteri di valutazione comuni

Per la Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO la valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi senza ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche. Si valuteranno altresì le competenze chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018): • competenza alfabetica funzionale; • comunicazione multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali che includono prove strutturate sul "modello dell'Invalsi", per classi parallele, da svolgere a inizio anno e a fine anno. Le prove interessano le seguenti discipline: - Italiano: (comprensione di testi e riflessione sulla lingua); - Matematica: (numeri - spazio e figure – dati e previsioni – relazioni e funzioni);. Per le altre Discipline, la scelta delle Prove di verifica viene effettuata dai Docenti di classe, che dovranno presentare la stessa struttura e gli stessi parametri di valutazione delle prove di Istituto. Queste



prove permettono di individuare sia i livelli delle classi, per programmare in modo comune le attività curriculari a inizio anno e, eventualmente, riprogrammarle nel secondo quadrimestre, sia dei singoli alunni, per organizzare le attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO 1 punto per i QSM 2 punti per i quesiti a media difficoltà (il punteggio si attribuisce anche se si risponde alla metà + uno) 3 punti per i quesiti difficili (il punteggio si attribuisce anche se si risponde alla metà + uno)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel capitolo "La scuola del primo ciclo", le Indicazioni 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", le Indicazioni sottolineano l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente. Nel documento si legge: "è compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri e i loro bisogni, comprendere la necessità di gestire i conflitti attraverso regole condivise, da definire all'interno delle tante e possibili relazioni, ricorrendo al dialogo, esprimendo il proprio pensiero, riconoscendo i propri diritti ed i propri doveri, per aprirsi al futuro. Comunicare, cooperare, apprendere attraverso il confronto e lo scambio sono le competenze necessarie per promuovere la cittadinanza. Ciò richiede l'attivazione di strategie educative – didattiche basate sull'accoglienza, sulla valorizzazione della storia personale di ciascuno, strategie di coinvolgimento per potenziare le attività di gruppo per esplorare, comprendere e gestire gli ambienti di vita che costituiscono il contesto del bambino. Come previsto dalla Legge n.92 del 20 agosto 2019 e dal D.M. N.35 del 22 giugno 2020 i docenti strutturano percorsi formativi coesi e coerenti rispettando i principi presenti nella normativa citata. L'educazione civica trova "terreno fertile" nel *modus vivendi* dell'ambiente scuola, nella capacità di sviluppare idee e nel saperle comunicare, nella capacità di risolvere problemi, nel costruire relazioni positive, nell'offrire il proprio contributo al fine di partecipare alla vita sociale dei gruppi di appartenenza (ambiente scolastico e ambienti extrascolastici). Quanto evidenziato è fattibile solo di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. "Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla



cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita," (...) "Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento i riferimenti normativi sono le Competenze di cittadinanza (Raccomandazioni Parlamento europeo 2016/D.M. 139/2007), lo Statuto delle studentesse e degli studenti, DPR 235/2007, il Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica. Le modalità di rilevazione sono le seguenti: protocolli di osservazione determinati, sia da progettazione di UDA, sia da atti formali (provvedimenti disciplinari, registrazione frequenza, ritardi, ecc.). Per la valutazione delle competenze, il punto di partenza sarà determinato dai livelli di padronanza indicati nell'allegato B (nota MIUR 742 del 03/10/2017 "Certificazione delle competenze"), convertiti in giudizi sintetici espressi in scala pentenaria: ottimo – distinto – buono –discreto -sufficiente, attraverso una struttura comprendente un livello medio (buono), due livelli superiori (ottimo, distinto) e due livelli inferiori (discreto, sufficiente). Nel Patto di corresponsabilità si definiscono i doveri dello studente utili per osservare e valutare i comportamenti al fine di attribuire il giudizio sintetico: -rispettare gli adulti: Dirigente Scolastico, insegnanti, operatori scolastici che si occupano della sua educazione; - porre attenzione e rispetto nell'uso delle strutture, degli arredi, dei libri, del materiale proprio e altrui; -mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle norme disciplinari stabilite all'interno del Regolamento d'Istituto; -osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto; -studiare con costanza e serietà e attivarsi per raggiungere gli obiettivi, in base alle capacità personali; -contribuire alla realizzazione di condizioni di vita e di lavoro in classe basate sulla reciproca stima, fiducia e comprensione. Per la Scuola Secondaria di I Grado ulteriori indicazioni sono contenute nello Statuto delle studentesse e degli studenti: -frequentare regolarmente le lezioni; -assolvere assiduamente agli impegni di studio; -rispetto, anche formale, nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni; -osservare



le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti d'Istituto; -utilizzare correttamente le strutture scolastiche. Di seguito la rubrica dei criteri e dei livelli utili a formulare il giudizio sintetico del comportamento con riferimento alle competenze di cittadinanza: Imparare a imparare Livello Iniziale (D) - Si avvia ad identificare i propri punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli. Guidato/a ricerca e utilizza fonti e informazioni gestendo i diversi supporti utilizzati. Livello Base (C) - Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperli gestire. Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni gestendo i diversi supporti utilizzati. Livello Intermedio (B) - È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire. Ricerca in modo autonomo informazioni da fonti diverse. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati. Livello Avanzato (A) - È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei punti deboli e li sa gestire. Ricerca autonomamente e spontaneamente informazioni da fonti diverse. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati.

Collaborare e partecipare Livello Iniziale (D) - Collabora in parte nel gruppo e non sempre riesce a gestire la conflittualità in modo positivo. Non sempre rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Livello Base (C) - Interagisce attivamente nel gruppo. Gestisce in modo accettabile la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Livello Intermedio (B) - Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Livello Avanzato (A) - Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i punti di vista e i ruoli altrui.

Agire in modo autonomo e responsabile Livello Iniziale (D) - Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici. Non sempre comprende la necessità delle regole pur se guidato, e non sempre le osserva: a. Frequenza delle lezioni b. Impegni di studio c. Rispetto, anche formale, nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni d. Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti d'Istituto e. Utilizzo delle strutture scolastiche Livello Base (C) - Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici. Talvolta comprende la necessità delle regole e le osserva: a. Frequenza delle lezioni b. Impegni di studio c. Rispetto, anche formale, nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni d. Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti d'Istituto e. Utilizzo delle strutture scolastiche Livello Intermedio (B) - Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici. Comprende la necessità delle regole e le osserva: a. Frequenza delle lezioni b. Impegni di studio c. Rispetto, anche formale, nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni d. Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti d'Istituto e. Utilizzo delle strutture scolastiche Livello Avanzato (A) - Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici. È pienamente consapevole della necessità delle regole e le ha interiorizzate e le osserva costantemente: a. Frequenza delle lezioni b. Impegni di studio c.



Rispetto, anche formale, nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni d. Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti d'Istituto e. Utilizzo delle strutture scolastiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico. Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore (per convenzione l'anno scolastico è pari a 33 settimane); pertanto deve frequentare per almeno 743 ore. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tengono conto: del progresso rispetto alla situazione di partenza; del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum esplicito (profitto nelle discipline); del grado di conseguimento del curriculum trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche); del grado di conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10. Per quanto



riguarda i Criteri di Valutazione Finale il Collegio Docenti del 5 Novembre 2024 con Delibera N°32 ha stabilito come di seguito. La valutazione complessiva per l'esame di Stato, sarà ponderata secondo i seguenti criteri: - 25% del punteggio derivato dalla media dei voti del 1° anno - 25% del punteggio derivato dalla media dei voti del 2° anno - 50% del punteggio derivato dalla media dei voti del 3° anno. Attribuzione della lode: per l'assegnazione della lode, l'alunno dovrà aver ottenuto: - Media del 10 nel 1° anno - Media del 10 nel 2° anno - Media del 10 sia nel 1° che nel 2° quadrimestre del 3° anno. PROVE ORALI: per dare valore all'esame e valutare le competenze trasversali, ogni studente dovrà preparare tre percorsi tematici interdisciplinari. Il giorno dell'esame, uno dei tre percorsi verrà sorteggiato e sarà quello su cui l'alunno sosterrà la prova orale. I docenti dovranno proporre e lavorare con la classe su vari argomenti e aiutare gli alunni a scegliere quelli più consoni sui quali costruire il proprio percorso, simulandolo poi con gli stessi: Tali percorsi potranno essere di tre diverse tipologie: digitale, mista, o orale: sarà cura del Consiglio di Classe individuare le tematiche adatte ai vari alunni.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

AOSTA - TAEE88301V

G. MARCONI - TAEE88302X

Criteri di valutazione comuni

In base alla Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e all'Ordinanza Ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, l'Istituto ha adottato un nuovo impianto valutativo. La principale novità è il passaggio dai quattro livelli precedenti a sei giudizi sintetici, volti a rendere più trasparenti gli esiti e valorizzare la funzione formativa della valutazione. I Sei Giudizi Sintetici • Ottimo: L'alunno completa attività anche complesse e non note con piena autonomia e consapevolezza, impiegando risorse in modo originale e con proprietà di linguaggio critica. • Distinto: Svolge compiti complessi con autonomia e continuità, esprimendosi correttamente e con capacità argomentativa. • Buono: Porta a termine le attività con autonomia, risolve problemi e collega le informazioni principali con linguaggio adeguato. • Discreto: Mostra parziale autonomia nella risoluzione di problemi non complessi, utilizzando un lessico semplice. • Sufficiente: Svolge attività principalmente sotto la guida del docente, applicando conoscenze solo su compiti semplici già affrontati. • Non sufficiente: Non riesce abitualmente a



svolgere le attività, nemmeno con guida; applica conoscenze solo saltuariamente su compiti molto semplici, con linguaggio inadeguato. Dimensioni e Criteri di Valutazione Per determinare il giudizio sintetico, i docenti utilizzano specifiche rubriche valutative basate su quattro dimensioni fondamentali: 1. Autonomia e consapevolezza: Capacità di gestire il compito da soli o necessità di supporto. 2. Situazione didattica: Grado di complessità e novità della prova (situazioni note vs. situazioni non note). 3. Risorse mobilitate: Capacità di utilizzare conoscenze e abilità in modo continuo e originale. 4. Linguaggio e riesposizione: Livello di proprietà lessicale, capacità critica e pertinenza al contesto. Strumenti e evidenze per la valutazione La determinazione dei giudizi si basa su: • Prove sommative e formative programmate (prove di classe, prove strutturate d'Istituto). • Osservazione sistematica in itinere. • Raccolta di prodotti ed elaborati (prove scritte/orali, progetti, lavori di laboratorio). • Colloqui individuali e feedback. • Prove standardizzate interne (modello INVALSI) per Italiano, Matematica e Inglese, somministrate a inizio anno, fine primo quadrimestre e fine anno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per rilevare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni vengono elaborate prove che consentono agli studenti di utilizzare conoscenze ed abilità apprese, in situazioni nuove. Ciò permette alle insegnanti di verificare i processi logici attivati da ciascun alunno durante l'esecuzione di un compito assegnato, di valutare comportamenti, di valutare capacità relazionali. Gli indicatori sono stati strutturati tenendo conto delle discipline e organizzati facendo riferimento ai Nuclei Fondanti intesi come "concetti fondamentali che ricorrono in vari punti di sviluppo di una disciplina e hanno valore strutturante e generativo di conoscenze". Per la valutazione del percorso formativo si utilizzano i seguenti indicatori di livello: A - Avanzato - Competenza elevata B - Intermedio - Competenza buona C - Base - Competenza adeguata D - Iniziale - Competenza da sviluppare per gli alunni, al termine dell'anno scolastico, è prevista una scheda di valutazione. È garantita una registrazione quadrimestrale degli esiti formativi raggiunti da ogni alunno/a. 2. La valutazione formativa - sommativa condotta in modo continuo e analitico durante il percorso educativo, ha la finalità di rilevare progressi e carenze. Sono previste, quindi, modalità di osservazione e di verifica delle prestazioni nelle esperienze di apprendimento. La documentazione afferisce al percorso di crescita cognitivo, socio-affettivo e comportamentale. Gli indicatori di verifica quadrimestrali presentati nel Protocollo di valutazione. Rubriche di prodotto, le rubriche di processo, di relazione e metacognitive afferenti a UDA strutturate per quadrimestre contengono descrittori specifici, condivisi dai docenti dell'Istituto, che consentono il monitoraggio dei livelli di "competenza in materia di cittadinanza" raggiunti da ciascun alunno/a frequentante la scuola primaria (dimensioni: autonomia,



responsabilità – cooperazione). scheda di valutazione delle competenze di base in uscita dalla scuola Primaria. - Il processi di monitoraggio e la conseguente rendicontazione vengono documentati, per i alunni BES, anche attraverso la compilazione della "Relazione iniziale BES"; • "Il piano didattico personalizzato" □ Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010) □ Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013); □ per gli alunni stranieri.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento adotta la scala dei sei giudizi sintetici, applicata alle discipline. Il giudizio complessivo deriva dall'osservazione sistematica di tre ambiti legati alle competenze di cittadinanza: • Imparare ad imparare: Gestione autonoma di punti di forza e debolezza, ricerca e utilizzo di fonti/informazioni. • Collaborare e partecipare: Interazione costruttiva nel gruppo, rispetto di ruoli e punti di vista altrui, gestione dei conflitti. • Agire in modo autonomo e responsabile: Rispetto delle regole d'istituto, assiduità nello studio, cura del materiale, correttezza verso docenti e compagni. L'attribuzione del giudizio considera i doveri del Patto di Corresponsabilità, quali rispetto degli adulti, uso corretto delle strutture e impegno costante verso gli obiettivi personali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

"L'Istituto riconosce la valutazione come strumento pedagogico di promozione del successo formativo. Gli alunni della scuola primaria vengono ammessi alla classe successiva sulla base di una valutazione positiva del percorso di maturazione complessivo. La non ammissione ha carattere eccezionale, viene adottata all'unanimità dal team docente solo a fronte di un mancato raggiungimento degli obiettivi minimi che pregiudichi la frequenza dell'anno successivo, previa tempestiva comunicazione alla famiglia e documentazione degli interventi di recupero svolti."



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

L'accoglienza non è considerata dall'Istituto come una fase definita nel tempo, ma corrisponde ad una modalità di lavoro atta ad instaurare e mantenere nella scuola un clima motivante e collaborativo tra tutti i protagonisti dell'azione educativa: genitori, alunni/e, docenti, collaboratori scolastici. L'inclusione riguarda tutti gli alunni, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione, all'accomodamento ragionevole nella prospettiva della migliore qualità di vita. Si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione del curriculum nonché attraverso la definizione e condivisione del Progetto Individuale fra scuola - famiglia e altri soggetti operanti sul territorio. La Programmazione e il Percorso Didattico sono indirizzati verso la personalizzazione e l'individualizzazione dei Percorsi Educativi rispettando la peculiarità di approccio metodo stile e livello di apprendimento di tutti i Discenti, in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali. La Scuola per garantire il successo formativo di ogni alunno, attraverso il raggiungimento degli Obiettivi definiti nei PEI/PdP monitora con regolarità in seno ai CdC /Interclasse/Intersezione, l'andamento didattico dell'alunno, nonché nell'ambito del GLO. Gli interventi programmati risultano efficaci, si avvalgono anche di interventi personalizzati e vengono monitorati periodicamente anche con il supporto degli operatori ASL e aggiornati con regolarità. In caso di difficoltà di apprendimento degli studenti vengono adottate strategie di recupero diversificate all'interno del gruppo classe. Inoltre per il recupero e/o il potenziamento ed il consolidamento sono previste delle settimane di fermo (Pausa didattica) della progettazione didattica gestite dagli insegnanti di classe in orario scolastico nella SS1G(DM65 -DM19), mentre nella primaria vengono adottati percorsi di potenziamento e di recupero. I risultati vengono monitorati con regolarità in seno ai CdC /Interclasse/Intersezione, nonché nell'ambito del GLO. Le modalità di lavoro più adeguate risultano essere attività svolte in piccoli gruppi di lavoro in classe. Attraverso un'attenta lettura della Diagnosi Funzionale ed un'accurata osservazione in classe e con l'ausilio della famiglia e della ASL vengono individuati gli obiettivi da raggiungere che, saranno aggiornati nel PEI attraverso gli incontri programmati dei GLO intermedi e finali, mentre per i PDP il monitoraggio



avviene attraverso i Consigli di Classe. Per quanto riguarda le attività interculturali, grazie anche allo svolgimento dei progetti Erasmus, si prevedono attività interculturali, ludico/pratiche, musicali all'interno dei gruppi dei pari, attraverso metodologie di Didattiche Attive spostando il focus dal docente allo studente, favorendo la collaborazione tra pari. Per quanto riguarda gli alunni stranieri l'Istituto si è dotato di un Protocollo di accoglienza ispirato ai principi dell'accoglienza e dell'inclusione intese come capacità del contesto educativo di organizzarsi per rispondere a nuovi bisogni e di promuovere atteggiamenti di attenzione e di ascolto. Il documento definisce pratiche condivise all'interno dell'Istituto Comprensivo in tema d'accoglienza di alunni/e stranieri e si pone i seguenti obiettivi: facilitare l'ingresso di alunni/e di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale; sostenere gli alunni/e neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto; favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni al fine di prevenire e rimuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione; seguire l'orientamento degli alunni/e verso le scuole superiori durante la frequenza del terzo anno della Scuola Secondaria di I grado; costruire un contesto favorevole all'incontro con le famiglie al fine di conoscere e valorizzare la storia dell'alunno, condividere e attuare strategie educative condivise, confrontarsi con culture altre dalla propria; promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato ed inclusivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

-Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, si prevede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. -Iscrizione: a. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) c. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi -Analisi documentazione: o All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. o La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA - Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI -Approvazione e condivisione del PEI: entro il 31 ottobre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato, e successivamente approvato, dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), composto da tutte quelle figure che ruotano attorno la vita scolastica ed extrascolastica dell'alunno con disabilità, con l'obiettivo di monitorare il percorso didattico dello stesso. Al suo interno possiamo trovare: • insegnanti, dirigente scolastico e docente di sostegno; • genitori, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; • figure socio-sanitarie che seguono l'alunno durante la riabilitazione o le attività



terapeutiche fuori l'istituto scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale" (LINEE - GUIDA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA', nota 4/08/2009). La famiglia rappresenta la cartina al tornasole del processo inclusivo. La scuola è parte integrante della crescita dei ragazzi e non può quindi operare in maniera dissociata rispetto alle famiglie. Questo vale maggiormente per gli alunni che presentano diversi tipi di problematiche. Per gli operatori scolastici il confronto con le famiglie per valutare l'efficacia degli interventi messi in atto fa parte della prassi lavorativa, in casi particolari anche quotidiana. Se è vero che il ruolo delle famiglie nella scuola è importante, è altrettanto e forse più vero che il ruolo che la scuola può avere per le famiglie degli alunni diversamente abili e, in generale, degli alunni con bisogni educativi speciali può essere di fondamentale importanza, se inteso come possibilità di riconoscere, superare e recuperare limiti e difficoltà. Le famiglie vengono coinvolte anche in tutti i livelli del processo di inclusione degli alunni BES: dalla segnalazione precoce alla definizione e condivisione dei piani di intervento (PEI e PDP), alla verifica degli interventi durante gli incontri in presenza (GLO, incontri Scuola - famiglia). La collaborazione tra scuola e famiglia si concretizza nel successo scolastico e non, e nel benessere dei nostri bambini e ragazzi. I rapporti scuola famiglia si articolano negli incontri che avvengono periodicamente in modo ufficiale nelle sedi dei diversi ordini di scuola, negli incontri del GLO per gli alunni diversamente abili e nei colloqui individuali con i docenti durante le ore di ricevimento. Le modalità di rapporto scuola-famiglia si concretizzano anche attraverso la partecipazione, in alcuni casi attiva, delle famiglie alle manifestazioni e agli eventi organizzati dalla scuola, in occasione di festività o iniziative promosse dal Miur.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Enti Locali (Comuni),

ASL, Servizi Sociali

Enti Locali (Comuni),

Associazioni del terzo settore e Scuole Polo

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Premesso che la valutazione valorizza ciò che l'alunno sa e sa fare, attraverso la continua esplicitazione dei progressi rispetto alla situazione di partenza, si delineano i seguenti criteri: - la valutazione degli alunni è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (art. 11 DL n.62/17). A seconda della tipologia di disabilità e del relativo livello di gravità, il PEI può essere redatto con obiettivi minimi, in conformità agli obiettivi didattici ministeriali o comunque, ad essi globalmente riconducibili, ma può anche definire percorsi differenziati. L'individualizzazione del percorso educativo, di conseguenza, incide sui metodi di valutazione; - tutti gli insegnanti titolari della classe sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa; - il team docente valuta i risultati dell'apprendimento con l'attribuzione di voti espressi in decimi e di un giudizio sintetico relativo al comportamento (art. 2 DL n.62/17, comma 1-5); redige in sede di scrutinio finale la certificazione delle competenze (art. 9, comma 3 DL n.62/17 e successivo DM 742, artt. 3-4); - il PEI resta lo strumento prioritario per esplicitare, motivare e definire le modalità valutative, in relazione al percorso educativo dell'alunno e agli obiettivi individualizzati. La somministrazione delle prove di verifica degli apprendimenti sarà effettuata in itinere, a discrezione dell'insegnante specializzato; - premesso che ogni processo di verifica è strutturato nel rispetto dei tempi d'esecuzione, gli insegnanti formulano il giudizio valutativo utilizzando strumenti di verifica, a seconda del livello di gravità rilevato nella certificazione.

LIVELLO I: alunno gravissimo che segue una Programmazione Individualizzata, con obiettivi non riconducibili ai Programmi Ministeriali. • Osservazione sistematica in itinere, diretta (griglie) e indiretta (attraverso colloqui con operatori socio-sanitari e la famiglia). Per la valutazione iniziale dei prerequisiti cognitivi, motori, affettivi, relazionali e comunicativi, attraverso il seguente strumento: "griglie per la rilevazione dei comportamenti specifici attesi"; • prove differenziate congruenti agli obiettivi minimi fissati nel PEI; • elaborati prodotti dagli alunni;

LIVELLO II: alunno grave/medio che segue una Programmazione Individualizzata con obiettivi minimi riconducibili ai Programmi Ministeriali: • osservazione sistematica in itinere, diretta e indiretta (attraverso colloqui con operatori socio-sanitari e la famiglia). Per la valutazione iniziale dei prerequisiti cognitivi, motori, affettivi, relazionali e comunicativi, attraverso il seguente strumento: "griglie per la rilevazione dei comportamenti specifici attesi"; • prove oggettive comuni d'Istituto (in ingresso, intermedie, finali). Il docente di sostegno può adottare la prova relativa alla classe di appartenenza, prevedendo opportune semplificazioni, oppure quella degli anni precedenti. Come specificato nel Protocollo sulla valutazione d'Istituto, suddette prove sono finalizzate all'individuazione dei livelli delle classi e dei singoli alunni, per organizzare attività di potenziamento, consolidamento e recupero, pertanto la valutazione della prova svolta dall'alunno disabile, non verrà



inserita nella valutazione di classe; • prove differenziate, semplificate e/o ridotte congruenti agli obiettivi minimi fissati nel PEI; • elaborati prodotti dall'alunno. LIVELLO III: alunno medio/lieve che segue una Programmazione Individualizzata, con obiettivi riconducibili ai Programmi Ministeriali, semplificati e ridotti nelle attività: • osservazione sistematica in itinere, diretta (griglie) e indiretta (attraverso colloqui con operatori socio-sanitari e la famiglia). Per la valutazione iniziale dei prerequisiti cognitivi, motori, affettivi, relazionali e comunicativi, attraverso il seguente strumento: "griglie per la rilevazione dei comportamenti specifici attesi" • prove oggettive comuni d'Istituto (in ingresso, intermedie, finali). Il docente di sostegno può adottare la prova relativa alla classe di appartenenza, prevedendo opportune semplificazioni, oppure quella degli anni precedenti. Come specificato nel Protocollo sulla valutazione d'Istituto, suddette prove sono finalizzate all'individuazione dei livelli delle classi e dei singoli alunni, per organizzare attività di potenziamento, consolidamento e recupero, pertanto la valutazione della prova svolta dall'alunno disabile, non verrà inserita nella valutazione di classe; • prove differenziate, semplificate e/o ridotte congruenti agli obiettivi minimi fissati nel PEI; • elaborati prodotti dall'alunno - nell'elaborazione del giudizio sintetico, i docenti tengono conto della situazione di partenza e delle potenzialità della persona, sottolineandone i punti di forza, i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive, il grado di interesse, motivazione e impegno. Premesso che la valutazione valorizza ciò che l'alunno sa e sa fare, attraverso la continua esplicitazione dei progressi rispetto alla situazione di partenza, si delineano i seguenti criteri: - la valutazione degli alunni è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (art. 11 DL n.62/17). A seconda della tipologia di disabilità e del relativo livello di gravità, il PEI può essere redatto con obiettivi minimi, in conformità agli obiettivi didattici ministeriali o comunque, ad essi globalmente riconducibili, ma può anche definire percorsi differenziati. L'individualizzazione del percorso educativo, di conseguenza, incide sui metodi di valutazione; - tutti gli insegnanti titolari della classe sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattico-educativa; - il team docente valuta i risultati dell'apprendimento con l'attribuzione di voti espressi in decimi e di un giudizio sintetico relativo al comportamento (art. 2 DL n.62/17, comma 1-5); redige in sede di scrutinio finale la certificazione delle competenze (art. 9, comma 3 DL n.62/17 e successivo DM 742, artt. 3-4); - il PEI resta lo strumento prioritario per esplicitare, motivare e definire le modalità valutative, in relazione al percorso educativo dell'alunno e agli obiettivi individualizzati. La somministrazione delle prove di verifica degli apprendimenti sarà effettuata in itinere, a discrezione dell'insegnante specializzato; - premesso che ogni processo di verifica è strutturato nel rispetto dei tempi d'esecuzione, gli insegnanti formulano il giudizio valutativo utilizzando strumenti di verifica, a seconda del livello di gravità rilevato nella certificazione. LIVELLO I: alunno gravissimo che segue una Programmazione Individualizzata, con obiettivi non riconducibili ai Programmi Ministeriali. • Osservazione sistematica



in itinere, diretta (griglie) e indiretta (attraverso colloqui con operatori socio-sanitari e la famiglia). Per la valutazione iniziale dei prerequisiti cognitivi, motori, affettivi, relazionali e comunicativi, attraverso il seguente strumento: "griglie per la rilevazione dei comportamenti specifici attesi";

- prove differenziate congruenti agli obiettivi minimi fissati nel PEI;
- elaborati prodotti dagli alunni;

LIVELLO II: alunno grave/medio che segue una Programmazione Individualizzata con obiettivi minimi riconducibili ai Programmi Ministeriali:

- osservazione sistematica in itinere, diretta e indiretta (attraverso colloqui con operatori socio-sanitari e la famiglia). Per la valutazione iniziale dei prerequisiti cognitivi, motori, affettivi, relazionali e comunicativi, attraverso il seguente strumento: "griglie per la rilevazione dei comportamenti specifici attesi";
- prove oggettive comuni d'Istituto (in ingresso, intermedie, finali). Il docente di sostegno può adottare la prova relativa alla classe di appartenenza, prevedendo opportune semplificazioni, oppure quella degli anni precedenti. Come specificato nel Protocollo sulla valutazione d'Istituto, suddette prove sono finalizzate all'individuazione dei livelli delle classi e dei singoli alunni, per organizzare attività di potenziamento, consolidamento e recupero, pertanto la valutazione della prova svolta dall'alunno disabile, non verrà inserita nella valutazione di classe;
- prove differenziate, semplificate e/o ridotte congruenti agli obiettivi minimi fissati nel PEI;
- elaborati prodotti dall'alunno.

LIVELLO III: alunno medio/lieve che segue una Programmazione Individualizzata, con obiettivi riconducibili ai Programmi Ministeriali, semplificati e ridotti nelle attività:

- osservazione sistematica in itinere, diretta (griglie) e indiretta (attraverso colloqui con operatori socio-sanitari e la famiglia). Per la valutazione iniziale dei prerequisiti cognitivi, motori, affettivi, relazionali e comunicativi, attraverso il seguente strumento: "griglie per la rilevazione dei comportamenti specifici attesi";
- prove oggettive comuni d'Istituto (in ingresso, intermedie, finali). Il docente di sostegno può adottare la prova relativa alla classe di appartenenza, prevedendo opportune semplificazioni, oppure quella degli anni precedenti. Come specificato nel Protocollo sulla valutazione d'Istituto, suddette prove sono finalizzate all'individuazione dei livelli delle classi e dei singoli alunni, per organizzare attività di potenziamento, consolidamento e recupero, pertanto la valutazione della prova svolta dall'alunno disabile, non verrà inserita nella valutazione di classe;
- prove differenziate, semplificate e/o ridotte congruenti agli obiettivi minimi fissati nel PEI;
- elaborati prodotti dall'alunno - nell'elaborazione del giudizio sintetico, i docenti tengono conto della situazione di partenza e delle potenzialità della persona, sottolineandone i punti di forza, i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive, il grado di interesse, motivazione e impegno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La Continuità e l'Orientamento rappresentano due tappe fondamentali per la formazione di individui consapevoli e responsabili. Esse sono anche le azioni fondamentali che legano la scuola come ente di formazione, al territorio circostante. Nella nostro Istituto per la Continuità vengono realizzate attività di Accoglienza, per tutti gli ordini di scuola, nei giorni iniziali dell'anno scolastico. Dall'anno in corso sono previste delle azioni di continuità anche nella parte conclusiva dell'anno scolastico soprattutto all'interno dell'istituto stesso fra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e fra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado. Per quanto concerne l'Orientamento in entrata, ogni anno la Scuola predispone delle giornate di apertura al pubblico (Open day) con la presentazione dell'edificio scolastico nonché del Ptof. Per quanto concerne l'Orientamento in uscita, la Funzione strumentale designata predispone, in accordo con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, visite o partecipazione dei ragazzi a minicorsi pomeridiani (presso le scuole secondarie di secondo grado) oltre che incontri online per la presentazione delle proposte educative delle differenti realtà scolastiche presenti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

DATI RELATIVI ALL'UTENZA E ALLE RISORSE PROFESSIONALI

SCUOLA DELL'INFANZIA

alunni 189

docenti 22

SCUOLA PRIMARIA

alunni 396

docenti 62

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

alunni 532

docenti 63

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA:

6 sezioni a tempo normale (dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì)

5 sezioni a tempo ridotto (dalle ore 8.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì)

SCUOLA PRIMARIA

16 classi a tempo normale 30 ore settimanali dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per CINQUE giorni a settimana)



6 classi a tempo pieno (40 ore settimanali dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

28 classi a tempo normale 30 ore settimanali dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per CINQUE giorni a settimana).

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Nell'ambito delle scelte di organizzazione e per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF, la Dirigente Scolastica promuove una leadership distribuita per favorire riflessioni e azioni condivise e realizzare un efficace middle management. La distribuzione della leadership promuove il coinvolgimento attivo di ciascuno nel raggiungimento dei risultati, valorizza il contributo di tutti, favorendo collaborazione e fiducia oltre a generare e mantenere un forte senso di appartenenza alla comunità scolastica. A tal fine la Dirigente scolastica ha individuato, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, figure di sistema che la coadiuvino in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Considerata la specificità dell'istituto e il dimensionamento avviato dal 1 settembre 2025, la Dirigente ha identificato le seguenti figure di supporto e commissioni di lavoro che costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico.

Risorse umane

Staff di direzione

E' formato da due docenti collaboratrici, con compiti di supporto ed eventuale sostituzione della DS, dal docente referente per la scuola primaria e infanzia, dal docente referente per la SSIG, dalle FFSS, dalle Responsabili di plesso, dall'Animatore digitale, dalla responsabile del sito. L'Istituto comprende 4 plessi, pertanto si rende necessario distribuire compiti di delega ai Referenti di plesso che, in stretta collaborazione e nel continuo confronto con la Dirigente, si occupano della quotidianità del proprio plesso.

FIGURE DI SUPPORTO

- Prima collaboratrice della DS
- Secondo collaboratrice della DS
- Coordinatrice Scuola Infanzia e Primaria



- Coordinatrice SSIG
- Responsabili di plesso
- Coordinatrici di dipartimento
- Presidenti d'interclasse
- Coordinatrici di classe
- Animatore digitale
- Responsabile sito scolastico
- Referente allo Sport
- Referente Legalità e Cyberbullismo
- Responsabili di laboratori
- Referenti progetti valorizzazione delle eccellenze
- Responsabili divieto di fumo
- Responsabile per la sicurezza dei lavoratori

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 GESTIONE QUALITA' DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AREA 2 GESTIONE PIANO DI FORMAZIONE E SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI AZIONI PER L'INCLUSIONE

AREA 4 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI -ORIENTAMENTO SCOLASTICO

AREA 5 PROMOZIONE E GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA/ESTERNA DELL'ISTITUTO.

COMMISSIONI DI LAVORO

- Team digitale
- Team gestione sito istituzionale
- Nucleo Interno di Valutazione
- GLI (gruppo lavoro per l'inclusione)
- Commissione Curricolo
- Commissione Antibullismo
- Comitato di Valutazione
- Commissione Mensa
- Commissione Sicurezza
- Gruppo sportivo scolastico



- Commissione Continuità e Intercultura
- Organo di Garanzia.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza del medesimo; Attività di coordinamento e supporto organizzativo; Predisposizione in collaborazione con la Dirigente Scolastica delle attività funzionali all'insegnamento; Collaborazione con la Dirigente Scolastica e il referente per la sicurezza nella prevenzione dei rischi; Gestione documentale; Collaborazione nella verifica dell'attuazione del Piano annuale delle attività; Segnalazione alla Dirigente Scolastica di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico; Coordinamento in collaborazione con i referenti d'area delle attività di progettazione; Gestione del Registro Elettronico e delle piattaforme istituzionali.

2

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Risulta così composto: le collaboratrici della DS, le responsabili di plesso, le funzioni strumentali, le coordinatrici di ciascun ordine di scuola, la responsabile del sito e l'animatore digitale. Lo Staff della Dirigente Scolastica funge da organo consultivo e operativo che supporta la gestione organizzativa e didattica dell'istituto. I suoi membri collaborano alla pianificazione delle

15



attività scolastiche, alla gestione delle emergenze e al coordinamento dei plessi e dei progetti. Assicurano la circolazione delle informazioni tra Presidenza e Docenti, vigilando sull'attuazione del PTOF e sulla qualità del servizio scolastico.

Funzione strumentale	Hanno il compito di: operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative.	7
----------------------	---	---

Capodipartimento	I dipartimenti sono delle articolazioni funzionali del Collegio e sono costituiti da insegnamenti affini per contenuti e metodologia. I docenti delle discipline di un determinato ambito costituiscono un dipartimento. Sentito il Collegio e valutate le eventuali disponibilità, la dirigente nomina i coordinatori di dipartimento che hanno il compito di organizzare e gestire il gruppo di insegnanti che condividono la stessa disciplina o ambito, fungendo da ponte tra docenti e dirigenza, coordinando programmazione, criteri di valutazione, adozione libri di testo e la gestione delle prove comuni, per garantire coerenza didattica.	7
------------------	--	---

Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il	4
------------------------	--	---



	personale A.T.A.	
Responsabile di laboratorio	Ha il compito di custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza, di segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori, di predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.	6
Animatore digitale	Affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.	7
Docente specialista di educazione motoria	I docenti specialisti nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia hanno il compito di supportare il docente di classe nella progettazione e nell'espletamento di attività di educazione motoria.	3
Coordinatrice Scuola dell'Infanzia e Primaria	Attività di coordinamento e supporto organizzativo dei due ordini di scuola; Predisposizione in collaborazione con il Dirigente Scolastico e coordinamento degli incontri collegiali e delle attività funzionali all'insegnamento dei due ordini di scuola; Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il referente per la sicurezza nella prevenzione dei rischi; Segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico dei due ordini di scuola; supporto nelle attività di progettazione e realizzazione delle azioni didattiche inserite nel POF relative ai due ordini di scuola.	1



Coordinatrice SSIG	Supporto nelle attività di progettazione e realizzazione delle azioni didattiche inserite nel POF relative alla SSIG, Segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico, cura dei contatti con esperti esterni, associazioni del territorio ed enti locali, coordinamento per la partecipazione a iniziative territoriali, organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione a supporto dell'ufficio di segreteria.	1
Responsabile del sito scolastico	Pubblicazione di documenti e notizie, aggiornamento costante delle varie sezioni, gestione dei materiali didattici e dei documenti degli anni scolastici precedenti, cura della raccolta di foto e video relativi a progetti e uscite didattiche, cura della conformità e della privacy.	1
Presidenti d'interclasse e coordinatori di classe	Presidenti Interclasse e coordinatori di classe: presiedono il Consiglio di Interclasse/Classe su delega del Dirigente Scolastico; preparano i lavori del Consiglio di Interclasse/Classe; documentano l'Ordine del giorno consegnando ai partecipanti gli elementi utili per la discussione; coordinano la discussione; facilitano la comunicazione tra la dirigenza, gli studenti e le famiglie.	33
Referenti di area	I referenti coordinano le iniziative progettuali che riguardano una determinata area, sia in fase di progettazione che di attuazione e monitoraggio. Curano i rapporti con le associazioni, gli enti territoriali promotori di azioni riferite alla propria area.	5
Referenti di progetto	I Referenti di progetto coordinano tutte le fasi di un progetto, dalla ideazione alla realizzazione e	3



rendicontazione finale, collaborando con la dirigenza scolastica e altre funzioni strumentali, gestendo la documentazione, la comunicazione interna/esterna e monitorando il raggiungimento degli risultati attesi.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti sono utilizzati per coadiuvare le attività didattiche nelle classi con alunni BES e DSA, secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti. Hanno un orario settimanale che prevede ore di potenziamento, dedicate alle attività previste dalla Legge 107/2015, secondo le esigenze derivanti dal PTOF. Impiegato in attività di: N. unità attive •Potenziamento •Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Sostituzione docenti assenti	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Il docente è utilizzato per coadiuvare le attività didattiche nelle classi con alunni BES e DSA, secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti. Ha un orario settimanale che prevede ore di potenziamento, dedicate alle attività previste	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

dalla Legge 107/2015, secondo le esigenze derivanti dal PTOF.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Il docente è utilizzato per coadiuvare le attività didattiche nelle classi con alunni BES e DSA, secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti. Ha un orario settimanale che prevede ore di potenziamento, dedicate alle attività previste dalla Legge 107/2015, secondo le esigenze derivanti dal PTOF.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

AM2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(SPAGNOLO)

Un docente di Spagnolo è impegnato nell'insegnamento della lingua nel corso assegnato. Il secondo docente è assegnato al potenziamento e ad attività di supplenza.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

□ Gestione della posta elettronica, ordinaria e certificata di competenza e tenuta del Protocollo degli atti di propria competenza □ Gestione delle telefonate in ingresso e in uscita. □ Prima accoglienza utenza. □ Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste dal P.T.O.F. □ Responsabilità della consegna, controllo e verifica chiavi locali scolastici. □ Circolari interne □ Gestione comunicazioni con gli enti territoriali e con le istituzioni □ Convocazione organi collegiali □ Adempimenti connessi alle elezioni degli OO.CC. e della R.S.U. □ Distribuzione e predisposizione modulistica □ Comunicazione dei guasti all'ente locale e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare □ Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e ulteriori adempimenti relative alle relazioni sindacali □ Collaborazione con l'ufficio alunni nell'organizzazione delle gite scolastiche □ Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 □ Gestione istanze di accesso civico (FOIA) □ Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) □ Fornitura presidi di sicurezza □ Controllo materiale di primo soccorso □ Gestione magazzino.



Ufficio acquisti

□ Gestione della posta elettronica, ordinaria e certificata di competenza e tenuta del Protocollo degli atti di propria competenza □ collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori □ gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione □ Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP □ Gestione fascicoli fornitori □ Gestione documentale relativa agli acquisti (CIG, CUP, DURC, Annotazioni Anac, Casellari, Tracciabilità dei flussi ecc) □ Indagini di mercato, richiesta preventivi ed acquisizione di offerte per acquisto di beni e/o servizi con relativa preparazione di prospetti comparativi □ Contratti fornitori □ acquisti in rete P.A □ Controllo fatture elettroniche ed adempimenti connessi (CIG, CUP, DURC) □ Gestione delle visite guidate, uscite sul territorio e attività culturali in collaborazione con l'ufficio didattica e l'ufficio affari generali □ Gestione Inventario (inserimento e scarico beni).

Ufficio per la didattica

□ Gestione della posta elettronica, ordinaria e certificata di competenza e tenuta del Protocollo degli atti di propria competenza; □ Gestione fascicoli, anagrafe e documenti alunni; □ Informazione utenza interna ed esterna con servizio sportello per i genitori degli alunni; □ Iscrizioni, trasferimenti, certificati, permessi, esoneri e deleghe relative agli alunni; □ Supporto al Dirigente nella formazione delle classi; □ Predisposizione modulistica; □ Richiesta e trasmissione documenti; □ Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini; □ Gestione assenze e ritardi; □ Gestione procedure per adozioni libri di testo; □ Gestione pratiche studenti diversamente abili; □ Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; □ Elezioni scolastiche organi collegiali; □ Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF; □ Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate (preparazione



elenchi alunni, stesura incarichi docenti accompagnatori, comunicazioni alle famiglie ecc.), in collaborazione con l'ufficio protocollo e affari generali; □ Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti e trasmissione telematica dati alunni; □ Gestione operazioni necessarie relative al registro elettronico e rilascio credenziali all'utenza; □ Pratiche alunni autotrasportati e relativi rapporti con l'ente locale; □ Scrutini e gestione documenti di valutazione; □ Produzione dati per organici; □ Diplomi di licenza alunni scuola secondaria; □ Aggiornamento anagrafe degli alunni; □ Gestione procedure PagoPa; □ Gestione pratiche infortuni e assicurazione integrativa alunni; □ Comunicazione giornaliera numero pasti mensa.

Personale

□ Gestione della posta elettronica, ordinaria e certificata di competenza e tenuta del Protocollo degli atti di propria competenza □ Stipula contratti a tempo determinato e indeterminato □ Gestione assenze e relative sostituzioni □ Graduatorie interne d'Istituto per l'area di competenza □ Valutazione e inserimento istanze graduatorie provinciali e d'istituto □ Organici □ Convocazione personale a T.D. □ Certificati di servizio □ Pratiche inerenti all'immissione nei ruoli, la cessazione dal servizio, il trattamento di quiescenza, la ricostruzione di carriera □ Visite fiscali □ Gestione denunce infortuni INAIL □ Inserimento assunzioni, cessazioni, assenze e statistiche sul portale Sidi □ Predisposizione e aggiornamento registri delle assenze e dei permessi □ Posizioni assicurative docenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di Rete per la realizzazione del progetto di sostegno alla Genitorialità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Il senso di essere genitori", è un percorso di formazione e supporto, ispirato al Metodo Daniele Novara, rivolto direttamente ai nostri genitori. L'iniziativa mira a fornire strumenti pratici per affrontare le sfide della società liquida e della genitorialità moderna, con una positiva ricaduta sui rapporti docente/alunno/genitore.



Denominazione della rete: Rete Zerosei"CRESCIAMO INSIEME"Martina Franca

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La "RETE ZEROSEI-Cresciamo insieme- MARTINA FRANCA" si propone di favorire la congiunta formazione del personale docente e degli educatori in servizio, propedeutica alla realizzazione del Sistema integrato Zerosei.

Denominazione della rete: Rete di Scopo per la formazione dei docenti sulle competenze trasversali (Legge 22/2025)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una Rete di Scopo finalizzata alla realizzazione di attività formative per i docenti sulle competenze trasversali, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 22/2025.

La partecipazione alla rete rappresenta un'importante occasione di crescita professionale per i docenti e costituisce un'azione coerente con gli obiettivi formativi del P.T.O.F. e con i piani di formazione del personale docente. Tale iniziativa è volta a promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e socio-emotive, la diffusione di metodologie innovative e la costruzione di comunità professionale di apprendimento.

Denominazione della rete: Rete scuola digitale



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di Rete Scuola Digitale che ha per oggetto la collaborazione fra le scuole ha le seguenti finalità:

- sviluppare la collaborazione tra le istituzioni che aderiscono alla Rete per l'attuazione di iniziative innovative in merito all'ingegnerizzazione dei processi amministrativi e, più in generale, all'adozione del modello organizzativo della gestione documentale digitale;
- aggiornare e formare il personale scolastico relativamente alla disciplina dell'informatica giuridica e della normativa privacy;
- aggiornare e formare il personale scolastico sul ruolo chiave delle competenze trasversali con particolare riguardo alla competenza digitale seguendo i modelli elaborati dal Centro Comune di Ricerca della Commissione europea;



- diffondere le esperienze maturate nell'ambito della Rete alle altre istituzioni scolastiche, anche tramite la realizzazione di un sito web di supporto;
- implementare il modello organizzativo della gestione documentale digitale d'Istituto attraverso un mirato processo di riorganizzazione digitale strutturale dei propri processi gestionali che integri i diversi disposti normativi quali il Codice dell'Amministrazione Digitale, la dematerializzazione (Legge 135/2012), il Decreto legislativo 196/2003 e l'Allegato B (Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza informatica), il Regolamento Europeo 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, le linee guida per i siti web della PA e di design, il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PA (D. Lgs. 33/2013 e Delibera ANAC 430/2016) e le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella PA (Legge 190/2012), le misure minime di sicurezza previste dalla Circolare 2/2017 dell'AgID, il tutto attraverso la gestione integrata del flusso documentale e del sito web istituzionale della scuola;
- aggiornare e formare il personale sulle tematiche inerenti al cyberbullismo.

Denominazione della rete: Piano delle Arti DD2877 – 2025

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete relativa al "Piano delle Arti – DD 2877/2025", è finalizzata alla promozione e valorizzazione delle attività artistiche e creative nella scuola attraverso percorsi formativi espressivi, musicali, teatrali e visivi.

Denominazione della rete: Convenzioni con le Università di Bari - Lecce - Basilicata

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Firmataria di una convenzione

Approfondimento:

Le convenzioni con le Università sono finalizzate all'attivazione di percorsi di tirocinio formativo e di



orientamento per studenti dei corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria e Scienze dell'Educazione, oltre che dei corsi TFA. Tali accordi permettono agli studenti universitari di svolgere presso il nostro Istituto attività di tirocinio diretto e indiretto, nell'ambito dei tre ordini di scuola, contribuendo alla costruzione di competenze professionali attraverso l'osservazione e la partecipazione alle pratiche didattiche quotidiane. L'accoglienza di tirocinanti è un'occasione di crescita e confronto reciproco, nonché favorisce un ruolo attivo dei docenti tutor interni nella supervisione e nell'accompagnamento degli studenti.

Denominazione della rete: Convenzione di collaborazione educativa con la produzione cinematografica "Altre storie"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Firmataria di una convenzione



Approfondimento:

Si tratta di una convenzione di collaborazione educativa con la casa di produzione cinematografica "Altre Storie", impegnata nella realizzazione del film "Idillio". La collaborazione prevede il coinvolgimento di alcune classi dell'Istituto (classi 1[^]/2[^] e 5[^] della Scuola Primaria) in attività di approfondimento culturale e didattico connesse alla produzione del film, con l'obiettivo di promuovere nei ragazzi la riflessione critica sul linguaggio cinematografico, l'educazione all'immagine e il valore sociale della narrazione audiovisiva. Consente, inoltre, la realizzazione di un incontro formativo di orientamento sui mestieri legati al mondo del cinema, destinato alle classi 3[^] di SSIG.

Denominazione della rete: Convenzione per l'alternanza scuola lavoro con il Liceo Tito Livio di Martina Franca.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Firmataria di una convenzione

Approfondimento:



Si tratta di una convenzione con il Liceo Statale Tito Livio di Martina Franca per l'attivazione di un percorso di orientamento e avvicinamento al mondo del lavoro rivolto agli studenti del suddetto istituto, nell'ambito delle attività previste dai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), adattati alla fascia d'età. Il percorso, strutturato in moduli laboratoriali e attività guidate, si propone di favorire negli alunni una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, potenziare le competenze trasversali, e offrire un primo contatto con ambienti di lavoro reali in modalità esperienziale e compatibile con l'età.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'associazione "R.Levi Montalcini"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Firmataria di una convenzione

Approfondimento:



Finalità del Protocollo d'intesa sono:

valorizzare l'eredità culturale lasciata dalla professoressa Rita Levi Montalcini

favorire la formazione scientifica

scambiare progetti educativi con gli altri Enti della rete favorendo una proficua collaborazione

favorire l'interlocuzione tra i docenti delle scuole in rete

favorire lo scambio di contatti tra alunni.

Denominazione della rete: Convenzione con la Fondazione Paolo Grassi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Firmataria di una convenzione

Approfondimento:

La Convenzione con la Fondazione Paolo Grassi di Martina Franca permette all'Istituto l'organizzazione di attività didattiche di avvicinamento degli studenti all'opera lirica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI

Il percorso formativo mira a fornire a educatori e docenti gli strumenti teorici e operativi per la piena attuazione del Sistema Integrato 0-6, in linea con le recenti Linee Pedagogiche e gli Orientamenti Nazionali.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti scuola Infanzia
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	FORMATORE ESTERNO
---------------------------	-------------------

Titolo attività di formazione: DIDATTICA ATTIVA PER LE COMPETENZE TRASVERSALI (Legge 22/2025)

Sviluppo di metodologie didattiche per integrare le competenze trasversali (character skills) nel curriculum. Il corso fornisce strumenti per trasformare tali abilità in obiettivi formativi concreti e misurabili.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) E AI

Uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale (AI) in supporto alla didattica e creazione di materiali digitali interattivi.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA

Approfondimento sulle Metodologie per i Bisogni Educativi Speciali (BES), il cooperative learning e la Didattica per Mappe Concettuali/Mentali



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCARE ALLA PARITÀ: PRINCIPI, NORMATIVA E PRATICHE DIDATTICHE

Percorso finalizzato a fornire ai docenti strumenti teorici e operativi per contrastare gli stereotipi di genere e promuovere un clima scolastico equo, inclusivo e rispettoso delle diversità.

Tematica dell'attività di
formazione

Stereotipi di genere, inclusione, rispetto delle diversità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE



Formazione mirata all'acquisizione di tecniche per la gestione dei comportamenti complessi e all'implementazione di strategie didattiche volte a favorire il benessere emotivo e relazionale degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: PRATICHE INNOVATIVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Progettazione di prove autentiche e formative per la valutazione delle competenze. Uso di rubriche di valutazione. Strumenti digitali per il peer assessment (valutazione tra pari) e l'autovalutazione degli studenti

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
--------------------------------------	---------------------------------

Destinatari	Docenti SSIG
-------------	--------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: PROGETTO ERASMUS

Programma di mobilità internazionale volto allo sviluppo professionale del personale scolastico attraverso esperienze di apprendimento all'estero, finalizzate allo scambio di buone pratiche e alla crescita personale.

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Gestione dell'emergenza e del primo primo soccorso.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE OBBLIGATORIA SU GDPR E SICUREZZA IT AI SENSI DEL RAGOLAMENTO UE-679/2016

Normativa relativa alla privacy e sicurezza informatica con riguardo dei dati personali nonché alla libera circolazione degli stessi.

Tematica dell'attività di
formazione

Formazione online su GDPR e sicurezza dati

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO -COLLABORATORE SCOLASTICO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO-PERSONALE AMMINISTRATIVO

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO-DSGA

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE EFFICIENTE DELLE PIATTAFORME CERTIFICATE NELLA PA SCOLASTICA



Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE EFFICACE E GESTIONE DELLE RELAZIONI NEL SISTEMA SCUOLA

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE



OBBLIGATORIA SU GDPR E SICUREZZA IT AI SENSI DEL RAGOLAMENTO UE-679/2016 (DSG)

Tematica dell'attività di
formazione

Formazione online su GDPR e sicurezza dati

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE OBBLIGATORIA SU GDPR E SICUREZZA IT AI SENSI DEL RAGOLAMENTO UE-679/2016 (Personale Amministrativo)

Tematica dell'attività di
formazione

Formazione online su GDPR e sicurezza dati

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE OBBLIGATORIA SU GDPR E SICUREZZA IT AI SENSI DEL RAGOLAMENTO UE-679/2016 (Collaboratore scolastico)

Tematica dell'attività di
formazione

Formazione online su GDPR e sicurezza dati

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo